

**FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA  
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA  
Anno Accademico 2017- 2018**

**GUIDA DELLO STUDENTE**

## ***Calendario Accademico***

Inizio primo semestre	1° anno: 2 ottobre 2017 2° anno: 5 ottobre 2017 3° anno: 20 novembre 2017
Fine Primo Semestre	1° anno: 12 gennaio 2018 2° anno: 22 dicembre 2017 3° anno: 2 febbraio 2018
Festività Natalizie	dal 23 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018
Finestre d'esame 1° semestre	Dal 16 gennaio al 16 febbraio 2018 (1° anno) Dal 20 febbraio al 29 marzo 2018 (2° anno) Dal 5 febbraio al 9 marzo 2018 (3° anno)
Inizio Secondo Semestre	1° anno: 3 aprile 2018 2° anno: 3 aprile 2018 3° anno: 12 marzo 2018
Fine Secondo Semestre	1° anno: 22 maggio 2018 2° anno: 22 maggio 2018 3° anno: 27 aprile 2018
Festività Pasquali	dal 30 marzo al 2 aprile 2018
Finestre d'esame 2 semestre	dal 2 luglio al 31 luglio 2018 (1° anno) dal 23 maggio al 15 giugno 2018 (2° anno) dal 19 giugno al 31 luglio 2018 (3° anno)

## **Comunicazione del Presidio di Qualità di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica**

L'Università Vita-Salute San Raffaele considera come punto imprescindibile per il raggiungimento della eccellenza nella didattica e nella ricerca, il processo continuo di automonitoraggio e di verifica della qualità dell' Offerta di Ateneo in termini sia didattici che di modalità organizzative. Per questo la valutazione da parte degli studenti "Vita-Salute" della corrispondenza tra qualità offerta e qualità attesa risulta una informazione preziosissima per il continuo miglioramento della formazione e per trarre spunto per lo sviluppo di iniziative future vincenti.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. La compilazione di tale questionario è stata resa obbligatoria all'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) con l'emanazione delle linee guida nel novembre 2013. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo l'assoluto anonimato a chi li compila. La compilazione dei questionari sarà condizione indispensabile per potere avere accesso all'iscrizione agli appelli d'esame.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Presidio di Qualità ed al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati ottenuti saranno fondamentali motori per l'individuazione di eventuali criticità e l'attivazione di procedure migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui lo studente viene chiamato ad essere protagonista responsabile insieme al corpo accademico e al personale organizzativo del continuo processo di miglioramento ed innovazione che rende il nostro Ateneo tra i migliori a livello nazionale e internazionale. Consapevoli che la compilazione richieda allo studente un certo impegno in termini di tempo durante un periodo di studio molto intenso, ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro con responsabilità e condivisione degli obiettivi di questa nostra grande istituzione.

Il Presidio di Qualità di Ateneo

**ATTIVITÀ FORMATIVE  
I ANNO**

- ❖ **1-Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata**
- ❖ **2-Fondamenti biomolecolari della vita**
- ❖ **3-Fondamenti morfologici e funzionali della vita**
- ❖ **4-Promozione della salute e della sicurezza**
- ❖ **5-Fisiopatologia applicata all'infermieristica**
- ❖ **6-Infermieristica clinica in area chirurgica**  
**Discipline contributive**
- ❖ **7-Attività formative professionalizzanti:**  
**Tirocinio Professionale**  
**Laboratorio Professionale**



Lo studente

- ❑ progetta, gestisce e valuta l'assistenza infermieristica sulla base del paradigma disciplinare di riferimento e dei principi guida: Caring, Empowerment, Autocura, Comfort, Empatia, Relazione/Educazione terapeutica
- ❑ conosce i saperi disciplinari che permettono la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni assistenziali
- ❑ Lo studente conosce le scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura nella complessità organizzativa del Sistema Sanitario, al fine di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana
- ❑ Integra le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza in competenze di cura sicure, efficaci e basate sulle evidenze

### **Descrittori**

Lo studente:

- ❑ utilizza un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing per riconoscere i bisogni delle persone assistite
- ❑ attua l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio culturali
- ❑ è responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita
- ❑ decide gli interventi da attribuire al personale di supporto e sa lavorare in modo integrato nell'equipe di cura rispettando gli spazi di competenza all'interno della normativa che definisce la responsabilità della professione infermieristica
- ❑ riconosce le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari

### **Obiettivi formativi del modulo**

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- ❑ Descrivere la struttura epistemologica dell'infermieristica come disciplina scientifica
- ❑ Riconoscere le caratteristiche del paradigma dell'aver-cura (caring) nella relazione tra infermiere e paziente
- ❑ Definire i concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica
- ❑ Descrivere il contesto normativo per l'esercizio della professione infermieristica

### **Educational objectives**

After completing this module, students will be able to:

- ❑ Describe the epistemological structure of nursing discipline
- ❑ Recognize the characteristics of the paradigm of caring that guide the nurse-patient relationship
- ❑ Define the basic concepts of nursing
- ❑ Describe the legal framework for the nursing practice

### **Contenuti**

- ❑ L'infermieristica come sapere scientifico: oggetto di studio, scopo, metodo
- ❑ Il paradigma dell'aver-cura (caring)
- ❑ Il bisogno di assistenza infermieristica
- ❑ I concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica:
  - Persona
  - Salute



## **Modulo: MED/45 Metodologia clinica infermieristica**

**Docente: Dr.ssa Moranda Dina –**

### **Competenze esito**

- Riconosce i fattori di salute e di rischio psico- fisici e sociali connessi alle condizioni di vita che caratterizzano i principali problemi di salute dell'assistito relativamente ai modelli funzionali
- Accerta con tecniche e modalità strutturate e sistematiche, avvalendosi anche strumenti specifici, i problemi di salute dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé , ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni)
- Identifica i problemi assistenziali dei pazienti e le cause correlate relativamente alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita per sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase acuta di malattia
- Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica specifica a pazienti (età adulta ed anziana) con problemi di salute secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del paziente e delle risorse disponibili e prevede l'evoluzione dei problemi/bisogni di assistenza infermieristica della persona
- Definisce le priorità degli interventi sulla base dei problemi di salute degli assistiti, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili, identificando i risultati attesi
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica
- riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

### **Obiettivi formativi del modulo**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Descrivere il legame tra metodologia clinica infermieristica e metodo clinico
- Descrivere articolazione e fasi del processo infermieristico per comprendere il ragionamento clinico dell'infermiere
- Descrivere e utilizzare metodi e tecniche per lo svolgimento dell'accertamento infermieristico e l'organizzazione dei dati al fine di prevenire l'errore o l'omissione diagnostica
- Applicare il ragionamento diagnostico e individuare le diagnosi infermieristiche
- Descrivere il pensiero prognostico e gli elementi su cui fondare la pianificazione degli interventi infermieristici motivando le priorità dei principali interventi assistenziali in relazione ai problemi dell'utente;
- Descrivere le caratteristiche del decision making nei fenomeni di rilevanza per l'infermieristica
- Descrivere e applicare la valutazione dei risultati attesi e gli esiti sensibili all'infermieristica

### **Educational objectives**

At the end of the course students will be able to:

- Describe nursing method and clinical method link;
- Describe nursing process characteristics and steps to understand nursing clinical thinking
- Describe and use nursing assessment methods and techniques
- Use diagnostic thinking and find nursing diagnosis
- Describe prognostic thinking and plan priority nursing interventions
- Describe decision making characteristics
- Describe and evaluate nursing outcomes

### **Contenuti**

- **Unità didattica 1: Introduzione alla metodologia clinica infermieristica: processo infermieristico e ragionamento clinico**

- Metodologia clinica infermieristica e metodo clinico
- Caratteristiche, articolazione e fasi del processo infermieristico
- **Unità didattica 2: l'accertamento infermieristico**
  - Tipologie e caratteristiche dell'accertamento infermieristico/assistenziale: iniziale o globale
  - Mirato (continuo o di monitoraggio)
  - D'urgenza o emergenza
  - Follow up o rivalutazione
  - Differenza tra accertamento di primo e di secondo livello
  - Tecniche di accertamento (osservazione, intervista, esame fisico)
  - Tipologia di dati, fonti, qualità, organizzazione dei dati
  - Modelli per la raccolta dei dati (Modelli funzionali di Gordon, sistemi corporei, testa piedi)
  - Le scale di assessment infermieristico (validità, specificità, utilizzo e interpretazione)
  - Le schede di accertamento infermieristico, scopo e utilizzo
- **Unità didattica 3: il ragionamento diagnostico e le diagnosi infermieristiche**
  - Il ragionamento diagnostico
  - Tipologie e principali caratteristiche delle diagnosi infermieristiche e distinzione dalle diagnosi mediche
  - Il processo di validazione della diagnosi
  - Fonti di errore diagnostico
  - L'uso delle mappe concettuali per lo sviluppo del ragionamento clinico
- **Unità didattica 4: il pensiero prognostico, pianificazione infermieristica e l'attuazione del piano assistenziale**
  - Il pensiero prognostico
  - Decision making nei fenomeni di rilevanza per l'infermieristica
  - Priorità dei problemi
  - Risultati attesi
  - Pianificazione degli interventi infermieristici (tipi di interventi, classificazione degli interventi)
  - Strumenti per la pianificazione assistenziale vs strumenti di documentazione
  - Attuazione degli interventi: in autonomia, interventi interdipendenti /collaborativi, interventi di monitoraggio, di prevenzione e di cura
- **Unità didattica 5: la valutazione dell'assistenza infermieristica**
  - La valutazione dei risultati attesi
  - Gli esiti sensibili all'infermieristica

### Contents

- Nursing Clinical Method: nursing process and clinical thinking
- Nursing assessment
- Diagnostic thinking
- Prognostic thinking and nursing intervention planning
- Nursing outcome evaluation

### Testi di riferimento

- SAIANI L., BRUGNOLLI A., Trattato di cure infermieristiche. Idelson Gnocchi, 2011
- FEDERSPIL G. Logica clinica. Milano: Mc Graw Hill, 2004
- BOWLING, Ann, *Measuring disease: a review of disease-specific quality of life measurement scales*, Open University Press, Buckingham, 1995. o più recenti
- BOWLING, Ann, *Measuring health: a review of quality of life measurement scales*, Open University Press, Buckingham, 1991. o più recenti
- RUGARLI C. *L'ABC del metodo clinico*, Milano: Elsevier, 2011
- DORAN D.M. *Nursing outcomes, gli esiti sensibili alle cure infermieristiche*, Milano: Mc Graw Hill, 2013
- WILKINSON J.M., BARCUS L., *Diagnosi infermieristiche con NOC e NIC*. Milano CEA, 2017.



- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'eliminazione intestinale correlati all'età e ad altri fattori che la influenzano; riconoscere le alterazioni e la conseguente manifestazione della funzione intestinale. Promuovere l'educazione per correggere gli stili di vita e conoscere gli interventi per gestire le alterazioni della funzione intestinale stessa (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico considerando le differenze correlate all'età e ad altri fattori al fine di individuare un normale modello di eliminazione urinaria; conoscere i fattori che possono alterare la normale funzione urinaria, identificare i principali interventi assistenziali e promuovere interventi educativi ai pazienti che lo necessitano. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

### **Educational objectives**

At the end of the course, students will be able to:

- Collect and interpret vital parameters and pain considering quality elements
- Realize a nursing assessment to identify self hygiene problems and to identify nursing intervention to promote self care
- Realize a nursing assessment to identify mobility disorders and to identify principles to choose nursing interventions to manage a safe mobilisation for professionals and for patients
- Realize a nursing assessment to identify alimentention disorders in relation to epidemiological trends and risk life behaviours; to identify the main nursing interventions even in relation to diet prescription and educational intervention for a safe discharge.
- Realize a nursing assessment to identify problems related to sleep and linked nursing interventions.

### **Contenuti del modulo**

#### **1) L'accertamento dei parametri vitali e rilevazione del dolore**

- L'accertamento dei parametri vitali: la pressione arteriosa, il polso, la temperatura corporea, il respiro.
- Individuazione delle principali diagnosi infermieristiche, interventi ed esiti in riferimento alle alterazioni dei parametri vitali.
- Il dolore: tipi di dolore, fattori che influenzano la percezione del dolore; accertamento e diagnosi infermieristica di dolore, interventi e valutazione degli esiti.
- La qualità nella rilevazione ed interpretazione dei dati rilevati

#### **2) Problemi relativi alla cura dell'igiene personale e interventi assistenziali:**

- Caratteristiche demografiche e culturali e variabili che influiscono sulle cure igieniche della persona
- L'igiene per la sicurezza del paziente
- Assessment ed esame fisico
- Gestione dell'assistenza infermieristica per l'igiene personale con attenzione ad alcune situazioni di criticità e all'autocura

#### **3) Problemi relativi alla mobilità e alla meccanica corporea e interventi assistenziali:**

- Caratteristiche epidemiologiche e demografiche che influiscono sulla mobilità e la meccanica corporea
- Assessment ed esame fisico (mobilità e immobilità)
- La valutazione delle attività di vita quotidiana (ADL) attraverso l'utilizzo di scale (Katz, indice di Barthel)
- La sindrome da immobilità
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la mobilizzazione

- Le principali posture e le logiche che sottendono all'utilizzo degli ausili
- Elementi di sicurezza correlati alla mobilitazione: la valutazione dei rischi (rischio di caduta e rischio trombo embolico), l'utilizzo delle contenzioni.

#### **4) Problemi relativi all'eliminazione intestinale ed interventi assistenziali**

- Assessment, esame fisico
- Fattori che influiscono sull'eliminazione intestinale
- Alterazioni della funzione intestinale e loro impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici correlati alle alterazioni della funzione intestinale
- La gestione di clisteri evacuativi e medicali
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazione della funzione intestinale
- Logiche che sottendono alla scelta dei presidi adeguati da utilizzare
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con alterazioni della funzione intestinale
- Gestione infermieristica della preparazione intestinale nel paziente chirurgico

#### **5) Problemi relativi all'eliminazione urinaria ed interventi assistenziali**

- Assessment ed esame fisico
- Considerazioni sulle fasi della vita
- Fattori che influiscono sull'eliminazione urinaria
- Alterazioni della funzione urinaria (minzione e diuresi), loro manifestazione e impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici legati alle alterazioni della funzione urinaria
- Gestione di cateteri vescicali, cateterismi estemporanei, ristagno vescicale e principali problematiche
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti portatori di catetere vescicale a permanenza o che si sottopongono ad autocateterismo.

#### **Contents**

- Assessment of vital parameters: blood pressure, pulse, temperature; pain nursing assessment; the quality of parameters collection and main errors
- Self hygiene problems and main nursing intervention in order to promote self care
- Mobility disorders and main nursing intervention: assessment, activities day living (ADL) evaluation through scales (Katz, Barthel); Immobility syndrome, main postures and aids for mobilisation, the use of restraints.
- Perform nursing assessment to identify problems relating intestinal system and age related and other factors that influence it, to recognize the changes and the consequent manifestation of bowel function. Promote education to correct lifestyle interventions and learn to manage changes in bowel function the same.
- Perform missing verification considering age-related differences and other factors to identify a normal pattern of urinary elimination, to know the factors that can alter the normal urinary function, identify the main forms of assistance and promote educational interventions patients who need it.
- Stools assessment: frequency of defecation, presence of flatus, consistence and colour of the stools should be checked, constipation, diarrhoea, presence of fresh blood, melena.

#### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali e interattive (esercitazioni, analisi di casi)

#### **Testi di riferimento**



un'appropriate educazione sanitaria per prevenire e gestire gli squilibri idroelettrolitici. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'alimentazione in relazione alle tendenze epidemiologiche e agli stili di vita a rischio; identificare i principali interventi assistenziali anche in relazione alle prescrizioni di diete terapeutiche con attenzione agli elementi di confort e gli interventi educativi per una dimissione sicura (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite ponendo attenzione alla valutazione dei rischi e individuare gli interventi assistenziali preventivi e curativi nel rispetto dei principi igienici e di sicurezza per il paziente (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

### **Educational objectives**

At the end of the course students will be able to:

- Making the nursing assessment in order to identify problems related to sleep and to rest and evaluate the factors that influence them taking into account the patient's living conditions and develop a care plan starting from the specific needs of the patient. (Knowledge and understanding, ability to apply knowledge and understanding, independence of judgment)
- Making the nursing assessment in order to identify patients with actual electrolyte imbalances or potential taking into account the conditions and at risk of life; identify the main care interventions and implement a proper water balance. Implement an appropriate health education to prevent and manage electrolyte imbalances. (Knowledge and understanding, ability to apply knowledge and understanding, independence of judgment)
- Making the nursing assessment in order to identify problems related to food in relation to the epidemiological trends and lifestyles at risk; identify the main care interventions also in relation to the requirements of therapeutic diets with emphasis on comfort items and educational interventions for safe discharge (knowledge and understanding, ability to apply knowledge and understanding, independence of judgment)
- Making the nursing assessment in order to identify problems related to the integrity of the skin and the wound healing paying attention to risk assessment and identify the preventive and curative care interventions in accordance with the principles of hygiene and safety for the patient (knowledge and understanding, ability to apply knowledge and understanding, independence of judgment)

### **Contenuti del modulo**

#### **Unità didattica 1. I problemi del riposo e del sonno e interventi assistenziali**

- Fisiologia del sonno (neuroregolazione del sonno/veglia, fisiologia dei ritmi circadiani)
- Principali disturbi del sonno (Insonnia, disturbi del ritmo circadiano, sindrome delle gambe senza riposo, apnea notturna, narcolessia, parainsonnie)
- Gestione assistenziale dei principali disturbi del sonno (accertamento, gestione assistenziale dell'insonnia e del ritmo sonno veglia irregolare, gestione assistenziale dell'apnea notturna, risultati attesi)
- Il sonno in ospedale e l'assistenza notturna (bisogno di riposo e comfort, continuità delle cure infermieristiche, vigilanza e sicurezza e standard di assistenza)

#### **Unità didattica 2: Problemi relativi all'alimentazione e interventi assistenziali:**

- Necessità nutrizionali (funzioni e processi del sistema digerente)
- Principi di una alimentazione sana

- L'alimentazione nelle fasi di vita (gravidanza, neonato, età prescolare, adolescenza, anziano)
- Accertamento dello stato nutrizionale
- Alterazioni dello stato nutrizionale (obesità e sovrappeso, malnutrizione, sindrome da anoressia e cachessia neoplastica, disturbi del comportamento alimentare)
- Gestione assistenziale dell'obesità e del sovrappeso
- Gestione assistenziale della malnutrizione
- Gestione assistenziale della disfagia
- Gestione della nutrizione enterale e della PEG
- Gestione della nutrizione parenterale totale

### **Unità didattica 3: Problemi relativi al bilancio idroelettrolitico ed all'equilibrio acido-base e conseguenti interventi assistenziali**

- Omeostasi idroelettrolitica (distribuzione dei liquidi e meccanismi di movimento) e regolazione dei liquidi corporei
- Alterazioni elettrolitiche e significato (iper/ipopotassiemia, iper/ipocalcemia, iper/iposodiemia, iper/ipo magnesemia, iper/ipocloremia)
- Alterazioni dell'equilibrio acido-base (acidosi e alcalosi metabolica e respiratoria)
- Alterazioni dell'equilibrio idroelettrolitico (disidratazione e ipovolemia, squilibrio idroelettrolitico, eccesso del volume di liquidi)
- Accertamento dello stato di idratazione della persona
- Gestione del bilancio idrico
- Gestione assistenziale dello stato di disidratazione
- Gestione assistenziale dell'eccesso di volume di liquidi
- Esercitazioni e casi sulla gestione del paziente con problemi relativi al bilancio idroelettrolitico

### **Unità didattica 4: Problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite e interventi assistenziali:**

- Fattori che influiscono sulla funzione tegumentaria
- Assessment ed esame fisico e la valutazione del rischio di alterazione dell'integrità cutanea
- Identificazione degli interventi di prevenzione della formazione di lesioni da pressione (utilizzo di scale di valutazione del rischio: Braden, Norton)
- Fattori che influiscono sulla guarigione delle ferite
- Gestione dell'assistenza infermieristica in presenza di alterazioni dell'integrità cutanea (lesioni da pressione, ferite chirurgiche)
- Il dibattito in letteratura: prove di efficacia ed aree grigie sulla scelta di metodi e presidi per la prevenzione delle lesioni da pressione

### **Contents:**

Learning unit 1. The problems of rest and sleep and care interventions

- Physiology of sleep (neuroregulation sleep / wake physiology of circadian rhythms)
- Key sleep disorders (insomnia, circadian rhythm disorders, restless legs syndrome, sleep apnea, narcolepsy, parainsonnie)
- Welfare Managing Core sleep disorders (assessment, care management of insomnia and irregular sleep wake rhythm, care management of sleep apnea, expected results)
- Sleep in the hospital and night care (needed rest and comfort, continuity of nursing care, supervision and security and assistance standard)

Learning unit 2: Problems and care interventions:

- Nutritional Needs (functions and processes of the digestive system)
- Principles of healthy eating
- The power in the life stages (pregnancy, infant, preschool, youth, elderly)
- Assessment of nutritional status

- Nutritional status disorders (obesity and overweight, malnutrition, anorexia and cancer cachexia syndrome, eating disorders)
- Obesity care management and overweight
- Care of malnutrition Management
- Care of dysphagia management
- Management of enteral nutrition and PEG
- Management of total parenteral nutrition

Learning Unit 3: Issues electrolyte balance and acid-base balance and consequent care interventions

- Homeostasis hydroelettrolitica (liquid distribution and movement mechanisms) and regulation of body fluids
- Electrolyte and meaning disorders (hyper / hypokalemia, hyper / hypocalcemia, hyper / hyponatremia, hyper / hypo magnesemia, hyper / hypochloroemia)
- Acid-base balance (metabolic acidosis and alkalosis and respiratory)
- Electrolyte balance disorders (dehydration and hypovolemia, electrolyte imbalance, excess fluid volume)
- Assessment of the state of the person's hydration
- Management of the water balance
- Welfare state management of dehydration
- Care management of excess fluid volume
- Exercises and case studies on the management of patients with problems related to fluid and electrolyte balance

Learning Unit 4: Problems concerning the integrity of the skin and the wound healing and care interventions:

- Factors that influence the skin function
- Assessment and physical examination and assessment of the risk of altered skin integrity
- Identification of prevention interventions for the formation of pressure sores (use of risk assessment scales: Braden, Norton)
- Factors that influence the healing of wounds
- Nursing Management in the presence of alterations in skin integrity (pressure sores, surgical wounds)
- The debate in the literature: evidence of efficacy and gray areas on the choice of methods and principals for the prevention of pressure sores

#### **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali e interattive (analisi di casi clinici)

#### **Testi di riferimento**

- Potter A.G, Perry P.A (2006) Infermieristica generale-clinica, ed. it. a cura di L. Saiani e A. Brugnolli, vol. I, Idelson Gnocchi, Napoli - capitoli indicati a lezione dal docente.
- Saiani L., Brugnolli A. (2010) Trattato di cure infermieristiche. Sorbona. Capitoli indicati a lezione dal docente.

Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.

#### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Chiara Adele Pozzi, infermiera

Tutor clinico presso Corso di Laurea in Infermieristica

Ricevimento studenti: su appuntamento per chiarimenti o richieste di approfondimento in merito ad argomenti di interesse

☎ 02-2643. 2594

E-Mail: [pozzi.chiaraadele@hsr.it](mailto:pozzi.chiaraadele@hsr.it)



**Modulo: BIO/10 Biochimica**

**Docente: Dr. Riccardo Vago**

**Obiettivi formativi del modulo:**

Il corso si propone lo scopo di fornire allo studente gli strumenti per comprendere la natura chimica dei costituenti della materia vivente con particolare rilievo alla relazione tra struttura e funzione; le trasformazioni delle biomolecole e la regolazione metabolica a livello molecolare e cellulare dei fenomeni biochimici alla base della vita umana e le loro modificazioni cliniche.

**Educational objectives**

The course aims to provide students with the tools to understand the nature of the chemical constituents of living matter with particular emphasis on the relationship between structure and function, the transformation of biomolecules and the metabolic regulation at the molecular and cellular level of biochemical events underlying the life supporting functions and their clinical changes.

**Contenuti del modulo:**

Interazioni tra molecole: i legami chimici. Composti organici e gruppi funzionali. Reazioni chimiche ed equilibrio chimico.

L'acqua: proprietà della molecola e importanza biologica come solvente universale. Soluzioni acquose: proprietà chimico-fisiche; concentrazione e solubilità. L'acqua come reagente: idrolisi e condensazione. Ionizzazione dell'acqua e prodotto ionico. Acidi e basi. pH e sistemi tampone; acidosi e alcalosi.

Carboidrati: classificazione e nomenclatura. Struttura, proprietà e funzioni dei principali carboidrati.

Lipidi: classificazione e proprietà. Lipidi neutri (trigliceridi) e polari (fosfolipidi e glicolipidi); acidi grassi saturi e insaturi; steroidi. Gli eicosanoidi. Organizzazione strutturale dei lipidi in acqua: le membrane biologiche. Trasporto dei lipidi nel sangue: le lipoproteine.

Acidi nucleici: struttura e funzione dei nucleotidi. DNA e RNA.

Proteine: classificazione, struttura e ruolo biologico degli amminoacidi. Proprietà acido-base e punto isoelettrico. Classificazione, proprietà e funzioni delle proteine. I diversi livelli di struttura delle proteine.

Enzimi: classificazione e ruolo biologico. Principi di bioenergetica e di cinetica enzimatica. Regolazione dell'attività enzimatica. Coenzimi.

Metabolismo: principio di conservazione dell'energia. L'ATP come scambiatore di energia. Via metabolica, catabolismo e anabolismo.

Principi generali di nutrizione. La digestione e l'assorbimento di carboidrati, lipidi e proteine.

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi in presenza e in assenza di ossigeno. Ciclo di Cori. Ciclo dell'acido citrico e fosforilazione ossidativa: funzione, bilancio energetico e regolazione. Gluconeogenesi. Metabolismo del glicogeno: glicogenosintesi e glicogenolisi. Via del pentoso fosfato.

Metabolismo dei lipidi: beta-ossidazione degli acidi grassi, tappe enzimatiche e bilancio energetico. Formazione dei corpi chetonici. Biosintesi degli acidi grassi.

Metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa. Ciclo dell'urea e bilancio azotato.

Interconnessione e regolazione delle vie metaboliche. Regolazione ormonale.

Ormoni: classificazione, struttura e ruolo nell'organismo.

Vitamine: classificazione e ruolo delle vitamine idrosolubili e liposolubili.

Fluidi biologici: composizione e funzione del sangue. Trasporto di ossigeno e anidride carbonica. Metabolismo del gruppo eme.



## **Educational objectives**

To provide students with theoretical knowledge regarding biological processes with emphasis on molecular and cellular aspects.

To develop knowledge regarding Mendelian and non-Mendelian genetics.

## **Contenuti del modulo:**

Organizzazione degli esseri viventi: organismi procarioti ed eucarioti.

Struttura della cellula eucariotica: la membrana plasmatica, il citoplasma e il nucleo, struttura e funzione.

Organelli cellulari: nucleo, reticolo endoplasmatico liscio e ruvido, ribosomi, apparato di Golgi mitocondri, endosomi, perossisomi e lisosomi, centrioli. Citoscheletro. Matrice extracellulare.

La struttura del DNA.

Geni, struttura e funzione.

La replicazione del DNA. Meccanismi di riparazione.

La trascrizione del DNA. I diversi tipi di RNA. Il codice genetico.

La traduzione dell'RNA in proteina.

Ripiegamento delle proteine, modificazioni post-traduzionali, targeting, secrezione.

Il ciclo cellulare. Mitosi e meiosi.

La genetica mendeliana: incroci di monoibridi e la legge della segregazione.

Incroci di diibridi e la legge dell'assortimento indipendente.

Analisi degli alberi genealogici: malattie autosomiche dominanti e recessive, malattie associate al cromosoma X, esempi di malattie monofattoriali.

Estensioni dell'analisi genetica mendeliana: penetranza, espressività, eterogeneità allelica e di locus.

Malattie collegate ad alterazioni del DNA mitocondriale.

Malattie poligeniche e multifattoriali.

Mutazioni cromosomiche: variazioni della struttura, del numero e riarrangiamenti dei cromosomi.

Mutazioni geniche: spontanee e indotte.

## **Contents**

Organization of living organisms: prokaryotes and eukaryotes.

The structure and function of eukaryotic cell: the plasma membrane, cytoplasm and nucleus, .

Cellular organelles: nucleus, smooth and rough endoplasmic reticulum, ribosomes, mitochondria, Golgi apparatus, endosomes, lysosomes and peroxisomes, centrioles. Cytoskeleton. Extracellular matrix.

The structure of DNA.

Genes: structure and function.

DNA replication and repair.

DNA transcription. The different types of RNA. The genetic code.

The translation of RNA into protein.

Protein folding, post-translational modifications, targeting, secretion.

The cell cycle. Mitosis and meiosis.

Mendelian genetics: Mendel's monohybrid crosses and the principle of segregation.

Dihybrid crosses and the law of independent assortment.

Pedigree analysis: autosomal dominant and recessive diseases, X- or Y-linked diseases, mitochondrial DNA mutations, examples of monofactorial diseases.

Extensions of Mendelian genetics: penetrance, expressivity, allelic and locus heterogeneity.

Diseases caused by mitochondrial DNA mutations.

Examples of multifactorial diseases.

Chromosomal mutations: variation of size and number, chromosomal rearrangements.

Genetic mutations: spontaneous and induced mutations.

## **Metodologia didattica**

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali

**Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Ph +39 022643.9116 - 022643.4777

Fax +39 022643.6352

email: [francesca.maltecca@hsr.it](mailto:francesca.maltecca@hsr.it)

**Curriculum:** <http://www.univr.it/k-teacher/maltecca-francesca/>



aiutare a comprendere l'interazione dei vari organi e apparati tra loro sia dal punto di vista anatomico che fisiologico

### **Educational objectives**

The course aims to systematically present the anatomical setting of the human body, as a basic requirement for the study of the following specialistic subjects. It fits the integrated course of anatomy and physiology because of the strict interactions between the setting and the functions of all organs. A topographic description will be provided whenever possible, aiming to help understanding the interactions between organs either from anatomic and physiologic point of view.

### **Contenuti del modulo:**

**Anatomia generale:** composizione generale del corpo umano, terminologia anatomica: piani corporei, termini di posizione, regioni corporee: testa, collo, tronco, arti, cavità corporee, suddivisione del corpo in apparati

**Strutture di sostegno e movimento:** ossa e scheletro: classificazione, ossa del cranio (neuro, splancnocranio), colonna vertebrale, gabbia toracica, ossa dell'arto superiore, ossa dell'arto inferiore. Articolazioni. Muscoli: caratteristiche generali, muscoli del capo, muscoli del collo, muscoli del dorso, muscoli del torace, muscolo diaframma, muscoli dell'addome, muscoli dell'arto superiore, muscoli dell'arto inferiore

**Strutture di rivestimento:** apparato tegumentario: suddivisione, epidermide, derma, sottocute, annessi cutanei: unghie, peli, ghiandole

**Organi e strutture contenute nel capo:** encefalo: cervello, cervelletto, diencefalo, tronco encefalico, ventricoli cerebrali, meningi, liquido cefalo-rachidiano, ipofisi, principali nervi cranici, occhio e annessi, orecchio esterno, medio, interno, naso e cavità nasali, seni paranasali, cavità orale, tonsille

**Organi e strutture contenute nel collo:** midollo spinale, nervi spinali, faringe, laringe, tiroide, paratiroidi, composizione del tubo digerente, esofago cervicale

**Organi e strutture contenute nel torace:** cavità pleurica, spazio mediastinico, trachea, bronchi, polmoni, esofago toracico, timo, cuore, pericardio, nervi vago e frenico

**Apparato circolatorio:** circolazione sanguigna: arterie, vene, capillari, circolazione polmonare, circolazione sistemica, aorta e principali arterie, principali vene: cava sup., cava inf., sistema portale, sistema delle v. azygos, vene superficiali degli arti, circolazione linfatica: struttura dei capillari, composizione della linfa, dotto toracico, linfonodi

**Organi e strutture contenute nell'addome:** stomaco, duodeno, intestino mesenterico, peritoneo, cieco e appendice, colon, fegato, colecisti, vie biliari extraepatiche, pancreas esocrino e endocrino, bile ed enzimi digestivi, reni, bacinetti renali, ureteri, surreni, milza

**Organi e strutture contenute nella cavità pelvica:** intestino retto, vescica urinaria, composizione dell'urina, uretra, organi riproduttivi femminili, organi riproduttivi maschili

### **Contents**

Cells and tissues ; Skeletal System ; Joints ; Muscular System ; Nervous System ; Sense and Sense Organs ; Cardiovascular System ; Blood ; Lymphatic System ; Respiratory System ; Digestive System ; Urinary System ; Reproductive System ; Endocrine System ; Skin

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali, didattica interattiva, utilizzo di manichini

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Dott. G. Citterio, Divisione di Medicina 1 Q - Tel 02.26432472 02.26437412

e-mail: [citterio.giovanni@hsr.it](mailto:citterio.giovanni@hsr.it)

Il docente è disponibile per eventuali domande o approfondimenti al termine di tutte le lezioni o in altri giorni previo appuntamento da concordare.



## Contents

**Neurological and muscular physiology:** Introduction to Cellular Electrophysiology; Processes by Which Particles Move Across Membranes; Physical Basis for the Transmembrane Potential; Properties of the Typical Neuronal Action Potential ; Synaptic Transmission; Skeletal Muscle: Excitation-Contraction Coupling; Biochemistry of Contraction

**Cardiovascular physiology:** Electrical Activity of Cardiac Cells ; The Electrocardiogram ; Mechanical Activity of the Heart ; Output of the Heart and its Control ; The Systemic Circulation ; The Microcirculation

**Physiology of respiration:** Mechanics of Respiration ; Pulmonary Ventilation and Diffusion ; Pulmonary Circulation ; Oxygen Transport by the Blood ; Control of Respiration; Pulmonary Function Testing

**Renal Physiology:** Body Fluids: Compartments, Volumes and Composition ; Glomerular Filtration and Renal Blood Flow ; Mechanisms of Renal Tubular Transport ; Proximal Tubule Function; Loop of Henle and Distal Nephron Function ; Urinary Concentration, Dilution, and Water Balance ; Renal Regulation of Sodium and Extracellular Fluid Volume ; Regulation of Acid Base Balance

**Gastrointestinal Physiology:** Control of Gastrointestinal Function ; Gastrointestinal Motility; Gastrointestinal Secretions ; Biliary Secretion and Excretion ; Digestion ; Absorption

**Endocrine Physiology:** The Anterior Pituitary ; The Posterior Pituitary ; The Endocrine Pancreas; The Thyroid Gland ; Hormone Control of Calcium and Phosphate ; Physiology of the Adrenal Gland; Male Reproductive Physiology ; Female Reproductive Physiology

## Metodologia didattica

Lezioni frontali, didattica interattiva, utilizzo di manichini

## Recapito del docente e giorno di appuntamento

**Dott. G. Citterio, Divisione di Medicina 1 Q**

Tel 02.26432324 - e-mail: [citterio.giovanni@hsr.it](mailto:citterio.giovanni@hsr.it)

il docente è disponibile per eventuali domande o approfondimenti al termine di tutte le lezioni o in altri giorni previo appuntamento da concordare.



dall'altro - contestualizzare l'intervento infermieristico nella promozione della salute (prevenzione delle malattie, protezione della salute, educazione sanitaria);

- conoscere e comprendere i principi fondamentali di 1) igiene, medicina preventiva e salute pubblica, 2) sicurezza dell'assistenza ai pazienti (*patient safety*), sia relativamente al tema della prevenzione e del controllo delle infezioni correlate all'assistenza che più in generale rispetto al tema della gestione del rischio clinico (risk management)

### **Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to:

- recognize – on one hand - key public health concerns and determinants of health distribution at the population level and in healthcare settings and – on the other hand – contextualize nurses' role in health prevention and health promotion;
- have knowledge and understanding of key principles of: 1) hygiene, preventive medicine and public health, 2) hospitals' and healthcare hygiene, including patient safety, infection control and risk management in general.

### **Contenuti della disciplina:**

#### Parte I – INTRODUZIONE AL CORSO

- Concetti generali e definizioni: salute, salute pubblica, igiene, e medicina preventiva
- Determinanti, indicatori e obiettivi di salute
- Contesto demografico e principali problematiche di sanità pubblica
- Elementi di educazione, comunicazione sanitaria e promozione della salute

#### Parte II – ELEMENTI DI LEGISLAZIONE E ORGANIZZAZIONE SANITARIA

- Introduzione ai sistemi sanitari
- Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e programmazione sanitaria
- Organizzazione ospedaliera e territoriale del SSN
- Autorità sanitarie internazionali e salute globale

#### Parte III– PREVENZIONE SANITARIA

- Prevenzione primaria e fattori di rischio
- Prevenzione secondaria e screening
- Prevenzione terziaria e cronicità
- Piano Nazionale della Prevenzione

#### Parte IV– EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE GENERALE DELLE MALATTIE INFETTIVE

- Modalità di trasmissione degli agenti infettivi
- Epidemiologia delle patologie infettive di rilevanza sanitaria
- Notifica, accertamento diagnostico e isolamento
- Pulizia, disinfezione, sterilizzazione, antisepsi, asepsi e disinfestazione

#### Parte V– IMMUNOPROFILASSI

- Immunoprofilassi attiva e tipi di vaccini
- Immunoprofilassi passiva
- Raccomandazioni e Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale
- Comunicazione in ambito vaccinale

#### Parte VII– IGIENE DELLA PRATICA ASSISTENZIALE 1

- Sicurezza delle strutture sanitarie
- Igiene e microclima degli ambienti confinati ospedalieri
- Rischio biologico negli operatori sanitari
- Precauzioni standard

## Parte VII– IGIENE DELLA PRATICA ASSISTENZIALE 2

- Igiene delle mani
- Gestione del materiale biologico e della strumentazione
- La ristorazione nelle strutture sanitarie: sorveglianza igienica e aspetti nutrizionali
- Gestione e smaltimento dei rifiuti sanitari

## Parte VIII– INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA

- Epidemiologia delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)
- Antimicrobico-resistenza (AMR)
- Sorveglianza delle ICA
- Raccomandazioni, politiche e strategie di prevenzione

### **Contents:**

#### *Part I – INTRODUCTION*

- *Concepts and definitions: health, public health, hygiene and preventive medicine*
- *Health determinants, health indicators and health targets*
- *Demographic context and main national and global public health concerns*
- *Health education, health communication and health promotion*

#### *Part II – HEALTH POLICY, MANAGEMENT AND LEGISLATION*

- *Health systems*
- *The Italian National Health Service (INHS) and health planning*
- *INHS health management at the hospital and local levels*
- *International health authorities and global health*

#### *Part III– HEALTH PREVENTION*

- *Primary prevention and risk factors*
- *Secondary prevention and screening*
- *Tertiary prevention and chronicity*
- *The Italian National Prevention Plan*

#### *Part IV– EPIDEMIOLOGY AND PREVENTION OF INFECTIOUS DISEASES*

- *Modes of transmission*
- *Epidemiology of key infectious diseases*
- *Notification, diagnosis and isolation*
- *Cleaning, disinfection, sterilization antisepsis, asepsis and disinfestation*

#### *Part V– IMMUNOPROPHYLAXIS*

- *Active immunoprophylaxis and types of vaccines*
- *Passive immunoprophylaxis*
- *Vaccines recommendations and National Immunization Prevention Plan*
- *Communication in immunization*

#### *Part VII– HEALTHCARE HYGIENE 1*

- *Hospital safety*
- *Hospital environmental hygiene*
- *Healthcare professionals' biological risk*
- *Standard precautions*

#### *Part VII– HEALTHCARE HYGIENE 2*

- *Hand hygiene*
- *Biological material management and proper care of instruments*
- *Food safety and nutrition in healthcare settings*





agli studenti di comprendere quali elementi occorra tenere in considerazione per stimare un rischio specifico durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

### **Educational objectives:**

By the end of the course the student will:

- know the legislation about protection of health and safety in work environment applicable in hospital activity;
- know professional risks faced by working in hospital;
- be able to adopt prevention and protection strategies against various risk factors found in hospitals and in public places, in order to make safe himself, patients and hospital operators.

During the course, for some specific risks in the health care environment, the most frequently used methodologies will be shown to estimate numerically risk, in order to get students to understand which elements they have to keep in mind to determine a specific risk during work.

### **Contenuti del modulo:**

Legislazione: 2 ore

La tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro: quadro legislativo di riferimento. Definizioni preliminari a tutte le successive lezioni del modulo (rischio, pericolo, valutazione dei rischi, infortuni, incidenti, ecc.)

Organizzazione della sicurezza: 2 ore

I soggetti coinvolti nell'attuazione di quanto previsto dalla legislazione in materia di sicurezza: definizioni, compiti e responsabilità. Le funzioni di staff e le funzioni di linea. Esempi di applicazione in ambito sanitario.

I rischi negli ambienti di lavoro: 5 ore

Classificazione dei rischi: per la salute, per la sicurezza e legati all'organizzazione del lavoro. Presentazione dei vari fattori di rischio e delle principali misure di prevenzione e protezione:

- rischio fisico (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione, ecc.)
- rischio biologico (cenni)
- rischio chimico (detergenti, disinfettanti, gas anestetici, formaldeide, lattice, chemioterapici, ecc.)
- rischio biomeccanico (movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti, movimenti ripetuti, ecc.)
- rischi legati all'organizzazione del lavoro (stress, burn out, lavoro a turni, ecc.)
- altri fattori di rischio.

Per ciascun fattore di rischio illustrato verranno indicate le aree, all'interno delle strutture sanitarie, in cui è possibile che tali fattori di rischio siano presenti, una stima dell'entità del rischio ed una presentazione delle possibili misure preven-protettive implementabili.

I rischi per la riproduzione: 1 ora

La legislazione per la protezione delle lavoratrici madri

Valutazioni di rischi specifici: 2 ore

L'indice Mapo (new Mapo) per la valutazione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti ed illustrazione degli ausili

L'indice OCRA per la valutazione del rischio da movimenti ripetuti.

Presentazione di alcuni esiti di valutazioni dei rischi applicate ad unità operative sanitarie.

### **Contents:**

Legislation: 2 hours

The protection of health and safety in work environment: legislative framework. Essential definition for the other lessons of the course (risk, danger, estimation of risks, accidents etc.)

Safety organization: 2 hours

Guida dello Studente A.A. 2017-2018

Corso di Laurea in Infermieristica

Pag. 32 di 179



- A partire dai concetti di salute, promozione della salute , individuare il bisogno di salute nei contesti assistenziali. Identificare e analizzare i fattori che influenzano lo stato di salute delle persone negli stessi contesti
- Definire gli obiettivi di un intervento di promozione della salute e Individuare gli interventi prioritari di salute nei contesti assistenziali e valutare l'efficacia della promozione della salute e concetti di educazione applicati alla promozione della salute

### **Educational objectives**

Identify and analyze factors that influence people health in the same contexts

Define intervention goals to promote health and identify priorities in health care settings and evaluate the effectiveness of health promotion and education concepts applied to health promotion

#### **Contenuti del modulo:**

- Evoluzione del concetto di salute: modelli a confronto.
- I determinanti di salute: biologici, ambientali, stili di vita, sistemi sanitari.
- I fattori di rischio comportamentale legati allo stile di vita (alimentazione, fumo, alcool, sedentarietà .
- Breve presentazioni di alcuni studi epidemiologici sugli stili di vita: Studio PASSI, OKKIO alla salute, HBSC.
- Definizione di promozione della salute, educazione alla salute e sanitaria, educazione terapeutica.
- La promozione della salute in ospedale: Health promoting Hospital
- L'infermiere quale promotore di salute.
- Il concetto di alfabetizzazione alla salute e le capacità di vita
- Il modello di Prochaska e Di Clemente

### **Contents**

- Evolution of the concept of health: model comparison.
- Health influencing factors: biological, environmental, lifestyle, health systems.
- Behavioral risk factors related to lifestyle (diet, smoking, alcohol, sedentary lifestyle.
- -Short presentations of some epidemiological studies on lifestyle: Study STEPS, Okki health, HBSC.
- Definition of health promotion, health education and health, therapeutic education.
- The creation of networks and alliances for health promotion.
- Nurse role as health promoter. The concept of health literacy and life skills
- Prochaska and Di Clemente model theory

### **Testi a riferimento**

Saiani L. Promozione della salute, malattia acuta e cronica, in Saiani L & Brugnolli A, 2010, Trattato di Cure Infermieristiche, Idelson-Gnocchi, Napoli.

Auxilia, Pontello, Pella (2011) Igiene e sanità pubblica - I fondamenti della prevenzione. Milano: Piccin

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali

### **Indirizzo di posta elettronica, telefono, orario di ricevimento**

Al termine delle lezioni o su appuntamento: tel. 02 2643 4940(2522);

[galli.emanuele@hsr.it](mailto:galli.emanuele@hsr.it)

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
5-Fisiopatologia applicata all'infermieristica (Cod. Attività 4103)	II	6	2	Patologia generale	MED/04	24	<b>Dr. Bondanza Attilio – UniSR</b>
			1	Farmacologia generale 1	BIO/14	12	<b>Dr. Comai Stefano - UniSR</b>
			1	Farmacologia generale 2	BIO/14	12	Dr.ssa Sciorati Clara
			2	Semeiotica e Fisiopatologia	MED/09	24	<b>Prof.ssa Rovere Q. Patrizia - UniSR</b>
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof.ssa Rovere Querini Patrizia</b>							

**Competenze esito**

Lo studente utilizza il processo assistenziale avvalendosi dei fondamenti della patologia e fisiopatologia e integra le conoscenze e le abilità dell'assistenza per erogare una cura infermieristica, adottando il ragionamento diagnostico necessario per identificare le alterazioni fisiopatologiche, le correlazioni sistemiche tra organi ed apparati ed i concetti generali di farmacocinetica e farmacodinamica

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento**

Il corso si propone di:

- far acquisire i concetti base riguardanti le principali malattie ed i processi patogenetici fondamentali; descrivere le principali alterazioni cellulari nel corso della malattia, i meccanismi fisiopatologici che possono determinarle in diversi distretti dell'organismo.
- riconoscere e distinguere le strutture che compongono il sistema immunitario e i meccanismi con i quali si attiva la risposta immunitaria; conoscere le cause generali di alterazione delle funzioni metaboliche e riconoscerne le conseguenze sui sistemi omeostatici dell'organismo ed i rispettivi sintomi.
- Identificare i meccanismi alla base della determinazione di sintomi e segni di malattia a livello sistemico e dei vari distretti con attenzione particolare all'inserimento di ciascun elemento nel quadro fisiopatologico della condizione di base.
- descrivere le caratteristiche farmacocinetiche, farmacodinamiche generali dei farmaci; conoscere le modalità di somministrazione ed i fattori che possono modificare la risposta ad un farmaco con i rispettivi rischi e reazioni all'uso degli stessi.

**Modalità d'Esame**

Prova scritta

**Testi di riferimento**

Clayton-Stock-FONDAMENTI DI FARMACOLOGIA PER INFERMIERI Editore: EDISES

Cella - Di Giulio - Gorio - Scaglione - FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE PER LE LAUREE SANITARIE ed. PICCIN

Rubin – Strayer - Patologia Generale: L'Essenziale– Ed. Piccin Edizione Italiana a cura di Rizzuto e Rugge



## **Modulo: BIO/14 Farmacologia generale**

**Docente: Dr. Stefano Comai**

### **Obiettivi formativi del modulo**

Obiettivo generale del corso è fornire all'infermiere i concetti di base dello studio di un farmaco e dei suoi effetti terapeutici. Lo studente sarà anche aiutato a comprendere i principi della variabilità della risposta farmacologica e dell'interazione tra farmaci e con essi il concetto fondamentale di sicurezza di un farmaco.

Scopo primario del corso è anche fornire all'infermiere le informazioni pratiche per una corretta somministrazione dei farmaci.

Obiettivo del corso è infine portare l'infermiere alla comprensione e al corretto utilizzo delle principali terminologie utilizzate in ambito farmacologico.

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso l'analisi dei più importanti aspetti di farmacocinetica, farmacodinamica, tossicologia.

### **Educational objectives**

Aim of the course is to provide the base concepts of pharmacology and medical therapeutics. The student will be helped to understand the concepts of individual variability of pharmacological response, drug interactions and drug safety significance, with attention to the practical information necessary for appropriate drug administration. The student will become familiar with the most important and currently used pharmacology and drug definitions and will be exposed to general concepts of pharmacodynamics, pharmacokinetics and toxicology

### **Contenuti del modulo**

#### - Elementi di Farmacodinamica:

Principi generali d'azione dei farmaci. Interazione farmaco-recettore. Agonisti e antagonisti. Curve dose-risposta e altri parametri farmacodinamici.

Caratteristiche dei principali recettori (recettori per i neurotrasmettitori, recettori canale, recettori intracellulari, pompe e trasportatori, enzimi, recettori per i chemioterapici). Caratteristiche e struttura dei principali recettori per i neurotrasmettitori.

#### - Elementi di Farmacocinetica:

Meccanismi e principi che regolano l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo e l'eliminazione dei farmaci. Monitoraggio delle concentrazioni ematiche di farmaco. Curve dose-tempo e altri parametri farmacocinetici. Principali formulazioni farmaceutiche e loro caratteristiche.

### **Contents**

#### - Principles of Pharmacodynamics:

Mechanisms of drug actions. Drug-receptor interactions. Agonist and antagonist drugs. Dose-response curve and other parameters.

Characteristics of the most important receptors (receptors for neurotransmitters, intracellular receptors, ion channels, enzymes, antineoplastic agent receptors).

#### - Principles of Pharmacokinetics:

Principles of drug absorption, distribution, metabolism and excretion. Drug concentration monitoring. Dose-time curve and other parameters.

Pharmaceutical drug formulations and their characteristics.

### **Metodologia didattica**

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali integrate da supporti visivi (presentazioni elettroniche).





**Metodologia didattica**

Il corso si baserà su lezioni frontali

**Recapito del docente e giorno di appuntamento**

tel. 02.2643.6768, Fax 02.2643.4706 - e.mail: [rovere.patrizia@hsr.it](mailto:rovere.patrizia@hsr.it) su appuntamento

**Curriculum:** <http://www.univr.it/k-teacher/roverequerini-patrizia/>

UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)

1° Anno di Corso – AA 2017/2018

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
6-Infermieristica clinica in area chirurgica  Discipline contributive  (Cod. Attività 4105)	II	8	1	Chirurgia generale 1	MED/18	12	Prof. Braga Marco - Unisr
			1	Chirurgia generale 2	MED/18	12	Prof. Chiesa Roberto - UniSR Prof. Tshomba Yamume - Unisr
			2	Infermieristica clinica in chirurgia	MED/45	30	Dr. Girotto Alessandro
			3	Inglese Scientifico	L-LIN/12	36	Dr.ssa Santagata Antonietta
			1	Informatica	INF/01	12	Dr. Catenacci Paolo
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Roberto Chiesa</b>							

**COMPETENZE ESITO**

Lo studente utilizza il processo di assistenza infermieristica con tecniche e modalità strutturate e sistemiche per riconoscere i fattori di rischio, i segni, i sintomi e le opzioni diagnostico-terapeutiche delle situazioni patologiche di interesse chirurgico, rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale. Gestisce ed organizza l'assistenza infermieristica pre e post operatoria sulla base delle migliori evidenze e in relazione ai problemi assistenziali specifici del paziente chirurgico.

Assicura ai pazienti una assistenza tempestiva e appropriata interpretando segni e sintomi di aggravamento delle condizioni cliniche del paziente.

Facilita lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistenza ai pazienti nei diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali, e attiva interventi volti a sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle alterazioni conseguenti alla malattia.

Lo studente utilizza competenze delle discipline informatiche e della lingua inglese per la comprensione e la ricerca della letteratura scientifica sia cartacea che *on line*.

**Modalità d'Esame**

Prova scritta con la possibilità dell'orale a discrezione del docente

**Testi di riferimento**

Bresadola V. (2006) *Chirurgia per le professioni sanitarie*, Napoli: EdiSes

Alloni R., Destrebecq A., Gianotti L. (2005) *Infermieristica clinica in Chirurgia*, Milano: Hoepli

Craven R.F., Hirnle C.J., (2007) *Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica*, Terza edizione, Milano: Casa Editrice Ambrosiana

Alloni R., Gianotti L., Poma S. (1998) *Assistenza infermieristica al paziente chirurgico*, Milano: McGraw-Hill

R.Dionigi: *Chirurgia, basi teoriche e Chirurgia Generale*, IV edizione, Ed. Masson, Milano, 2006

Mulholland et al. *Greenfield's Chirurgia, principi scientifici e pratici 2010, volume 1-2*



## **Modulo: MED/18 Chirurgia Generale 2 (Chirurgia Vascolare)**

**Docente: Prof. Chiesa Roberto – Prof. Tshomba Yamume**

### **Obiettivi formativi del modulo**

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di:

descrivere dopo aver compiuto un percorso metodologico i segni ed i sintomi dei quadri delle principali patologie vascolari, di illustrare i principi fisici ed il significato clinico delle principali metodiche di diagnostica vascolare, e di comprendere le finalità e le possibili complicanze delle principali modalità di trattamento.

### **Educational objectives**

To describe, following a methodological path, signs and symptoms of the main vascular pathologies, to report the physical principles and the clinical targets of the vascular imaging, and to understand the goals and the possible complications of the main treatment options.

### **Contenuti del modulo**

- Aneurisma dell'aorta addominale e toracica: storia naturale, diagnosi e trattamento
- Dissezione aortica
- Stenosi carotidea, endoarterectomia carotidea e stenting carotideo
- Ischemia cronica ed acuta arti inferiori
- Insufficienza venosa arti inferiori
- Trombosi venosa profonda

### **Contents**

- Abdominal and thoracic aortic aneurysms: natural history, diagnosis and treatment
- Aortic dissection
- Carotid stenosis, carotid endarterectomy and carotid stenting
- Chronic and acute lower limb ischemia
- Venous insufficiency of lower limbs
- Deep venous thrombosis

### **Testi di riferimento**

Chiesa R, Melissano G. L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN CHIRURGIA VASCOLARE. II EDIZIONE. Milano 1998.

"Chirurgia Vascolare" di C. Setacci. Edizioni Minerva Medica, Torino 2012

### **Testi di approfondimento**

Chiesa R, Zangrillo A, Alfieri O, Melissano G, Coselli J.S. AORTIC SURGERY AND ANESTHESIA "HOW TO DO IT" IV. Edizioni Springer-Verlag Italia, Milano 2011

"Chirurgia d'Urgenza" di Carlo Staudacher

Edizioni Masson S.p.A 2005: 397-432.

### **Metodologia didattica**

lezioni frontali, presentazione interattiva di casi clinici

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Indirizzo di posta elettronica: [roberto.chiesa@hsr.it](mailto:roberto.chiesa@hsr.it); [yamume.tshomba@hsr.it](mailto:yamume.tshomba@hsr.it)

Telefono: 02.2643.7129

Ricevimento studenti: previo contatto e-mail

**Curriculum Scientifico:** <http://www.univr.it/k-teacher/chiesa-roberto/>

**Curriculum Scientifico:** <http://www.univr.it/k-teacher/yamume-tshomba/>



### 3. La fase intraoperatoria

- Concetti generali di chirurgia (laparotomia, laparoscopia);
  - Concetti generali di anestesiologia (anestesia generale, anestesia subaracnoidea, sedazione) e controllo antalgico (infusione epidurale, *Patient Controlled Analgesia*);
  - Monitoraggio del paziente in Sala Operatoria e *recovery room*
    - Stato di coscienza;
    - Funzionalità respiratoria;
    - Criteri di dimissibilità dalla *recovery room*.
  - Prevenzione delle complicanze
    - Ipotermia e riscaldamento del paziente;
    - Lesioni da Pressione e corretto posizionamento del paziente;
    - Distensione gastrica ed utilizzo del Sondino Naso-Gastrico.
- ❖ Approfondimento 2: drenaggi chirurgici – posizionamento, gestione infermieristica e monitoraggio quali-quantitativo.

### 4. La fase postoperatoria

- Accertamento infermieristico, identificazione e gestione delle principali problematiche precoci
    - Dolore chirurgico;
    - *Post Operative Nausea and Vomit (PONV)*: valutazione del rischio e profilassi;
    - Disidratazione, ipovolemia e sovraccarico di liquidi;
    - Emorragia: identificazione e principi di gestione del paziente emorragico;
    - Intolleranza all'attività fisica e mobilitazione precoce;
    - Alterazione del modello alimentare e ripresa precoce dell'alimentazione;
    - Ritenzione urinaria.
  - Principali complicanze chirurgiche
    - Ileo paralitico;
    - Deiscenza anastomotica e fistola;
  - Educazione postoperatoria e dimissione in sicurezza.
- ❖ Approfondimento 3: la medicazione del sito chirurgico – valutazione e gestione infermieristica.

## QUADRI CLINICO-ASSISTENZIALI DI INTERESSE EPIDEMIOLOGICO

### 5. Resezione colo-rettale e confezionamento di enterostomia

- Accertamento preoperatorio di primo livello;
- Accertamento postoperatorio, identificazione delle principali diagnosi infermieristiche e pianificazione;
- Principi di stomacare (*seminario con infermiere esperto enterostomista*)
  - Disegno preoperatorio;
  - Valutazione infermieristica dell'enterostomia;
  - Principali complicanze precoci e tardive e gestione;
  - Educazione al paziente.

### 6. Resezione pancreatica

- Accertamento preoperatorio di primo livello;
- Accertamento postoperatorio di secondo livello, identificazione delle principali diagnosi infermieristiche e pianificazione;
- Educazione al paziente: controllo glicemico e terapia insulinica.

### 7. Resezione gastro-esofagea

- Accertamento preoperatorio di primo livello;
- Accertamento postoperatorio, identificazione delle principali diagnosi infermieristiche e pianificazione;
- Educazione al paziente: gestione della dieta e *dumping syndrome*.

### 8. Mastectomia

- Accertamento preoperatorio di primo livello;

- Accertamento postoperatorio di secondo livello, identificazione delle principali diagnosi infermieristiche e pianificazione;
- Educazione al paziente: gestione del linfedema.

## Contents

### PERIOPERATIVE PATH

#### o **Introduction: the surgical patient**

- Perioperative phases;
- Surgical kinds classification;
- An Evidence Based surgical approach (Enhanced Recovery After Surgery – ERAS®).

#### **2. Preoperative phase**

- Patient's prehabilitation;
- Preoperative nursing assessment, main problems identification and interventions:
  - Preoperative counselling: surgical patient education;
  - Nutritional state;
  - Physical activity;
  - Comorbidities and risk factors.
- Patient's preparation for surgery
  - Blood tests and instrumental exams, the check-list for operating room;
  - Preoperative fasting and carbohydrate loading;
  - Infection risk minimization (surgical site infection);
  - Thromboembolic prophylaxis;
  - Rational research of the bowel preparation.
- ❖ Focus 1: common vascular accesses management; enteral and parenteral nutrition devices management.

#### **3. Intraoperative phase**

- General concepts about surgical technique (laparotomy and laparoscopy);
- General concepts about anesthesia (general anaesthesia, spinal anaesthesia, sedation) and pain control (epidural infusion, *Patient Controlled Analgesia*);
- Patient monitoring in operative and e recovery room
  - Consciousness state;
  - Respiratory function;
  - Recovery room discharge parameters.
- Complications prevention
  - Low temperature and patient warming;
  - Pressure sores and correct patient positioning;
  - Gastric distension and nasogastric tube using.
- ❖ Focus 2: surgical drainages – positioning, nursing management and quali-quantitative monitoring.

#### **4. Postoperative phase**

- Nursing assessment, identification and management of main early problems
  - Surgical pain;
  - Post Operative Nausea and Vomit (PONV): risk assessment and prophylaxis;
  - Dehydration and fluids volume alteration;
  - Hemorrhage: identification and principles about its management;
  - Physical activity intolerance and early mobilization;
  - Nutritional status alteration and early resume;
  - Urinary retention.
- Main surgical complications
  - Postoperative ileus;
  - Leakage and fistula;
- Postoperative patient education and safety discharge.
- ❖ Focus 3: surgical site dressing – assessment and nursing management.



## **Premessa del Corso**

Il corso ha la finalità di fornire allo studente le conoscenze di base della lingua Inglese e le competenze linguistiche necessarie per stabilire una comunicazione semplice ed efficace con il paziente e i suoi familiari. Lo studente, al termine del corso, sarà inoltre in grado di comprendere la letteratura scientifica infermieristica in testi a bassa complessità, ( Evidence Based Practice Information Sheets for Health Professionals, Pressure sores, Falls in Hospital), di sintetizzarli e di esporne i contenuti oralmente. E' noto, infatti, che per realizzare e offrire le migliori cure possibili, nonché per mettere in atto in maniera efficace il prendersi cura delle persone, mandato essenziale della professione infermieristica, sono necessari il reperimento, la consultazione e l'analisi delle evidenze scientifiche più recenti. Per tale attività la conoscenza e l'apprendimento della lingua Inglese diventano indispensabili

## **Obiettivi formativi del modulo**

Sviluppare negli studenti le abilità di utilizzo corretto delle regole grammaticali per agevolare la comprensione di un testo e facilitarne il processo di traduzione.

Sviluppare negli studenti la conoscenza ed il corretto utilizzo della terminologia infermieristica e medica, in generale e specifica

Sviluppare negli studenti le abilità di conversazione necessarie a sostenere un semplice colloquio in lingua inglese, finalizzato all'informazione e all'educazione sanitaria di un paziente ricoverato.

Durante il corso verranno sviluppate le quattro abilità linguistiche (Leggere-Scrivere-Parlare-Ascoltare) attraverso:

- attività di comprensione ed espressione orale ( esercizi di ascolto e comprensione che servono a rafforzare l'apprendimento di conoscenze e fissare dei concetti)
- lettura e comprensione di un testo ( esercizi di lettura e comprensione con modalità "vero/falso" o a risposta aperta)
- scrittura, che verrà utilizzata come supporto alle altre attività e per il consolidamento delle strutture grammaticali apprese ( composizione scritta mirata al consolidamento delle regole ortografiche e sintattiche , nonché allo sviluppo delle capacità logico-strutturali e organizzative di un testo)

## **Educational objectives**

The course aims to:

- to develop the students' skill of correctly using grammatical structures in order to up-grade their reading and comprehension activity and to facilitate the translation process.
- To develop the students' knowledge of basic general and specific nursing and biomedical terminology.

To develop the students' ability to communicate with patients in a clinical context and to carry out a simple conversation .

During the course the four linguistic abilities (reading, writing, speaking, listening) will be developed through:

- Listening/comprehension and oral production (listening exercises and role-plays);
- Reading/comprehension (reading exercises: true/false and open answers);
- Writing: it is used as a support to other activities and to strengthen the grammatical structures.

## **Contenuti del modulo**

- **Grammatica:**

pronomi personali soggetto e complemento ; articoli definiti e indefiniti ; il plurale ; sostantivi numerabili e non-numerabili ; esprimere quantità ( molto / poco / un po' ) aggettivi e pronomi possessivi ; il genitivo sassone ; aggettivi e pronomi dimostrativi ; numeri cardinali e ordinali; comparativi e superlativi ; pronomi interrogativi ; pronomi relativi ; frasi subordinate ; verbi modali ; verbi riflessivi ; principali verbi irregolari ; frasi ipotetiche di 1° /2° / 3° grado ; introduzione al passivo e al discorso indiretto.

- **Tempi verbali:** il presente , il futuro , il passato e il condizionale .
- **Terminologia:** la professione infermieristica; Missione del ICN; il codice etico; diagnosi infermieristica; assessment del paziente; parti principali del corpo umano; body systems; malattie più frequenti; strumenti in uso in ambito medico sanitario ; tipi di farmaci ; figure professionali e specialisti in ambito ospedaliero ; luoghi e reparti ospedalieri.
- **Lettura** e traduzione di brani di antologia medica, articoli di ricerca infermieristica con specifica terminologia scientifica in Inglese.
- **Presentazioni orali** con powerpoint sintetizzando I principali risultati di un articolo di ricerca.

## Contents

### ➤ **Grammar:**

Personal pronouns (subject and object); to be; adjectives; possessive adjectives and pronouns; the plural; simple present tense; to have; definite and indefinite articles; possessive case; adverbs of frequency; the imperative; question words; Ing form; present continuous; modal verbs; the future; simple past; countable and uncountable nouns; quantity (much, many, a lot of/little/few); demonstratives; numbers; comparisons and superlatives; irregular verbs; "if" clauses (1,2,3,); introduction to the passive form.

- **Verb tenses:** simple present; present continuous; simple past; past continuous; future; present perfect; present perfect continuous; conditional.
- **Terminology:** the nursing profession, ICN'S Mission: to represent nursing worldwide and influence health policy, the code of ethics for nurses, parts of the human body (internal and external), body systems, common illnesses, patient assessment, nursing diagnosis, the hospital, wards and units in the hospital, shift and duty, daily ward routine, nurses' instruments, blood pressure, doctors and specialists, drugs, personal hygiene, the five senses, skeletal, muscular, nervous and integumentary systems, osteoporosis, Parkinson's disease, cardiovascular, respiratory, lymphatic and immune systems, digestive, urinary reproductive and endocrine systems
- Reading and translation of selected texts relating to nursing research and scientific terminology.
- Student oral presentations- practical group exercises using power point based on comprehension to explain data contained in a research paper.
- Further excercises will be supplied as selected photocopied material.

## Metodologia didattica

Secondo Malcolm Knowles, gli adulti nei processi di apprendimento desiderano essere coinvolti attivamente, chiedono di valorizzare la loro esperienza pregressa e di fare esperienza.

Durante il corso verranno utilizzate delle metodologie didattiche coerenti con gli obiettivi formativi prestabiliti:

- **Lezioni frontali** per rispondere agli obiettivi formativi legati all'area del sapere (grammatica, trasmettere definizioni e termini scientifici);

- **Lezioni interattive** che assegnano allo studente un ruolo centrale, trasformandolo in protagonista attivo del processo di apprendimento;
- **Esercitazioni** che comprendono:
  - comprensione e traduzione di un testo scientifico, lettura ad alta voce, esplicitare un'opinione, interpretare i dati e porre le informazioni in connessione;
  - lavoro di gruppo che hanno come obiettivo esercitazioni su conversazioni di base guidate. Si darà la possibilità di lavorare in gruppi e di istituire una o più figure di "studente tutor" che si occupi di organizzare il lavoro soprattutto nelle attività di lettura e di speaking per realizzare la "peer education", favorendo il lavoro di squadra ed anche l'educazione alla solidarietà.
  - Durante i momenti interattivi saranno presi in esame alcuni strumenti professionali dell'infermiere, quali la pianificazione e l'identificazione dei bisogni assistenziali, considerati dal punto di vista terminologico.
- **Spezzoni filmici e video clips** per osservare e ascoltare una conversazione in lingua Inglese, tra paziente e infermiera, in modo tale da poter focalizzare sulla pronuncia, l'intonazione e l'utilizzo di specifici termini scientifici per poter fornire una risposta adeguata alla situazione e al setting di cura.

Le metodologie impiegate durante il corso e la relazione tra docente-studente ha come obiettivo quello di creare un setting formativo finalizzato ad aiutare e facilitare lo studente nel processo di apprendimento al fine di massimizzare l'acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche facendoli "fare un'esperienza positiva".

### Modalità d'Esame

Il modulo prevede due prove:

- **Prova scritta:** questa prova è propedeutica alla prova orale e consiste in 40 risposte tratte da quattro tipologie di esercizi (esercizi strutturali, esercizi lessicali, lettura e comprensione con risposte vero/falso, esercizi etimologici, esercizi inserimento termini scientifici). La durata di questa prova è di 75' di tempo.  
  
Per accedere alla prova orale si dovranno rispondere ad un minimo di 24 quesiti sul totale di 40.
- **Prova orale:** consiste nella discussione orale e prevede un esercizio di conversazione di base, utilizzando i termini scientifici appropriato sintetizzando un articolo di ricerca.

### Testi di riferimento

- **Malaguti-Parini-Roberts**, English for nurses and healthcare providers, Milano, CEA, 2006
- **G.Belcaro, M.R. Cesarone, A.M. Belcaro**, Dizionario Medico Illustrato Inglese-Italiano, Torino, Ed. Minerva Medica S.P.A

### Testi di approfondimento:

- Cambridge English for Nursing , Virginia Allum and Patricia McGarr) published by Cambridge University Press 2008 ISBN 978-0-521-71540-9
- Dictionary of nursing – Peter Collin – Bloomsbury
- Oxford concise Medical Dictionary
- Gould Chiampo – Dizionario enciclopedico di Medicina Italiano/Inglese – Zanichelli McGraw-Hill
- Dordland's – Medical dictionary – Saunders.



Nursing responsibility and autonomy using the Healthcare Information System  
Individual productivity tools to support day by day activities  
Main productivity suites and suites spread in Hospital  
Practical exercises on some components of the productivity suites.

**Metodologia didattica**

Il corso si baserà su lezioni frontali

Esercitazioni d'aula sull'utilizzo di alcune funzionalità di M. Word, M. Excel e M. Powerpoint.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento da richiedersi al termine delle lezioni. E-mail [catenacci.paolo@hsr.it](mailto:catenacci.paolo@hsr.it); Interno: 2832

## **7-Attività formative professionalizzanti**

**Laboratorio professionale – Med/45**  
**Dr.Galli Emanuele**

**Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:**

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

**Testi di riferimento:**

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002  
Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. Edises

E. Cristofori, A. Delli Poggi, P. Serreri Il Laboratorio Professionale Nella Formazione  
Volume 1: Teorie e metodi CEA, 2017

E. Cristofori, A. Delli Poggi, P. Serreri Il Laboratorio Professionale Nella FormazIONE  
Volume 2: Metodi, tecniche e applicazioni CEA, 2017

**Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:**

E-mail: [galli.emanuele@hsr.it](mailto:galli.emanuele@hsr.it)

Telefono: 02 2643 4940/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

**ATTIVITÀ FORMATIVE  
II ANNO**

- ❖ **8-Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici**
- ❖ **9-Infermieristica clinica in area medica**
- ❖ **10-Infermieristica clinica in chirurgia specialistica**
- ❖ **11-Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità**
- ❖ **12-Relazione di aiuto nei processi assistenziali**
- ❖ **14-Attività formative professionalizzanti**
  - Tirocinio Professionale**
  - Laboratorio Professionale**



**Modulo: BIO/14 Preparazioni farmacologiche e gestione dei presidi medico-chirurgici**  
**Docente: Dr.ssa Albrecht Maria**

**Premessa**

Attualmente la pratica clinica vede un utilizzo continuo sia del farmaco che del dispositivo medico. Nella loro gestione l'infermiere ha responsabilità ben definite e specifiche: sono sua competenza la somministrazione dei farmaci ed il monitoraggio degli effetti attesi e indesiderati ed in varie situazioni anche l'utilizzo appropriato degli idonei dispositivi medici. Questo presuppone che in fase formativa vengano forniti allo studente gli elementi utili a crearsi una base di conoscenze che consenta un utilizzo appropriato e sicuro delle categorie di farmaci maggiormente in uso, oltre a sviluppare sia capacità critiche che consapevolezza dell'esigenza di un costante aggiornamento nel corso della futura attività professionale per questo settore che è in costante e rapida evoluzione

**Competenze esito attese**

Lo studente:

- Garantisce la somministrazione sicura della terapia e un utilizzo appropriato del dispositivo medico sorvegliandone gli effetti attesi ed avversi
- Attiva processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio

**Obiettivi formativi e contenuti**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

Gestire, per le categorie di farmaci con uso epidemiologicamente rilevante ed esemplari da un punto di vista assistenziale, un trattamento terapeutico in relazione alle specifiche prescrizioni, riconoscendo le caratteristiche principali del farmaco, le basi fondamentali della vigilanza sull'uso dei farmaci e attivare gli interventi assistenziali in relazione agli effetti collaterali;

**Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to manage, for categories of medication use and epidemiologically significant specimens from a welfare point of view, a therapeutic treatment according to specific requirements, recognizing the characteristics and principles of the drug, the fundamental basis of supervision on the use of drugs and enable care interventions in relation to side effects

**Contenuti del modulo**

Ruolo dei farmaci e dispositivi medici nel sistema sanitario, importanza di una loro corretta gestione dal punto di vista sanitario, economico, di sicurezza;

- Panorama attuale del settore DM, criteri di classificazione e indicazione d'uso. Responsabilità dell'infermiere nella gestione dei DM con particolare riferimento alle indicazioni d'uso e alla vigilanza degli effetti positivi e negativi (casi clinici).
- Il farmaco nel SSN e le regole per un uso appropriato (la classificazione ATC, il PTO)
- La farmacovigilanza e gestione del rischio clinico associato all'uso dei farmaci (sito intranet farmacia)

Meccanismo d'azione, indicazione terapeutica, effetti indesiderati, precauzioni che possono ridurre o controllare la tossicità, monitoraggio dell'uso delle principali classi di farmaci, quali:

- farmaci per trattamento scompenso cardiaco (diuretici, ACE inibitori, ARB, Beta Bloccanti, digossina, nitrati, agenti inotropi);
- farmaci della funzione emocoagulativa e antianemici;
- antiinfiammatori steroidei e non steroidei
- antiinfettivi (antibiotici, antitubercolari, antimicotici)
- farmaci antiasmatici e per BPCO
- farmaci relativi al tratto gastrointestinale (antiulcera peptica, lassativi e antidiarroici)





## **Obiettivi formativi**

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- eseguire un'anamnesi alimentare e una valutazione dello stato nutrizionale generale di pazienti con quadri clinici epidemiologicamente rilevanti e assistenzialmente esemplari (diabete, ipertensione, dislipidemie, ecc) al momento del ricovero ospedaliero.
- Conoscere i criteri che guidano le prescrizioni alimentari a seconda del quadro clinico ed i meccanismi che orientano la definizione dei pasti ai pazienti ricoverati.
- Rilevare correttamente le misure dei principali parametri antropometrici per la valutazione della situazione corporea ponderale del paziente.

## **Educational objectives:**

At the end of this course the student will be able to:

- Write a food history and a general assessment of nutritional status of patients with epidemiologically relevant clinical picture and standard diseases (diabetes, hypertension, dyslipidemia, etc.) at the time of hospitalization. Know the criteria driving dietary prescriptions according to the clinical picture and to define meals for hospitalized patients. Measure the main anthropometric parameters for the assessment of the patient's body weight.

## **Contenuti del modulo**

I principali nutrienti e le loro caratteristiche, la composizione della dieta mediterranea, la valutazione dello stato nutrizionale del paziente, la composizione corporea, il dispendio energetico. La valutazione antropometrica: modalità e corretta misurazione di peso, altezza, IMC/BMI, circonferenza vita, classificazione della condizione corporea secondo il BMI.

Le indicazioni alimentari essenziali nel trattamento delle principali patologie/fattori di rischio cardiovascolari riscontrabili nel paziente ospedalizzato tra cui:

diabete tipo 1 e NIDD, ipertensione, disturbi dell'alvo (stitichezza, meteorismo, diarrea..), disturbi gastrici (gastrite, ernia jatale, reflusso gastro-esofageo), dislipidemie (ipercolesterolemia, ipertrigliceridemia), principali allergie, intolleranze e carenze alimentari con discussione ed esercitazione su menù ospedaliero.

La nutrizione clinica artificiale, definizione e ambiti di utilizzo della nutrizione enterale e parenterale totale.

La scelta alimentare corretta e consapevole, come guidare e consigliare il paziente nella scelta dei cibi durante il ricovero e a casa, alla luce delle diverse patologie e problematiche del paziente.

## **Contents:**

The main nutrients and their characteristics, the composition of the Mediterranean diet, the evaluation of the patient's nutritional status, body composition, energy expenditure.

The assessment of anthropometric measurements: methods and accurate measurement of weight, height, BMI, waist circumference. The classification of body condition according to the BMI.

The essential dietary recommendations for the treatment of the main diseases / cardiovascular risk factors found in the hospitalized patient including: - Type 1 diabetes and NIDD, hypertension, alvus disorders (constipation, bloating, diarrhoea..), stomach diseases (gastritis, hiatal hernia, gastroesophageal reflux...), dyslipidemia (hypercholesterolemia, hypertriglyceridemia), main allergies, intolerances and deficiencies with discussion and training on hospital menus.

Artificial nutrition in clinical practice, definition and use of enteral and parenteral nutrition.

The correct and conscious food choices, how to guide and advise the patient in the choice of foods during hospitalization and at home, considering the patient's different diseases and problems.

## **Testi di riferimento:**

Il materiale didattico presentato durante le lezioni verrà reso disponibile sul sito.

## **Metodologia didattica**



- identificare le aree di iniezione sottocutanea, intradermica, intramuscolare
- descrivere le attenzioni per la prevenzione della contaminazione della terapia e il rispetto delle prescrizioni per favorire il raggiungimento degli obiettivi terapeutici
- identificare interventi per favorire la compliance farmacologia e al trattamento non farmacologico
- identificare le responsabilità dell'infermiere nella gestione della terapia parenterale (infusoria per via endovenosa o attraverso ipodermoclisi per via sottocutanea) e descrivere gli interventi per garantire sicurezza nella gestione delle infusioni, prevenire la contaminazione, gli squilibri idrici e metabolici e la flebite
- definire i criteri di scelta delle sedi d'infusione, dei presidi per l'accesso vascolare periferico e centrale e per il monitoraggio della velocità di infusione
- definire gli interventi atti a prevenire possibili squilibri idrici e metabolici relativi alla terapia infusoria, in particolare rispetto ai criteri di preparazione e predisposizione della terapia infusoria, gestione e monitoraggio della terapia endovenosa complessa
- Descrivere la preparazione e i criteri di monitoraggio del paziente sottoposto ad esami diagnostici invasivi e non

### **Educational objectives:**

The student at the end of the module will be able to:

- define responsibilities, goals and principles for venipuncture and blood collection according to criteria of reliability and security for both operators and users
- acquire basic computing skills (transformations, proportions and percentages, calculation of drops of infusion) in preparation for the drug therapy
- identify organizational policies and areas of responsibility relating to oral therapy and injections, the criteria for control, security and user observation list the main questions to ask before a new therapy to be administered
- define the benefits of the various routes of administration and the prevention of possible complications
- identify areas of subcutaneous, intradermal, intramuscular-
- describing the care for the treatment and prevention of contamination of the requirements to facilitate the achievement of therapeutic goals identify pharmacological interventions to promote compliance and non-drug treatment
- identify the responsibilities of the nurse in the management of parenteral therapy (intravenous or by infusoria hypodermoclysis subcutaneously) and describe interventions to ensure safety in the management of infusion, to prevent contamination of water and metabolic imbalances and phlebitis
- define the criteria for selection of sites of infusion, the principals of the peripheral and central vascular access and monitoring of the infusion rate
- define the actions required to prevent possible water and metabolic imbalances related to therapy infusoria, in particular with respect to the criteria of preparation and provision of therapy infusoria, management and monitoring of intravenous therapy, complex
- Describe the preparation and criteria for monitoring the patient undergoes diagnostic tests and non-invasive-

### **Contenuti:**

- Il prelievo venoso e arterioso
- Gestione del cateterismo periferico e centrale (CVP, CVC, Porth a Cath, Picc)
- Gestione della terapia farmacologica (orale, intramuscolare, sottocutanea e parenterale)
- Gestione e sorveglianza di pazienti sottoposti ad esami diagnostici con mezzo di contrasto iodato, con radioisotopi e sottoposti a procedure radiologiche invasive e non.

### **Contents:**

- The arterial and venous puncture
- Management of peripheral and central catheter
- Management of drug therapy

- Management and monitoring of patients undergoing diagnostic examinations with iodinated contrast medium, radioisotopes and subjected to invasive and radiological procedures.

**Testi di riferimento:**

- Saiani L, Brugnolli A (2010) Trattato di Cure infermieristiche. Napoli: Idelson Gnocchi
- Potter P.A. , Perry A. G. (2006) Infermieristica generale e clinica. Napoli: Idelson Gnocchi Sorbona -Capitoli 20-25
- Nancy M. Holloway Piani di assistenza in Medicina e Chirurgia 2° Ed. Italiana Editrice Idelson Gnocchi 2008
- C.D.C. Guidelines for the Prevention of Intravascular catheter-Related Infections recommendations and Reports August 9, 2002 vol 51 N°RR-10

Sintesi ed articoli forniti dal docente

**Metodologia didattica**

Durante i due Corsi verranno adottate le seguenti modalità didattiche:

- lezioni frontali
- studio individuale ed approfondimento autonomo mirato al recupero di concetti propedeutici o di problematiche correlate ai contenuti del corso
- discussione di casi assistenziali
- attività didattica integrativa e di laboratorio correlate alle lezioni di Infermieristica

**Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Tel: 02.2643.6410

e-mail: [caravaggi.selena@hsr.it](mailto:caravaggi.selena@hsr.it)

Ricevimento: il docente è disponibile per colloqui previo appuntamento telefonico o via e-mail.

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**2° Anno di Corso – AA 2017/2018**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	Semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
<i>9-Infermieristica clinica in area medica</i>	I	9	1	Medicina interna 1	MED/09	12	<b>Prof. Secchi Antonio – UniSR</b>
			1	Medicina interna 2	MED/09	12	<b>Prof. Ghia Paolo – UniSR</b>
			1	Medicina trasfusionale ed ematologia	MED/09	12	<b>Prof. Ciceri Fabio - UniSR</b>
			1	Oncologia medica	MED/06	12	<b>Prof. Ghia Paolo – UniSR</b>
			1	Malattie Infettive	MED/17	12	<b>Dr. Spagnuolo Vincenzo - UniSR</b>
			1	Malattie cardiovascolari	MED/11	12	Dr. Oppizzi Michele
			2	Infermieristica clinica in Medicina	MED/45	30	Dr. Gini Stefano
			1	Infermieristica clinica in oncologia	MED/45	15	Dr.ssa Previtali Daniela
<small>(Cod. Attività 4109)</small>							

**Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Antonio Secchi**

**Premessa dell'Insegnamento:**

Il corso si propone di approfondire gli aspetti fisiopatologici clinico assistenziali di alcuni problemi di salute selezionati in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica.

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo medico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale e sa riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti, attivando processi decisionali sulla base della condizioni del paziente, dei fattori di rischio, dei valori alterati di parametri, referti ed esami di laboratorio e di individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici. Assume decisioni nel pianificare e gestire l'assistenza nei suoi aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e, ove necessario, la presa in carico della persona individuando i contenuti per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi terapeutici per il controllo dei fattori di rischio e la correzione di stili di vita inadeguati.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento:**

Il corso propone un approfondimento medico-farmacologico ed assistenziale di alcuni problemi di salute.

Rispetto alle situazioni cliniche scelte, lo studente alla fine del corso sarà in grado di:









**Obiettivi formativi del modulo:**

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

- a) affrontare le problematiche di interesse oncologico discutendo l'impatto epidemiologico e sociale del problema cancro, i principali meccanismi che portano alla trasformazione di una cellula normale in una cellula neoplastica, le più importanti manifestazioni cliniche (segni, sintomi, complicanze) della malattia neoplastica, gli approcci terapeutici sia classici sia innovativi ed i relativi effetti collaterali;
- b) inserire questi aspetti nella globalità del paziente;
- c) presentare ogniqualvolta sia possibile gli aspetti di evidence-based medicine e le eventuali linee guida diagnostiche e terapeutiche;
- d) offrire allo studente un *metodo* per affrontare i molteplici problemi che l'Oncologia presenta all'attività professionale.

**Educational objectives:**

The aims are:

- a) to approach the different aspects of oncology discussing the social and epidemiological impact of cancer, the main mechanisms that lead to the malignant transformation of normal cells, the most important clinical manifestations (signs, symptoms, complications), the classical as well as the recent innovative treatment approaches together with their side effects;
- b) to insert these aspect into a more general framework, i.e. in the general context of the patient's situation;
- c) to present whenever feasible the results of the evidence-based medicine and of diagnostic and therapeutic guidelines;
- d) to provide the student with a *method* that will enable him/her to approach the multifaceted problems that Oncology presents to health professionals.

**Contenuti della disciplina:**

I contenuti del modulo oggetto del Corso saranno

- Epidemiologia dei Tumori
- La Cellula Neoplastica
- La Diagnostica dei Tumori
- Il Paziente Oncologico
- La Terapia dei Tumori
- Problemi Internistici in Oncologia (incluse le emergenze)
- Clinica e problematiche dei Tumori più Comuni

**Contents:**

The following aspects of Oncology will be presented:

- Cancer Epidemiology
- The Malignant Cell
- Cancer Diagnosis
- The Patient with Cancer
- Cancer Treatment
- Internal Medicine and Emergency problems in Oncology
- The most common Cancers. Clinical aspects and problems

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali, con ampio spazio alla discussione e al contraddittorio

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

[ghia.paolo@hsr.it](mailto:ghia.paolo@hsr.it)





## **Educational objectives**

The course of clinical nursing in medicine aims to provide the students the methodology and the healthcare, educational and therapeutic contents required for proper assistance to patients with health problems related to medical/internal acute and chronic-degenerative pathologies.

## **Contenuti**

I quadri clinici sono stati selezionati in base alla rilevanza epidemiologica e all'esemplarità assistenziale.

In particolare:

- **Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)**
- **Diabete mellito**
- **Scempenso cardiaco congestizio**
- **Insufficienza epatica**
- **Insufficienza renale acuta e cronica**

## **Contents**

The clinical pictures have been selected according to epidemiological and exemplarity healthcare relevance.

## **In particular:**

- Chronic Obstructive Pulmonary Disease (COPD)
- Diabetes mellitus
- Congestive heart failure
- Liver failure
- Acute kidney injury and chronic kidney disease

## **Competenze esito**

Lo studente:

- o Identifica i problemi assistenziali dei pazienti affetti da patologie internistiche acute o croniche conducendo un corretto accertamento
- o Pianifica l'assistenza infermieristica secondo le migliori evidenze disponibili avvalendosi della collaborazione con altri professionisti
- o Definisce i risultati attesi dal processo di assistenza
- o Attua gli interventi definendone la priorità
- o Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata e riadatta la pianificazione
- o Utilizza metodi (scale e/o strumenti) di misurazione specifici per i quadri assistenziali trattati
- o Conosce i farmaci più comunemente usati nel trattamento delle patologie proposte conoscendone gli effetti attesi e i principali effetti collaterali
- o Attiva e sostiene le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita
- o Educa il paziente e i caregivers promuovendo e sviluppando abilità di autocura
- o Riconosce i fattori di rischio che caratterizzano i principali quadri clinici della medicina interna e individua i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici

## **Outcome skills**

The student:

- o Identifies the healthcare problems of patients with acute or chronic disease of internal medicine conducting a correct assessment
- o Organizes nursing care according to the best available evidence with the collaboration with other professionals
- o Defines the outcomes expected from the healthcare process
- o Implements interventions defining the priority



Decide con la persona e la famiglia interventi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura

Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di individuare i problemi del paziente con patologia oncologica ed accompagnarlo nell'autocura, di saper pianificare e valutare il processo assistenziale. In particolare di:

- Descrivere e saper gestire i sintomi che caratterizzano il paziente oncologico e descrivere le evidenze scientifiche che ne determinano gli esiti.
- Riconoscere gli aspetti fondamentali di indagine, pianificazione ed educazione che caratterizzano una buona cura nelle situazioni cliniche più significative inerenti l'oncologia.
- Riconoscere e saper presidiare operativamente gli esiti clinici sul malato oncologico relativi all'assistenza

### **Educational objectives:**

In the end of the course, the student will be able to identify the problems of patients with specific medical pathology, to plan and value the nursing process and to carry him/her to self-care.

Especially, the student will be able to:

- Describe and manage symptoms of the patients with cancer and describe scientific evidences which influence patient outcomes
- Identify the most important aspects of assessment, plan and education as good care in the most significant situation in oncology
- Identify and manage the patient with cancer disease clinical nursing outcomes

### **Contenuti del modulo:**

I contenuti della disciplina sono:

- La manipolazione dei farmaci antitumorali: linee guida, organizzazione del lavoro e caratteristiche dei locali, preparazione e somministrazione, smaltimento, procedure di emergenza, sorveglianza sanitaria.
- Gestione delle vie di somministrazione
- La radioterapia: cos'è, gli effetti collaterali, assistenza infermieristica
- I sintomi in oncologia: nausea/vomito e anoressia, stipsi/diarrea, mucosite, alopecia, sterilità, astenia e fatigue. L'assistenza infermieristica: accertamento, pianificazione e migliori prove di efficacia, dimissione sicura.
- Il dolore cronico nel paziente oncologico.

### **Contents:**

The following aspects of nursing care are:

- Handling of chemotherapy: legislative references and guidelines, job-planning and area features, preparation and administration, garbage disposal, emergency procedures, health surveillance.
- The radiotherapy: what is it, the side effects, nursing assistance
- The oncological disease symptoms: nausea/vomit and anorexia, constipation/diarrhea, inflammation of mucous membranes, alopecia, infertility, fatigue. Nursing plan: verification, scheduling and scientific proofs, security discharge.
- The chronic pain of oncological patient.

### **Testi di riferimento:**

1. Materiale didattico fornito dal docente durante le lezioni teoriche
2. *Manipolazione antitumorali*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 08/06/2005
3. *La chemioterapia quando, perché, quali effetti* AIMaC

4. *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, H.M. Holloway, II Edizione italiana a cura di A. Brugnolli - L. Saiani, Sorbona, 2008
5. *Infermieristica medico-chirurgica*, Brunner, Suddart, ed. Ambrosiana
6. AIMaC i libretti
7. *Chemioterapia antitumorale manuale pratico*, David S. Fisher, M. Tish Knobf, Henry J. Durivage, Nancy J. Beaulieu, ed. italiana a cura di S. Siena e M. Bregni, ed. Elsevier
8. *Oncologia e cure palliative*, I. Carpanelli, M. Canepa, P. Bettini, M. Viale, AIO Associazione Italiana Infermieri in Oncologia, ed. McGraw Hill
9. *Gestione infermieristica del sintomo in oncoematologia*, I. Carpanelli, S. Barbieri, N. De Feo, S. Gini, F. Mazzufero, A. Piredda, AIO Associazione Italiana Infermieri in Oncologia, ed. McGraw Hill

**Testi di approfondimento:**

1. *Assistenza infermieristica in oncologia*, E. Brivio M. Magri, AIAO, Milano, Masson, 2002
2. *Stabilità chimico-fisica antitumorali*, UQ001/0, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 27/09/2000
3. *Stravaso di farmaci chemioterapici antitumorali*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 28/10/2003
4. *Piani di assistenza infermieristica e documentazione*, Carpenito L. J., Milano, CEA 2000
5. *Guida pratica di allestimento farmaci citotossici ed assistenza infermieristica al malato in terapia antitumorale*, azienda ospedaliera sant'Anna di Como
6. *I farmaci antitumorali guida alla preparazione e somministrazione dedicata a medici e infermieri*, V. Catalano, G. Gubinelli, R. Agostinelli, F. Pulita, P. Giordani, il lavoro editoriale
7. *Assistenza infermieristica avanzata in oncologia, discussione ed analisi di casi clinici*, Esther Muscari Lin, ed. italiana a cura di Laura Rasero, ed. Ambrosiana

**Metodologia didattica:**

La metodologia didattica prevede:

1. Lezioni frontali
2. Discussione di casi assistenziali

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Ricevimento studenti: su appuntamento

Recapito Telefonico: 02 26437422; 6026 - UO ematologia TMO

E-Mail: previtali.daniela@hsr.it

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**2° Anno di Corso – AA 2017/2018**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
10-Infermieristica clinica in chirurgia specialistica  (Cod. Attività 4110)	I	6	1	Ortopedia e traumatologia	MED/33	6 6	Dr. Mosca Salvatore Dr. Sinapi Fabrizio
			1	Urologia	MED/24	12	<b>Prof. Briganti Alberto - UniSR</b>
			1	Cardiochirurgia	MED/23	12	<b>Prof. De Bonis Michele - UniSR</b>
			1	Anestesiologia e Terapia Antalgica	MED/41	12	<b>Prof. Beretta Luigi - UniSR</b> Dr. Deni Francesco
			1	Infermieristica clinica in cardiocirurgia	MED/45	15	Dr.ssa Pozzi Chiara Adele
			1	Infermieristica clinica in urologia	MED/45	15	Dr. Boarin Mattia
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Briganti Alberto</b>							

**Premessa:**

L'incredibile evoluzione della medicina contemporanea e delle sue specializzazioni impone che il primo livello della formazione infermieristica sia necessariamente orientato da criteri di scelta operati in funzione di precise priorità e riscontri epidemiologici. È per tali motivazioni che, insieme al Corso integrato di "Infermieristica clinica in Medicina specialistica" questo Corso richiama i principi dell'assistenza generale forniti nel secondo anno presentando alcune specialità chirurgiche, e, al loro interno, una selezione di quadri patologici considerati paradigmatici dell'assistenza infermieristica del settore. L'insegnamento di Infermieristica svolge una funzione di collante, offrendo l'opportunità di confronto e di dialogo con infermieri esperti delle varie aree di specialità.

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcuni problemi di interesse chirurgico selezionati in base alla loro rilevanza epidemiologica ed assistenziale, e di sa riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti e per monitorarli in base all'evoluzione nel post operatorio, attivando processi decisionali sulla base della condizioni del paziente, dei fattori di rischio, dei valori alterati di parametri, referti ed esami di laboratorio. Assume decisioni per pianificare e gestire l'assistenza nei suoi aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e, ove necessario, la presa in carico della persona dalla fase preoperatoria alla dimissione e/o alla fase riabilitativa, individuando i contenuti per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi terapeutici per il controllo dei fattori di rischio e la correzione di stili di vita inadeguati.







Affinché gli obiettivi del corso vengano efficacemente raggiunti, appare indispensabile, innanzitutto, una introduzione di carattere generale alle patologie di maggiore interesse cardiocirurgico ed agli interventi che vengono più comunemente eseguiti. La circolazione extracorporea rappresenta una tecnica indispensabile per l'esecuzione della chirurgia a cuore aperto e non è pertanto possibile prescindere dalla conoscenza di quest'ultima se si vuol comprendere la fisiopatologia del decorso postoperatorio dei pazienti operati al cuore. La maggior parte delle manifestazioni cliniche riscontrabili nel postoperatorio è infatti attribuibile direttamente agli effetti collaterali prodotti dalla macchina cuore-polmone. La prima parte del corso, quindi, sarà prevalentemente focalizzata su:

- Introduzione alle patologie cardiache di maggiore interesse cardiocirurgico ed illustrazione delle procedure cardiocirurgiche più frequenti.
- La circolazione extracorporea: principi generali e fisiopatologia.

La maggior parte del contenuto del corso sarà basata, tuttavia, sulla gestione infermieristica del paziente nelle fasi pre e postoperatoria con particolare riferimento agli elementi tipici di un decorso post-chirurgico regolare o variamente complicato. La presentazione dei suddetti contenuti verrà eseguita con una introduzione di carattere generale seguita da esempi e casi clinici illustrati in modo estremamente interattivo. I principali temi affrontati saranno i seguenti:

- Preparazione del paziente all'intervento cardiocirurgico.
- Quadri tipici del decorso postoperatorio.
- Elementi essenziali delle tecniche di monitoraggio.
- L'ECG dopo cardiocirurgia e le aritmie più comuni.
- Problemi ematologici dopo circolazione extracorporea e sanguinamento postoperatorio.
- Gestione delle ferite e complicanze infettive.
- La funzione respiratoria e le complicanze polmonari.
- La gestione del sistema cardiovascolare e la sindrome da bassa portata.
- Complicanze neurologiche e problemi psichiatrici.
- Bilancio idrico e complicanze renali e metaboliche

La parte finale del corso verterà sulle misure terapeutiche e preventive principali che i pazienti dovranno essere invitati a seguire una volta dimessi al fine di gestire in modo adeguato la propria patologia. In particolare saranno illustrati i seguenti argomenti:

- Prevenzione della progressione della malattia aterosclerotica dopo rivascolarizzazione miocardica
- Terapia anticoagulante e prevenzione delle complicanze (endocardite, emorragia, trombosi) dopo intervento di riparazione o sostituzione valvolare.

### **Contents:**

To reach the aims of the course it is essential a preliminary introduction to the most common cardiovascular disease requiring surgical treatment. Since most of the cardiac surgery procedures are performed on cardiopulmonary bypass, the comprehension of the postoperative pathophysiology of a patient submitted to an operation in extracorporeal circulation is possible only after the general understanding of the basic principles and associated side effects of the heart-lung machine. Therefore the first part of the lessons will be focused on:

- Overview of the most common cardiac surgical disease and their surgical treatments.
- The extracorporeal circulation: basic principles and pathophysiology.

Most of the teaching, however, will deal with the preoperative and postoperative management of the patient from a nursing perspective both in case of a normal course after the operation or in presence of postoperative complications. The presentation of those scenarios will be performed with an introductory part followed by very interactive case presentations and discussions. The main topic will be:

- General preoperative considerations and preparation of the patient for surgery.
- Postoperative care: common scenarios.
- Basic of postoperative monitoring techniques.

- ❑ ECG after cardiac surgery and common postoperative arrhythmias.
- ❑ Hematologic problems after cardiopulmonary bypass and postoperative bleeding.
- ❑ Wounds care and postoperative infections.
- ❑ Respiratory management and pulmonary complications.
- ❑ Cardiovascular management and low cardiac output syndrome.
- ❑ Neurologic complications and psychiatric problems.
- ❑ Fluid management , renal and metabolic problems.

Eventually the students will be taught on the most common problems the patients will face after hospital discharge and the aspects they should take care of once at home. In particular they should learn to inform the patient at hospital discharge about:

- ❑ Prevention of further atherosclerosis after coronary artery bypass grafting operations.
- ❑ Anticoagulation management and prevention of valve related complications after valve repair or replacement

#### **Metodologia didattica:**

Saranno utilizzate prevalentemente presentazioni orali in formato power point con immagini e filmati che aiutino la comprensione del contenuto proposto. Si farà inoltre ampio ricorso ad un approccio di tipo interattivo che preveda il coinvolgimento diretto degli studenti nell'ambito di quadri clinico-patologici paradigmatici simulati. Qualora il numero degli studenti e le condizioni logistiche lo consentissero, sarebbe utile che gli stessi prendessero visione diretta nella Divisione di Cardiochirurgia degli scenari, in particolare post-chirurgici, descritti (drenaggi toracici, sistemi di monitoraggio, gestione delle ferite ecc....)

#### **Testi di riferimento:**

Una sintesi dattiloscritta degli argomenti di maggiore interesse è stata preparata e sarà messa a disposizione degli studenti del corso.

#### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Previo appuntamento telefonico o via email. Disponibile ogni giorno previo appuntamento. Orario da concordare di volta in volta al momento dell'appuntamento in base ai turni di sala operatoria. Tel. 02 2643 7102/7109/7118; Email: [michele.debonis@hsr.it](mailto:michele.debonis@hsr.it)

**Curriculum Scientifico:** <http://www.univr.it/k-teacher/de-bonis-michele/>

%%%

#### **Modulo: MED/41 Anestesiologia e Terapia antalgica**

**Docente: Prof. Beretta Luigi - Dr. Deni Francesco**

#### **Obiettivi formativi del modulo:**

Nel Corso di Anestesiologia e terapia antalgica verranno sviluppate le nozioni principali riguardanti anestesia generale e loco-regionale ed analgesia post-operatoria.

Al termine del Corso, lo studente: conoscerà le nozioni principali dell'anestesia generale, loco-regionale ed i protocolli di analgesia post-operatoria.

#### **Educational objectives:**

In the course of Anesthesiology and pain management will be developed with the information regarding local-regional and general anesthesia and postoperative analgesia.

At the end of the course, the student: know the basics of general anesthesia, local-regional protocols and post-operative analgesia.



## **Modulo: MED/45 Infermieristica clinica in Cardiochirurgia**

**Docente: Dr.ssa Pozzi Chiara Adele**

### **Competenze esito**

- Identifica i problemi assistenziali dei pazienti affetti da patologie cardiochirurgiche e vascolari anche relativi alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita
- Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica perioperatoria specifica in cardiochirurgia e chirurgia vascolare secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del paziente e delle risorse disponibili
- Svolge la farmacovigilanza rispetto ai farmaci più comunemente utilizzati nelle patologie trattate per la sicurezza del paziente stesso.
- Decide con la persona e la famiglia e/o caregiver interventi informativi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura e controllo dei fattori di rischio, progettandoli e realizzandoli, in collaborazione con altri professionisti
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente cardiochirurgico e vascolare; riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Descrivere gli aspetti peculiari del percorso assistenziale dei pazienti affetti da patologie cardiovascolari ad alto impatto assistenziale (unità operativa, sala operatoria, terapia intensiva e post-intensiva, riabilitazione e dimissione sicura);
- identificare gli aspetti di accertamento infermieristico e pianificare l'assistenza attraverso l'individuazione dei principali problemi assistenziali e la scelta degli interventi supportati dalle migliori prove di efficacia
- individuare i contenuti dell'educazione terapeutica al fine di garantire una dimissione sicura e valutarne gli esiti di cura

### **Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to:

- describe the unique aspects of the care pathway of patients with high-impact cardiovascular care (word, operating room, intensive care and post intensive care, rehabilitation and safe discharge).
- Identify aspects of nursing assessment and care planning through the identification of the major welfare problems and the choice of interventions supported by the best evidence of effectiveness.
- Identify the contents of therapeutic to ensure a safe discharge and to evaluate the outcomes of care

### **Obiettivi del modulo:**

*Conoscere i principali quadri clinici (stenoinufficienza valvolare, rivascolarizzazione miocardica, aneurismectomia dell'aorta addominale e toracica, TEA/PTA carotidea e interventi vascolari a carico degli arti inferiori) e l'iter di preparazione del paziente all'intervento cardiochirurgico e di chirurgia vascolare. Accertamento con raccolta dati ed esame obiettivo, preparazione agli esami strumentali, preparazione e gestione infermieristica del paziente prima dell'intervento chirurgico, educazione sanitaria alla preparazione ed al post intervento chirurgico con accorgimenti specifici per i vari tipi di intervento. Pianificare ed attuare l'assistenza infermieristica specifica per ogni quadro clinico.*

*Conoscere e saper pianificare l'assistenza infermieristica da attuare per i pazienti sottoposti ad intervento di by-pass aorto-coronarico dal pre al post operatorio. Nel post operatorio descrivere gli aspetti distintivi per eseguire l'accertamento ed identificare i problemi assistenziali. Pianificare ed*

*attuare interventi preventivi, curativi ed educativi per la gestione delle complicanze precoci e tardive ed attuare un buon piano di monitoraggio ed il supporto delle funzioni vitali, il tutto secondo prove di efficacia*

## **Contenuti del modulo:**

### **Unità didattica 1. Il paziente sottoposto ad intervento per stenosi carotidea con approccio chirurgico vascolare (TEA) ed endovascolare (PTA)**

- Revisione teorica dell'anatomia e fisiologia della carotide
- Esami diagnostici principali
- Accertamento iniziale ed individuazione di segni/sintomi specifici patologia-correlati
- Preparazione del paziente all'intervento ed educazione
- Tecniche chirurgiche: differenze di approccio, assistenza infermieristica intraoperatoria e monitoraggio intraoperatorio
- Assistenza infermieristica post-operatoria: accertamento, esame neurologico, stabilizzazione emodinamica, monitoraggio intensivo
- Possibili complicanze: riconoscimento precoce e terapia
- Educazione pre-dimissione (gestione della ferita chirurgica, dolore, ripresa graduale delle ADL)
- Caso clinico su un paziente sottoposto ad intervento di TEA carotidea

### **Unità didattica 2. Il paziente affetto da arteriopatia obliterante cronica ostruttiva (AOCP) e patologie vascolari a carico degli arti inferiori**

- Revisione teorica delle principali strutture vascolari degli arti inferiori
- Esami diagnostici principali
- Accertamento iniziale ed individuazione di segni/sintomi specifici patologia-correlati
- Ulcere trofiche vascolari: fattori predisponenti e accenni di gestione
- Preparazione del paziente alle differenti tipologie di intervento
- Tecniche chirurgiche: differenze di approccio, assistenza infermieristica intraoperatoria
- Assistenza infermieristica post-operatoria: accertamento, stabilizzazione emodinamica, monitoraggio post-operatorio
- Possibili complicanze: riconoscimento precoce e terapia
- Educazione pre-dimissione (gestione della ferita chirurgica, dolore, ripresa graduale delle ADL)
- Caso clinico su un paziente sottoposto ad intervento BYPASS FEMORO-POPLITEO

### **Unità didattica 3. Il paziente sottoposto ad aneurismectomia dell'aorta addominale con approccio chirurgico vascolare (AAA) ed endovascolare (EVAR)**

- Revisione teorica dell'anatomia relativa all'aorta addominale
  - Definizione e caratteristiche della patologia aneurismatica a carico dell'aorta addominale e fattori determinanti la tipologia di approccio chirurgico
  - Esami diagnostici principali
  - Quadro clinico in urgenza e in elezione
  - Accertamento iniziale ed individuazione di segni/sintomi specifici patologia-correlati
  - Differenze e peculiarità di preparazione del paziente all'intervento in base all'approccio chirurgico
  - Accenni alle differenti tecniche chirurgiche
  - Sviluppo e applicazione del progetto ERAS all'intervento di aneurismectomia dell'aorta addominale
  - Assistenza infermieristica fase post-operatoria (prime 24 ore): accertamento, esame neurologico, stabilizzazione emodinamica, monitoraggio intensivo e gestione dei presidi
- Decorso post-operatorio, pianificazione dell'assistenza e collaborazione multidisciplinare
- Possibili complicanze: riconoscimento precoce e terapia

- Educazione pre-dimissione (gestione della ferita chirurgica, dolore, ripresa graduale delle ADL)
- Controlli post-operatori
- Caso clinico su un paziente sottoposto ad intervento di AAA

#### **Unità didattica 4. Il paziente sottoposto ad aneurismectomia dell'aorta toracica con approccio chirurgico vascolare (TAA) ed endovascolare (TEVAR)**

- Revisione teorica dell'anatomia relativa all'aorta toracica
- Definizione, caratteristiche e classificazione della patologia aneurismatica a carico dell'aorta toracica e fattori determinanti la tipologia di approccio chirurgico
- Esami diagnostici principali
- Quadro clinico in urgenza e in elezione
- Accertamento iniziale ed individuazione di segni/sintomi specifici patologia-correlati
- Differenze e peculiarità di preparazione del paziente all'intervento in base all'approccio chirurgico
- Accenni alle differenti tecniche chirurgiche
- Assistenza infermieristica fase post-operatoria: accertamento, esame neurologico, stabilizzazione emodinamica, monitoraggio intensivo e gestione di presidi specifici

Decorso post-operatorio, pianificazione dell'assistenza e collaborazione multidisciplinare

- Possibili complicanze: riconoscimento precoce e terapia
- Educazione pre-dimissione (gestione della ferita chirurgica, dolore, ripresa graduale delle ADL)
- Controlli post-operatori

#### **Unità didattica 5. Il paziente affetto da steno-insufficienza valvolare**

- Revisione teorica dell'anatomia e fisiologia cardiaca
- Esami diagnostici principali
- Accertamento iniziale ed individuazione di segni/sintomi specifici patologia-correlati
- Preparazione del paziente all'intervento ed educazione
- Tecniche chirurgiche: differenze di approccio, assistenza infermieristica intraoperatoria e monitoraggio intraoperatorio
- Assistenza infermieristica post-operatoria
- Possibili complicanze: riconoscimento precoce e terapia
- Educazione pre-dimissione (gestione della ferita chirurgica, dolore, ripresa graduale delle ADL)
- Caso clinico su un paziente sottoposto ad intervento di sostituzione di valvola aortica

#### **Unità didattica 6. Il paziente sottoposto ad intervento di bypass coronarico**

- Conoscenza delle principali alterazioni elettrocardiografiche
- Esami diagnostici principali
- Diversità di gestione e approccio nel paziente in urgenza e in elezione
  - Preparazione del paziente all'intervento ed educazione
  - Tecniche chirurgiche: differenze di approccio, assistenza infermieristica intraoperatoria e monitoraggio intraoperatorio
  - Assistenza infermieristica post-operatoria
  - Possibili complicanze: riconoscimento precoce e terapia
  - Educazione pre-dimissione
  - Caso clinico su un paziente sottoposto ad intervento bypass coronarico

#### **Contents:**

After completing this unit the student must:

Know the main clinical features (steno-insufficiency, CAD, aneurysmectomy of the aorta, carotid TEA) and the process of preparing the patient for cardiac and vascular surgery. Assessment with data collection and examination, instrumental exams preparation, preparation and nursing

management of the patients before surgery, health education in the preparation and post surgery with specific measures for various types of intervention. Plan and implement nursing care specific to each clinic case.

*Know and be able to plan nursing care to be implemented for patients undergoing bypass coronary artery from pre- to post-op. Postoperatively describe the distinctive aspects to perform the assessment and identify care issues. Plan and implement preventive, curative and educational services for the management of early and late complications and implement a good plan of monitoring and life support, all in accordance with evidence*

#### **Content of the module:**

##### **Teaching Unit 1. The patient underwent surgery for carotid stenosis with vascular surgical approach (TEA) and endovascular (PTA)**

- Revision theoretical anatomy and physiology of the carotid artery
- Investigations main
- Initial Assessment and identification of signs / symptoms specific disease-related
- Preparing the patient intervention and education
- Surgical techniques: differences in approach, nursing and intraoperative intraoperative monitoring
- Nursing postoperative: assessment, neurological examination, hemodynamic stabilization, intensive monitoring
- Possible complications: early recognition and treatment
- Pre-discharge (surgical wound management, pain, gradual recovery of the LDAs)
- Case report of a patient undergoing carotid endarterectomy surgery

##### **Teaching Unit 2. The patient with chronic obstructive arterial disease (AOCP) and vascular disease in the lower limbs**

- Revision of the main theoretical vascular structures of the lower limbs
- Investigations main
- Initial Assessment and identification of signs / symptoms specific disease-related
- Trophic ulcers vascular factors predisposing and hints of management
- Preparation of the patient to the different types of intervention
- Surgical techniques: differences in approach, nursing intraoperative
- Nursing postoperative: assessment, hemodynamic stabilization, post-operative monitoring
- Possible complications: early recognition and treatment
- Pre-discharge (surgical wound management, pain, gradual recovery of the LDAs)
- Case report of a patient undergoing femoropopliteal bypass surgery

##### **Teaching Unit 3. The patient underwent aneurysmectomy of the abdominal aorta with a vascular surgical approach (AAA) and endovascular (EVAR)**

- Revision of the anatomy relative theoretical abdominal aorta
- Definition and characteristics of aneurysms of the abdominal aorta to load factors and the type of surgical approach
- Investigations main
- Clinical picture in emergency and elective
- Initial Assessment and identification of signs / symptoms specific disease-related
- Differences and peculiarities of patient preparation according to surgical approach
- Mention to different surgical techniques
- Development and implementation of the project ERAS intervention of abdominal aneurysmectomy
- Nursing postoperative phase (first 24 hours): assessment, neurological examination, hemodynamic stabilization, intensive monitoring and management principals
- Post-operative care, care planning and multidisciplinary collaboration
- Possible complications: early recognition and treatment

- Pre-discharge (surgical wound management, pain, gradual recovery of the LDAs)
- Controls postoperative
- Case report of a patient undergoing surgery for AAA

#### **Teaching Unit 4. The patient underwent aneurysmectomy thoracic aorta with vascular surgical approach (TAA) and endovascular (Tevar)**

- Revision of the anatomy relative theoretical thoracic aorta
  - Definition, characteristics and classification of thoracic aortic aneurysms in load factors and the type of surgical approach
  - Investigations main
  - Clinical picture in emergency and elective
  - Initial Assessment and identification of signs / symptoms specific disease-related
  - Differences and peculiarities of patient preparation according to surgical approach
  - Mention to different surgical techniques
  - Nursing postoperative phase: assessment, neurological examination, hemodynamic stabilization, intensive monitoring and management of specific controls
- Post-operative care, care planning and multidisciplinary collaboration
- Possible complications: early recognition and treatment
  - Pre-discharge (surgical wound management, pain, gradual recovery of the LDAs)
  - Controls postoperative

#### **Teaching Unit 5. The patient with stenotic valvular insufficiency**

- Revision of the anatomy and physiology theoretical heart
- Investigations main
- Initial Assessment and identification of signs / symptoms specific disease-related
- Preparing the patient intervention and education
- Surgical techniques: differences in approach, nursing and intraoperative intraoperative monitoring
- Nursing postoperative
- Possible complications: early recognition and treatment
- Pre-discharge (surgical wound management, pain, gradual recovery of the LDAs)
- Clinical case of a patient undergoing replacement surgery of the aortic valve

#### **Teaching unit 6. The patient underwent coronary artery bypass surgery**

- Knowledge of the main ECG abnormalities
- Investigations main
- Diversity management and approach the patient in emergency and elective
  - Preparing the patient intervention and education
  - Surgical techniques: differences in approach, nursing and intraoperative intraoperative monitoring
  - Nursing postoperative
  - Possible complications: early recognition and treatment
  - Pre-discharge
  - Case report of a patient undergoing coronary artery bypass surgery

#### **Metodologia didattica:**

- Lezioni frontali con l'ausilio diapositive in PPT
- Esercitazioni pratiche
- Discussioni di casi clinici

#### **Testi di riferimento:**

- Fahey V. A. (2004) Chirurgia Vascolare per infermieri. Antonio Delfino Editore.
- Angelica G. Carpico A. (2009) Il paziente cardiocirurgico, management clinico assistenziale. Masson editore



- from a clinical situation, be able to identify the interventions, effectiveness evidence-based, for monitoring and resolution patient's problems with most important urological-surgical disease.

### **Contenuti:**

#### Unità Didattica 1 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto ad interventi di endourologia.

Il paziente con urolitiasi, ipertrofia prostatica benigna, neoplasia endovescicale sottoposto ad interventi di endourologia:

- ricognizione teorica sull'urolitiasi, ipertrofia prostatica benigna, neoplasia endovescicale;
- ricognizione teorica sulle alterazioni della funzione urinaria;
- cenni sulla terapia farmacologica per l'ipertrofia prostatica, monitoraggio infermieristico ed aspetti educativi;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- ricognizione teorica sul cateterismo vescicale, cistolusi e irrigazioni;
- complicanze precoci: ematuria, tamponamento vescicale/ritenzione urinaria, sindrome da riassorbimento post-TURP;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici.

#### Unità Didattica 2 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a prostatectomia.

Il paziente con neoplasia prostatica sottoposto ad intervento di prostatectomia radicale retropubica/prostatectomia robot-assistita:

- ricognizione teorica sulla neoplasia prostatica;
- outcome di confronto RRP vs. RARP;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, ritenzione urinaria, linfedema peno-scrotale;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione, prevenzione e riconoscimento delle complicanze tardive;
- qualità della vita dopo prostatectomia: gestione dell'incontinenza urinaria e della disfunzione erettile;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici;
- discussione di caso clinico.

#### Unità Didattica 3 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a nefrectomia.

Il paziente con neoplasia renale sottoposto ad intervento di nefrectomia radicale/tumorectomia renale:

- ricognizione teorica sulla neoplasia renale;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, squilibrio idroelettrolitico, atelectasia, infezione;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione prevenzione e riconoscimento delle complicanze tardive;
- educazione al paziente/caregiver;

- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici.

Unità Didattica 4 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a cistectomia radicale con confezionamento di urostomia.

Il paziente con neoplasia vescicale sottoposto ad intervento di cistectomia radicale con confezionamento di urostomia:

- ricognizione teorica sulla neoplasia vescicale;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento, disegno preoperatorio dell'urostomia;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, squilibrio idroelettrolitico, atelectasia, infezione, linfedema peno-scrotale, complicanze stomali precoci;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione, gestione dell'urostomia, prevenzione e riconoscimento delle complicanze stomali;
- linee guida e criticità nella gestione dell'alimentazione nel paziente sottoposto a cistectomia secondo le ultime evidenze dalla letteratura di riferimento (protocolli *Fast-Track*, ERAS®);
- gestione dell'urostomia, complicanze e presidi correlati;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici;
- discussione di caso clinico.

**Contents**

Didactic Unit 1 - The clinical nursing to patient subjected to endourological surgery.

The patient with urolithiasis, benign prostatic hypertrophy, bladder cancer subjected to endourological surgery:

- theoretical survey on urolithiasis, benign prostatic hypertrophy, bladder cancer;
- theoretical survey on changes in urinary function;
- mentions about drug therapy for prostatic hypertrophy, nursing monitoring and educational aspects;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- theoretical survey on bladder catheterization, bladder irrigation;
- early complications: hematuria, bladder tamponade/urinary retention, TURP syndrome;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes.

Didactic Unit 2 - The clinical nursing to patient subjected to prostatectomy.

The patient with prostate cancer subjected to radical retropubic prostatectomy/robotic-assisted prostatectomy:

- theoretical survey on prostate cancer;
- outcome comparison RRP vs. RARP;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, urinary retention, penoscrotal lymphedema;

- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, prevention and recognition of late complications;
- quality of life after prostatectomy: urinary incontinence and erectile dysfunction management;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes;
- clinical case discussion.

#### Didactic Unit 3 - The clinical nursing to patient subjected to nephrectomy.

The patient with kidney cancer subjected to radical nephrectomy/renal tumorectomy:

- theoretical survey on kidney cancer;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, electrolyte imbalance, atelectasis, infection;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, prevention and recognition of late complications;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes.

#### Didactic Unit 4 - The clinical nursing to patient subjected to radical cystectomy with urostomy packaging.

The patient with bladder cancer subjected to radical cystectomy with urostomy packaging:

- theoretical survey on bladder cancer;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery, urostomy preoperative drawing;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, electrolyte imbalance, atelectasis, infection, penoscrotal lymphedema, early urostomy complications;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, urostomy management, prevention and recognition of urostomy complications;
- guidelines and problems in management of nutrition in patient subjected to cystectomy according to the last evidences from literature (*Fast-Track* protocols, ERAS®);
- urostomy management, complications and devices;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes;
- clinical case discussion.

#### **Metodologia didattica:**

Verranno utilizzate metodologie didattiche sia induttive che deduttive in relazione alla specificità degli obiettivi formativi: lezioni frontali interattive, brevi refresh interattivi ad ogni lezione, discussione di casi clinici.

Verranno forniti dal docente articoli di letteratura infermieristica sulle più recenti evidenze relative all'assistenza infermieristica del paziente urologico, che verranno analizzati e discussi criticamente in aula in plenaria e costituiranno materiale d'esame.

#### **Testi di riferimento:**

- Articoli di letteratura urologica provenienti da *International Journal of Urological Nursing* (IJUN) e altre riviste indicizzate.
- Pasquini G, Campa R, D'Ambrosio M, Leonardo G. Manuale di chirurgia. Milano: McGraw-Hill; 2012, Cap. 30 (p. 619-81).
- Smeltzer SC, Bare BG. Brunner Suddarth Nursing medico-chirurgico. Volumi 1 e 2. 2a ed. Milano: Casa Editrice Ambrosiana; 2001, 1264-386, 130-60.
- Holloway NM. Piani di assistenza in medicina e chirurgia. 2a ed. Napoli: Idelson Gnocchi; 2008, 73, 644, 739-51, 792-8, 914-26.
- Bresadola V. Chirurgia per le professioni sanitarie. Napoli: Edises; 2006, 312-37.
- Slides e dispense fornite dal docente al termine di ogni Unità Didattica.

**Recapito del docente:**

Mattia Boarin, Infermiere

UO Urologia Sede (Settore Q, Piano 5°) - IRCCS Ospedale San Raffaele

Tel. 02.2643.7452/7761 - E-mail: [boarin.mattia@hsr.it](mailto:boarin.mattia@hsr.it) - Twitter: @MattiaBoarin

Il docente è disponibile per colloqui, chiarimenti, approfondimenti e proposte previo appuntamento telefonico o via e-mail.

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**2° Anno di Corso – AA 2017/2018**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
<i>11-Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità</i>  (Cod. Attività 4111)	II	7	1	Neurologia	MED/26	18	<b>Prof. Filippi Massimo – UniSR</b> <b>Dr.ssa Agosta Federica</b>
			1	Geriatria	MED/09	12	<b>Dr.ssa Rovere Querini Patrizia – UniSR</b>
			1	Infermieristica clinica in neurologia	MED/45	15	Coord. Inf.co Mancadori Daniela
			1	Infermieristica clinica nella cronicità	MED/45	15	Dr. Catenacci Paolo
			1	Infermieristica clinica nel fine vita	MED/45	15	Dr.ssa Lucchi Emanuela
			2	Educazione terapeutica	MED/45	30	Dr. Galli Emanuele
<b>Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Filippi Massimo</b>							

**Premessa dell’insegnamento:**

L’incredibile evoluzione della medicina contemporanea e delle sue specializzazioni impone tuttavia che il primo livello della formazione infermieristica sia orientato anche ad approfondire l’area della cronicità e disabilità, per garantire dei professionisti in grado di rispondere al processo di invecchiamento della popolazione.

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo neurologico e geriatrico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale, per accertare e gestire l’assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e nella disabilità, per vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti e per identificare precocemente segni di aggravamento della patologia sino a sostenere, in collaborazione con l’equipe, l’assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto.

Progetta e realizza, all’interno del progetto di cure multidisciplinari, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi per attivare e sostenere le capacità residue della persona e per promuovere l’adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita, al fine di garantire un accompagnamento del paziente e dei caregiver per una dimissione sicura.

**Obiettivi formativi dell’Insegnamento:**

Gli studenti saranno in grado di :

- comprendere l’impatto epidemiologico e sociale delle patologie croniche soprattutto nella popolazione anziana





### **Educational objectives:**

Students will be able to:

- Identify most common problems of elderly people assessing medical history
- Assessing the social context in which they move to the common problems of old age, identifying the precise impact on individual patient
- Develop communication skills that enable them to interact with the confused elderly patients and potentially affected by visual and auditory deficits
- utilized tools used in the management of elderly patients, identifying rational reasons behind their choice in various conditions and in the individual patient.

### **Contenuti del modulo:**

Contenuti della disciplina:

I. Problematiche comuni nel paziente geriatrico:

- A. Demenze
- B. Incontinenza urinaria
- C. Trauma da caduta e loro prevenzione
- D. Polifarmacoterapia e basi razionali sull'utilizzo dei farmaci

II. Problematiche comuni nei pazienti oltre i 75 anni

- A. Osteoartrosi, osteoporosi e malattie reumatica in età avanzata
- B. Malattie cardiovascolari

1. Sindromi coronariche

Pag. 9/12

- 2. Scopenso cardiocircolatorio
- C. Diabete Mellito
- D. Ipertensione arteriosa
- E. Calo nell'acuità visiva e nelle percezioni auditive

III. Problematiche psicosociali

A. L'attività nel paziente geriatrico

- 1. Attività quotidiane
- 2. Scale e modalità di misurazione dell'attività quotidiane
- B. Assistenza domiciliare e lungo-degenze
- C. Linee guida
- D. Tutela dei pazienti geriatrici

### **Contents:**

Common issues in the geriatric patient:

Urinary Incontinence

Trauma from falls and their prevention polypharmacy and rationale use of drugs

Common problems in patients over 75 years

osteoarthritis, osteoporosis and rheumatic diseases in old age

cardiovascular diseases (coronary syndromes, cardiovascular decompensation, Diabetes Mellitus, Hypertension)

. Decrease in visual acuity and auditory perceptions

Psychosocial Issues

The activity in the geriatric patient, and daily activities

Stairs and method of measurement of daily

Home care and long-term care

Guidelines

Protection of geriatric patients

### **Metodologia didattica:**

Frontale

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Guida dello Studente A.A. 2017-2018

Corso di Laurea in Infermieristica



- ❑ The theoretical knowledge practices for implement a specific assessment in neurological and specific nursing interventions based on evidence of effectiveness to ensure patient safety
- ❑ The theoretical and practical knowledge for a global approach to care for the person with epilepsy
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from cerebro-vascular disease
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Parkinson disease
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Alzheimer dementia
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Multiple Sclerosis
- ❑ The theoretical and practical knowledge for a comprehensive care approach to patients with neurological dysphagia

### **Contenuti del modulo:**

I contenuti del modulo sono:

- ❑ Introduzione al paziente neurologico: valutazione specifica per una presa in carico globale
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia cerebro vascolare: Approccio assistenziale nella fase acuta, individuazione precoce dei problemi, prevenzione delle complicanze, modello assistenziale in stroke unit, aspetti educativi alla famiglia;
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia di Parkinson: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia;
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da demenza di Alzheimer: strategie assistenziali per prevenire possibili complicanze, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da Sclerosi Multipla: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona con crisi epilettiche: interventi assistenziali specifici, strategie di vita quotidiana
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona con disfagia neurologica: Test di valutazione specifici, gestione assistenziale della nuova condizione clinica, riconoscimento precoce di ab-ingestis

### **Contents:**

Aims of the course:

- ❑ Introduction to the neurological patient: assessment for a specific round care
- ❑ Nursing care plan to the person suffering from cerebro vascular disease: Approach welfare in the acute phase, early detection of problems, prevention of complications, welfare model in Stroke unit, educational aspects to the family;
- ❑ Plan nursing the person suffers from Parkinson's disease: management strategies on emerging issues, main diagnostic surveys ,educational aspects to the family;;
- ❑ Plan nursing to a person suffering from dementia of Alzheimer's: care strategies to prevent possible complications, main diagnostic investigations, educational aspects to the family;
- ❑ Plan nursing the person suffers from Multiple Sclerosis's disease: management strategies on emerging issues, main diagnostic surveys ,educational aspects;
- ❑ Plan nursing care for the person with epilepsy: specific care interventions, strategies for daily life



- Attiva e sostiene le capacità residue della persona e reti di assistenza formali ed informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura/prevenzione a lungo termine per promuovere l'adattamento alle limitazioni ed alterazioni prodotte dalla malattia/disabilità.
- Decide con la persona e la famiglia interventi educativi e preventivi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare ed abilità di autocura acquisendo stili di vita sani e modificando quelli a rischio
- Sostiene l'apprendimento di pazienti e caregiver all'autogestione dei problemi assistenziali cronici e di disabilità.
- Educa i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita.
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente con problemi cronici e disabilità permanenti.
- Riadatta a pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente.

### **expected outcome competences**

Ensures with technical and structured and systematic manner (multidimensional) the problems of the assisted suffering from chronic and permanent disability problems through the identification of alterations in functional health patterns (activity and exercise, perception of health, nutrition and metabolism, elimination pattern, rest and sleep, cognition and perception, self-concept, role and relationships, coping and stress management, sexuality and reproduction, values and beliefs).

Identifies the welfare problems of patients with chronic and permanent disability issues also related to changes in activities of daily living, the quality of life perceived to support, in collaboration with the team, and assisted the family in the post acute phase of illness.

Plans and manages the nursing care (including preventive) specific to patients (adult and old age) with chronic problems and disability according to the best available evidence declining based on the values, beliefs, patient preference and available resources.

Active and supports the residual capacity of the person and of formal and informal support networks to support you and your family in the long-term care / prevention projects to promote adaptation to the limitations and alterations produced by disease / disability.

He decides with the person and family educational and preventive action to develop awareness of the changes to be adopted and self-care skills acquiring healthy lifestyles and changing those at risk

It supports the learning of patients and caregiver self-management of chronic care issues and disability.

Educates caregivers in the management of the problems of the person assisted.

Critically evaluates the results of nursing care delivered based on the sensitive all'infermieristica outcomes for patients with chronic and permanent disability problems.

Readjusts to nursing planning on the basis of evolution of the

### **Obiettivi formativi della disciplina:**

Il corso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- Comprendere la complessità assistenziale alla persona affetta da malattia cronica.
- Fornire le competenze teorico pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica nel percorso intraospedaliero e riabilitativo
- fornire le competenze teorico pratiche per un approccio olistico al paziente anziano e fragile.
- Fornire le competenze teorico pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica in evento acuto.
- Fornire le competenze teorico pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronico degenerativa.
- Comprendere ed operare nel sistema riabilitativo italiano e lombardo.



**Modulo: MED/45 Infermieristica clinica nel fine vita**  
**Docente: Dr.ssa Emanuela Lucchi**

**Competenze esito**

**Obiettivi formativi del modulo:**

Questo modulo propone di allo studente un percorso di approfondimento e accompagnamento della persona e della famiglia nel fine vita.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riflettere sugli aspetti culturali, filosofici e pratici della morte e del morire approfondendo alcuni aspetti della Assistenza Infermieristica nella fase terminale della vita nel momento del decesso e nella elaborazione del lutto da parte delle persone che accompagnano il malato terminale

**Educational objectives:**

This module offers the student of a course of study and the accompanying person and the family in end of life.

At the end of the course the student will be able to reflect on the cultural, philosophical and practical aspects of death and dying investigating some aspects of Nursing in the terminal phase of life in the time of death and mourning by persons accompanying the terminally ill

**Contenuti del modulo:**

**Contenuti del modulo:**

- introduzione alle cure palliative (storia, definizione e setting di intervento)
- i bisogni assistenziali dei soggetti coinvolti nel fine vita (paziente, famiglia ed equipe assistenziale)
- il piano assistenziale individualizzato nel fine vita: introduzione e risposta ai più comuni sintomi clinici
- la sedazione palliativa (definizione, implicazioni etiche e il ruolo dell'infermiere)
- la comunicazione e la relazione nell'ambito del fine vita (con particolare riferimento alla comunicazione delle bad news)
- l'etica del fine vita e la pratica clinica: come si iscrive la deontologia professionale nella pratica assistenziale quotidiana
- la narrazione nel fine vita

**Contents:**

- Introduction to palliative care (history, definition and intervention setting)
- The care needs of those involved in end of life (patient , family and care team)
- Caring individualized plan in the end of life : introduction and answers to common clinical symptoms
- Palliative sedation (definition, ethical implications and the role of the nurse )
- Communication and the report in the end of life (with particular reference to the communication of bad news)
- The ethics of end of life and clinical practice : how it inscribes professional ethics in daily care practice
- The narration in the end of life
- Introduction to palliative care (history, definition and intervention setting)
- The care needs of those involved in end of life (patient , family and care team)
- Caring individualized plan in the end of life : introduction and answers to common clinical symptoms
- Palliative sedation (definition, ethical implications and the role of the nurse)



**Contents:**

Therapeutic patient education (TPE):

- Identify the needs, capabilities and plans of the patient and the family - educational assessment of diagnosis
- Learning objectives and educational contracts: safety and personalized objectives, fields of knowledge
- individual and collective teaching methods: Educational Counseling
- formative evaluation
- Effectiveness Monitoring of a TPE programm

**Metodologia didattica:**

Il corso si sviluppa con lezioni frontali, esercizi di applicazione della progettazione educativa e lettura con discussione di articoli scientifici sull'efficacia degli interventi educativi.

**Testi di riferimento:**

Beghelli A, Ferraresi AM, Manfredini M. (2015) Educazione terapeutica. Roma :Carocci  
Saiani L., Brugnolli A.(2010), Trattato di cure infermieristiche. Napoli: Idelson Gnocchi ,  
Lacroix A, Assal JP.(2005) Educazione terapeutica dei pazienti. Torino: Edizioni Minerva Medica,  
D'Ivernois JF, Gagnayre R. (2009)Educare il paziente, un approccio pedagogico, , III Ed. Milano: McGraw-Hill

**Contatto ed appuntamento**

Per ogni informazione e quesito:

e-mail: [galli.emanuele@hsr.it](mailto:galli.emanuele@hsr.it) .- tel: 02.2643.2521

Si riceve solo previo appuntamento in data ed orario da concordarsi.



- c. Experience in the construction of a classroom project for the prevention, diagnosis and follow-up of a disease relevant to this population

### **Contenuti del modulo:**

- Introduzione all'Antropologia Culturale e Medica: ambiti di pertinenza (M-DEA), metodi, strumenti, concetti chiave (cultura, identità, alterità, relativismo culturale, etnocentrismo)
- Rapporti tra Antropologia Culturale/Medica e Infermieristica
- Lo statuto deontologico e l'ambiguità della professione dell'infermiere (simboli, competenze)
- Concetti - chiave della lettura antropologica del nursing (conoscenza, credenza, biomedicina/sistema culturale, persona, individuo, approccio olistico, empatia, exotopia, advocacy, com-petenze e bisogni, *habitus*, tipi di assistenza, salute/ malattia, cura/terapia, *illness narratives*, efficacia simbolica, emozioni, dolore), violenza strutturale
- Medicina & società (biopolitica e violenza strutturale)
- Corpo, corporeità e Nursing (persona/individuo, il corpo macchina, incorporazione)
- Rapporto infermiere-paziente
- Emozioni dal corpo e sul corpo (dolore, con/tatto- contagio; puro/impuro, sporco/pulito)
- Ruolo del corpo nella relazione e tecniche del corpo (vicinanza, distanza, orientazione. Significati e simboli del ruolo)
- Riti di cura, pratiche del dis-conoscimento, relazione di aiuto
- Etnonursing e nursing transculturale: fondamenti, problematiche, prospettive
- Principi di Etnopsichiatria e Tanatologia
- L'infermieristica e le sfide del III millennio: saper agire, confrontarsi e porsi nei confronti di un paziente straniero: rivisitazione dei concetti-chiave malattia/salute,cura/terapia, corpo/corporeità, individuo/persona

### **Contents:**

- Introduction to Cultural and medical Anthropology: pertaining areas (M-DEA), methods, tools, key ideas (culture, identity, otherness, cultural relativism, ethnocentrism)
- Relationship between Cultural Anthropology / Medical and Nursing
- The deontological statutes and the ambiguity of the nursing profession (symbols, skills)
- Key ideas of anthropological reading of nursing (knowledge, belief, biomedicine / cultural system, person, individual, holistic approach, empathy, exotopia, advocacy, skills and needs, *habitus*, types of assistance, health / disease, care / treatment, *illness narratives*, symbolic efficacy, emotions, pain), structural violence
- Medicine & society (bio-political and structural violence)
- Body, corporeality and Nursing (person / individual, the body machine, incorporation)
- The nurse-patient relationship
- Emotions from the body and on the body (pain, touch/ contagion, pure / impure, dirty / clean)
- Role of the body in the relationship and techniques of the body (proximity, distance, orientation. Meanings and symbols of the role)
- Rituals of care, practice of disavowal, helping relationship
- Etnonursing and transcultural nursing: foundations, problems, perspectives
- key concepts of Ethno-psychiatry and Thanatology
- The Nursing and the challenges of the third millennium: to know how to act, to confront and face up to a foreign patient: review of key concepts disease / health care / therapy, body / corporeality, individual / person

### **Libri consigliati**

**Fantauzzi A.**, a cura di, *Di corpo in corpo*, CEA, Milano 2014

**Fantauzzi A.**, *Sangue migrante*, Franco Angeli, Milano 2012

**Tortolici B., Stievano A.**, *Antropologia e Nursing*, Carocci Faber, Roma, 2006

**Casella Paltrinieri A.**, a cura di, *Prendersi cura*, Edit, Firenze, 2011

### **Metodologia didattica:**

Guida dello Studente A.A. 2017-2018  
Corso di Laurea in Infermieristica





- ❑ Riconoscere le aree dell'agenda del paziente (sentimenti/emozioni, idee, aspettative, contesto)
- ❑ Agire (in situazione protetta) una comunicazione empatica centrata sui bisogni del paziente utilizzando stili e tecniche di comunicazione efficace di derivazione rogersiana.

#### **Modul Educational objectives:**

- ❑ Describe the elements of the communication process and the characteristics of effective communication
- ❑ Describe the principles of interpersonal perception and the strength of the bias in interpersonal communication
- ❑ Recognize your own style of verbal and non-verbal communication
- ❑ Recognize the use of touch as an expression of caring and therapeutic interventions in the care relationship  
Describe the potential of narrative-based medicine in clinical decision making for clinical nursing
- ❑ Recognize areas of the agenda of the patient (feelings / emotions, ideas, expectations, context)
- ❑ Acting (in a protected situation) an empathic communication centered on patient's needs using effective communication styles and techniques derived from Roger theory

#### **Contenuti del Modulo:**

- ❑ Efficacia della comunicazione nel passaggio delle informazioni nella clinica
- ❑ La forza dei pregiudizi nelle relazioni di cura
- ❑ Il tema del corpo e della corporeità nella relazione infermiera-paziente
- ❑ Il tocco strumentale e terapeutico
- ❑ Riservatezza e confidenzialità nella relazione di cura
- ❑ Le metodologie narrative nella clinica infermieristica
- ❑ Le diverse aree dell'agenda del paziente (i sentimenti del paziente, specialmente la paura di essere malato; le sue idee e interpretazioni riguardo a ciò che non va; le aspettative e i desideri riguardo a ciò che dovrebbe essere fatto; il contesto familiare, sociale e lavorativo)

#### **Contents:**

- ❑ Effective communication in the transfer of information in the clinic situations
- ❑ The force of prejudice in caring relations
- ❑ Body and embodiment in the nurse-patient relationship
- ❑ Instrumental and empathetic touch in nursing care
- ❑ Privacy and confidentiality in relation to care
- ❑ Narrative methodologies in clinical nursing
- ❑ Different areas of patient's agenda (the patient's feelings, especially the fear of being sick, his ideas and interpretations; expectations and desires regarding what should be done, and his/her family, social and occupational context)

#### **Metodologia didattica:**

Lezione, proiezione di video e frame di film, esercizi individuali, analisi guidata dal docente.

#### **Bibliografia**

- Cunico, Laura, "La relazione nel processo assistenziale", in L. Saiani, A. Brugnolli, eds, *Trattato di Cure infermieristiche*, Cap.3, Sorbona, Napoli, 2011, pp. 64-82.
- Manara, Duilio F, "L'approccio narrativo alla questione etica: alla ricerca della soluzione "migliore" per la persona assistita", Atti Convegno Collegio IPASVI di Torino, *Uno sguardo sulla fatica del vivere professionale: racconti e riflessioni nell'ottica deontologica*, Torino, 02\03-12-2011
- O'Lynn Chad, Krautscheid Lorretta, 'How Should I Touch You?': A Qualitative Study of Attitudes on Intimate Touch in Nursing Care, *AJN, American Journal of Nursing*, 2011, 111(3), pp. 24-31
- Eventuali ulteriori materiali forniti dal docente.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

[manara.dulio@hsr.it](mailto:manara.dulio@hsr.it)

Il docente riceve al termine delle lezioni o su appuntamento (tel. 02-2643.4941)

**Curriculum:** <http://www.univr.it/k-teacher/manara-duiliofiorenzo/>

## 14-Attività formative professionalizzanti

**Laboratorio professionale – Med/45**  
**Dr.ssa Dina Moranda**

**Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:**

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

**Testi di riferimento:**

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002  
Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. EdiSes

**Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:**

E-mail: [moranda.dina@hsr.it](mailto:moranda.dina@hsr.it)

Telefono: 02.2643 2521/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

## ATTIVITÀ FORMATIVE

### III ANNO

- ❖ 17-Infermieristica clinica in area materno-infantile
- ❖ Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze
- ❖ 16-Infermieristica clinica nella criticità vitale
- ❖ 13-Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio professionale
- ❖ 18-Metodologie di intervento nella comunità
- ❖ 19-Attività formative professionalizzanti
  - Tirocinio Professionale
  - Laboratorio Professionale
- ❖ 20-Tirocinio a scelta dello studente

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
17-Infermieristica clinica in area materno-infantile  (Cod. Attività 4117)	I	5	2	Pediatria	MED/38	24	<b>Prof.ssa Weber Giovanna – UniSR</b> Dr.ssa Sgaramella Paola
			1	Ginecologia e Ostetricia	MED/40	12	Dr. Ferrari Stefano
			1	Assistenza ginecologia e ostetrica	MED/47	12	Dr.ssa Cavalleri Lorena
			1	Infermieristica pediatrica	MED/47	15	Dr. Santomo Simone
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof.ssa Weber Giovanna</b>							

**Premessa dell'Insegnamento**

Il corso si propone di introdurre lo studente agli aspetti educativi, clinici e assistenziali rivolti al bambino, all'adolescente e alla donna durante la gravidanza e dopo il parto

**Competenze esito:**

Lo studente descrive gli aspetti fondamentali per progettare e realizzare interventi informativi ed educativi rivolti alla donna in gravidanza e nel puerperio, accerta e gestisce l'assistenza infermieristica alla donna con problemi ostetrico-ginecologici, con particolare attenzione ai segni e sintomi premonitori di aggravamento del quadro clinico.

Descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo pediatrico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico e assistenziale, e sa riconoscere i segni e sintomi di incoscienza e/o aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico.

Assume decisioni nel pianificare e gestire l'assistenza e ove necessario la presa in carico del bambino e della famiglia.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento**

Identificare i bisogni di salute della donna e le principali patologie di genere al fine di condurre un accertamento mirato e l'identificazione dei segni e sintomi premonitori di complicanze.

Acquisire le peculiarità clinico-assistenziali, comunicative ed educative dell'assistenza pediatrica.

**Modalità d'Esame:**

in forma **orale**

**Bibliografia raccomandata:**

Pediatria (G.Weber – P.Sgaramella):

F.Panizon – Principi e pratica di Pediatria – Monduzzi Editori

A completamento verranno distribuite dispense e copia delle slides proiettate

Pediatria (Santomo):



Pediatria:

- 1) gastroenterologia
  - diarrea acuta e cronica (diagnosi differenziale)
- 2) nefrologia
  - infezioni delle vie urinarie
  - attività pratica di esecuzione esame urine e modalità di raccolta in età pediatrica
- 3) emergenze
  - gli avvelenamenti e le ingestioni accidentali
  - sospettare e riconoscere i segni ed i sintomi di un trauma non accidentale e/o l'abuso psico-fisico

**Contents:**

Neonatological themes:

- the newborn
- metabolic disease
- premature newborn: the care and the principal problem

Paediatric themes:

- 1) gastroenterology:
  - acute and cronical diarrhoea
- 2) nephrology
  - urinary tract infection
  - urine collection in paediatric age
- 3) emergency:
  - accidental injection in paediatric age
  - when and how is possible to suspect shackled baby syndrome and psychophysical abuse

**Metodologia didattica:**

La metodologia didattica prevede l'utilizzo di lezioni frontali, didattica interattiva mediante l'utilizzo di casi clinici (problem solving) mirati all'acquisizione da parte del discente delle nozioni di base relative alla pediatria e alla neonatologia.

Al termine di alcune lezioni è prevista un'autoverifica non valutativa dell'apprendimento mediante quiz a risposta multipla

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Dott.ssa Paola Sgaramella, e-mail [paola.sgaramella@hsr.it](mailto:paola.sgaramella@hsr.it)

tel 02/2643-3400 l'appuntamento dovrà essere concordato tramite e-mail con gli studenti che lo chiederanno

**Docente : Prof.ssa Giovanna Weber**

**Obiettivi formativi della disciplina:**

Acquisizione da parte del discente di conoscenza relative alla pediatria in particolare riguardo:

- la verifica dello stato di salute di un bambino durante le principali tappe evolutive
- i segni ed i sintomi delle più comuni patologie in età pediatrica
- le abitudini e gli stili di vita che possono influenzare lo stato di salute del bambino sia durante il periodo dell'infanzia e dell'adolescenza che le ripercussioni di alcuni comportamenti durante l'età adulta (prevenzione dell'obesità, delle dislipidemie e del diabete di tipo II)

**Educational objectives:**

The aim is to verify that the students have acquired the know ledges necessary to:

- the children's health during the growth

- identification the signs and the symptoms of the most frequent ills in paediatric age
- habitudes that could influence the children's health both paediatrician age and adult age (prevention of obesity, diabetes type II and dislipidemia)

### **Contenuti del modulo:**

Pediatria:

- 1) auxologia - endocrinologia
  - accrescimento staturale-ponderale fisiologico ed accenni alle principali cause di iposomia
  - pubertà: i tempi fisiologici e quelli patologici
  - obesità essenziale e diagnosi differenziale con forme secondarie
  - diabete mellito tipo I: eziologia, clinica, diagnosi, terapia e possibili complicanze
- 2) neurologia
  - tappe dello sviluppo neuromotorio
  - convulsioni febbrili
  - meningiti ed encefaliti (eziologia, clinica, diagnosi, complicanze, mortalità e sequele)
- 3) malattie dell'apparato respiratorio
  - le principali patologie delle basse e alte vie respiratorie (clinica, diagnosi e terapia)
    - asma
    - polmoniti
    - faringotonsilliti/otiti
- 4) infettivologia
  - principali malattie esantematiche e infettive (morbillo, rosolia, varicella, scarlattina, mononucleosi)
  - vaccinazioni

### **Contents:**

Paediatric themes:

- 1) endocrinology
  - physiological grow-up
  - puberty: the physiological and pathological times
  - primary and secondary obesity
  - diabetes mellitus type 1: ethiology, clinical features and therapy
- 2) neurology
  - neurological development
  - convulsions in fever
  - meningitis and encephalitis (epidemiology, clinical manifestations and complications)
- 3) respiratory apparatus
  - respiratory tract infection: clinical features, diagnosis and therapy
    - asthma
    - pneumoniae
    - pharyngitis
- 4) infettivology
  - exanthematic (measles, chicken pox, roseola, scarlet fever, mononucleosis)
  - new vaccination calendar

### **Metodologia didattica:**

La metodologia didattica prevede l'utilizzo di lezioni frontali, didattica interattiva mediante l'utilizzo di casi clinici (problem solving) mirati all'acquisizione da parte del discente delle nozioni di base relative alla pediatria e alla neonatologia.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Prof.ssa Giovanna Weber

e-mail [giovanna.weber@hsr.it](mailto:giovanna.weber@hsr.it)

tel 02/2646-2624 cicalino 3400

Guida dello Studente A.A. 2017-2018

Corso di Laurea in Infermieristica







- infezione delle vie urinarie
- diabete (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze: chetoacidosi)
- diarrea (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze)
- patologie a carico dell'apparato respiratorio (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze)
- dolore pediatrico: uso delle principali scale di valutazione
- applicazione indagini diagnostiche endocrinologiche

### **Contents:**

#### The nursing care of the child

distinctive aspects for assessment, planning and educational interventions for safe discharge in relation to the more pathological significance of care:

- Fever (assessment, management and monitoring of complications: febrile convulsions)
- Urinary tract infection
- Diabetes (assessment, management and monitoring of complications: ketoacidosis)
- Diarrhea acute (assessment, management and monitoring of complications)
- Respiratory diseases (assessment, management and monitoring of complications)
- Pain in children: use of major scales
- Application of endocrinological diagnostic measures

### **Metodologia didattica:**

Il corso prevede lo svolgimento di lezioni frontali mediante una modalità didattica di tipo interattivo, nonché la programmazione, dove è possibile, di laboratori in cui gli studenti suddivisi in piccoli gruppi, affineranno le conoscenze trasmesse in aula con l'ausilio di esercitazioni pratiche. Il tutto si svolgerà sotto la supervisione e la valutazione del docente stesso.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Tel. 02-2643.3406; cicalino 3406; e-mail [santomo.simone@hsr.it](mailto:santomo.simone@hsr.it).

L'appuntamento dovrà essere concordato telefonicamente o via e-mail



## **Modulo: MED/42 Epidemiologia clinica**

**Docente: Prof. Carlo Signorelli, Dr. Tirani Marcello**

### **Obiettivi formativi del modulo:**

- Identificare e valutare criticamente le principali misure epidemiologiche
- Identificare e valutare criticamente le caratteristiche dei principali test diagnostici
- Identificare e valutare criticamente i principali studi epidemiologici
- Conoscere i principali errori sistematici (bias) che possono occorrere negli studi epidemiologici
- Interpretare le principali metodiche di presentazione dei dati nella letteratura scientifica

### **Educational objectives:**

- Identify and critically evaluate the main epidemiological measures
- Identify and critically evaluate the characteristics of the main diagnostic tests
- Identify and critically evaluate the main epidemiological studies
- Recognise the main systematic errors occurring in the epidemiological studies
- Data analysis and interpretation

### **Contenuti del modulo:**

#### **Introduzione all'epidemiologia**

- Definizione di epidemiologia clinica
- Rapporti, frequenze, tassi, odds
- Fonti di dati epidemiologici

#### **Misure epidemiologiche**

- Misure di frequenza: prevalenza, incidenza
- Misure di rischio: rischio relativo, rischio assoluto, odds ratio
- Epidemiologia nelle malattie infettive: curve epidemiche, tassi d'attacco, tassi di riproduzione, immunità di gregge

#### **Test diagnostici e di screening**

- Accuratezza
- Sensibilità, specificità, valori predittivi

#### **Studi epidemiologici**

- Studi descrittivi, studi analitici (caso-controllo e di coorte), trial clinici randomizzati e controllati

#### **Errori sistematici**

- Bias di selezione, bias d'informazione e misurazione, fattori di confondimento, randomizzazione e cecità, stratificazione

### **Contents:**

#### **Introduction to epidemiology**

- Definition of clinical epidemiology
- Ratio, frequency, rate, odd
- Sources of Italian national and regional epidemiological data

#### **Epidemiological measures**

- Measures of frequency: prevalence, incidence (risk, rate)
- Measures of effect: rate ratio, odds ratio
- Dynamics of infection and transmission: epidemic curves, attack rate, reproduction numbers, herd immunity

#### **Diagnostic tests**

- Accuracy
- Sensitivity, specificity, predictive values

#### **Epidemiological studies:**

- Study design (descriptive, cross-sectional, case-control, cohort, intervention studies)

#### **Systematic errors**





## **Modulo: MED/45 Metodologia Infermieristica basata sulle evidenze**

**Docente: Dr.ssa Giulia Villa**

45 ore con esercitazioni: 30 ore docenza + 15 ore esercitazioni

### **Dominio e Competenze prioritarie:**

Ricerca la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica.

Analizza criticamente la letteratura.

Utilizza nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Gli studenti saranno in grado di:

- descrivere le fasi del processo di ricerca e le principali caratteristiche dei metodi di ricerca;
- identificare gli aspetti che caratterizzano l'evidence based practice e le condizioni di trasferibilità dei risultati della ricerca clinica al contesto clinico;
- identificare i quesiti a partire dal contesto clinico e consultare le banche dati per reperire gli studi pertinenti al quesito studiato;
- analizzare gli studi in ordine di efficacia e appropriatezza.

### **Educational objectives:**

Students will be able to:

- describe the phases of the research process and the different kind of research methods;
- identify the aspects of the evidence based practice and the transferability conditions of results of clinical research to clinical context;
- identify questions from the clinical setting and consult databases to find studies relevant for the question;
- analyze and select studies in order to efficacy and effectiveness.

### **Contenuti del modulo:**

I principali elementi di metodologia della ricerca

- Differenza tra ricerca ed evidence based practice
- Le fasi del processo di ricerca
- Metodo quantitativo e metodo qualitativo
- I principali disegni di ricerca
- Gli elementi costitutivi di un articolo e principali indicazioni per l'analisi
- Esercizi di lettura e analisi critica di uno studio quantitativo e di uno studio qualitativo

Evidence based practice

- Evidence Based Practice: definizione e caratteristiche, l'impatto delle evidenze nella pratica, benefici, limiti e ostacoli di una pratica basata sulle evidenze
- La decisione clinico assistenziale
- Tipologie di ricerca (fonti primarie, secondarie, terziarie)
- Gerarchia e livelli delle evidenze

Metodologia EBP e valutazione critica delle evidenze:

- Metodologia EBP: le fasi e loro caratteristiche
- Formulare la domanda:
  - domande di foreground/background
  - metodo PICOM
  - classificazione dei quesiti e relativi studi
- Ricercare le migliori fonti di informazione: esercitazione sulla ricerca nelle principali banche dati (PubMed, Cinahl, Cochrane, Scopus)

- Linee guida evidence based: definizione e caratteristiche, raccomandazioni, implicazioni per la pratica, esercizio di lettura e interpretazione
- Revisioni sistematiche: definizione e caratteristiche, struttura e indicazioni per la lettura critica
- Revisione narrativa della letteratura: definizione e caratteristiche, indicazioni per la stesura, esercizio di analisi critica di una revisione della letteratura

### **Contents:**

The elements of research process

- Research and evidence based practice
- The phases of the research process
- Quantitative method and qualitative method
- The principal study's design
- The elements of article and analysis
- Reading an article

Evidence based practice

- Evidence based practice: definition and characteristics, the impact of evidence on clinical, benefits, obstacles and limits of evidence-based practice
- The clinical decision making
- Research type (primary, secondary, tertiary sources)
- Hierarchy and levels of evidence

EBP Methodology and the evaluation of evidence

- EBP Methodology: phases and characteristics
- Clinical question: foreground/background, PICOM method, classification
- Search the best source of information (PubMed, Cinahl, Cochrane, Scopus)
- Evidence based guidelines: definition, characteristics, graduation of recommendation, evidence levels, quality guidelines, practice implications, exercises
- Systematic review: definition, characteristics, structure, exercises
- Overview: definition, characteristics, objectives, write an overview, exercises

### **Testi di riferimento:**

Chiari P. Mosci D. Naldi E. Evidence Based Clinical Practice, la pratica clinico-assistenziale basata su prove di efficacia. Seconda edizione. McGraw-Hill. Milano 2011.

Polit D.F. & Tatano Beck C. Fondamenti di Ricerca infermieristica. McGraw-Hill. Milano 2014.

Vellone E. & Piredda M. La ricerca bibliografica, strumenti e metodi per trovare e utilizzare la letteratura sanitaria. Seconda Edizione McGraw-Hill 2009.

Materiali forniti dal docente.

### **Testi di approfondimento:**

Fain JA. La ricerca infermieristica leggerla, comprendela e applicarla. McGraw-Hill, Milano, 2004.

Hamer S. & Collinson G. Evidence Based Practice, assistenza basata su prove di efficacia. Edizione italiana a cura di Chiari P. e Santullo A. McGraw-Hill.

LoBiondo Wood G, Haber J, Metodologia della ricerca infermieristica, Ed. It. Palese A (a cura di), Ed. McGraw-Hill, Milano, 2004.

Pomponio G., A Colosso. EBM e metodologia della ricerca per le professioni sanitarie. Edizioni Medico Scientifiche. Torino, 2005.

Saiani L., Brugnolli A., Ambrosi E. Metodi e strumenti per un'assistenza basata sulle evidenze in Saiani L. & Brugnolli A. Trattato di Cure Infermieristiche. Prima edizione. Idelson-Gnocchi. Napoli 2010.

Sironi C., Introduzione alla ricerca infermieristica. I fondamenti teorici e gli elementi di base per comprenderla nella realtà italiana. Edizioni CEA. Milano. 2010

### **Metodologia didattica:**

Guida dello Studente A.A. 2017-2018  
Corso di Laurea in Infermieristica

Pag. 125 di 179

Lezione frontale interattiva, lettura e analisi di articoli, esercitazioni in aula informatica.

**Modalità d'Esame:**

L'esame si svolgerà in forma scritta, con domande a risposta multipla o aperta.

L'esame non è frazionabile in moduli.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

e-mail: [villa.giulia@hsr.it](mailto:villa.giulia@hsr.it)

telefono: 02 2643 7721/7452

ricevimento: il docente è disponibile per colloqui previo appuntamento telefonico o e-mail

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
16-Infermieristica clinica nella criticità vitale  (Cod. Attività 4116)	I	5	1	Medicina d'urgenza	MED/09	12	<b>Prof. Secchi Antonio – UniSR</b>
			1	Chirurgia d'urgenza	MED/18	12	Dr. Faccincani Roberto
			1	Rianimazione	MED/41	12	<b>Prof. Beretta Luigi - UniSR</b> Dr. Leggieri Carlo
			1	Infermieristica in area critica	MED/45	15	Dr.ssa Negro Alessandra
			1	Interventi di emergenza sanitaria	MED/41	15 L 15 E	<b>Prof. Landoni Giovanni - UniSR</b> Dr.ssa Cibelli Maria Teresa
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Secchi Antonio</b>							

**Premessa dell'Insegnamento:**

L'area dell'emergenza e dell'urgenza necessita ormai anche per l'infermieristica italiana di una formazione post-laurea. Tuttavia, alcune conoscenze di base e alcune abilità irrinunciabili della presa in carico di un paziente critico rientrano nelle competenze core richieste ad un infermiere neolaureato, in primis l'accertamento, il monitoraggio e il sostegno alle funzioni vitali dei pazienti.

**Competenze esito:**

Lo studente definisce gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza selezionate in base alla loro rilevanza epidemiologica ed assistenziale, con particolare attenzione alle caratteristiche che identificano il paziente critico, la struttura organizzativa per la cura e la catena della sopravvivenza.

Utilizza la metodologia d'approccio all'urgenza/emergenza nella valutazione dei pazienti ad alto rischio evolutivo al fine di attivare, nella pratica clinica, gli interventi necessari per gestire in sicurezza le situazioni acute e/o critiche e di valutarne l'efficacia.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento:**

Il corso si propone di approfondire gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza selezionate in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica.

**Modalità d'Esame:**

L'esame sarà svolto in **forma scritta più orale facoltativo**, secondo le seguenti modalità:

- **30 domande a scelta multipla** inerenti le discipline di Medicina d'Urgenza, Rianimazione e Chirurgia d'Urgenza
- **10 microsituazioni** con risposte aperte o chiuse per le discipline infermieristiche

**Durata della prova:** 60 minuti

**Criteri di valutazione:**







Al termine del Corso, lo studente:

- ☐ avrà fatte proprie le nozioni indispensabili per il trattamento diagnostico-terapeutico dei principali quadri patologici rianimatori e saprà riconoscere le metodiche e le tecnologie impiegate dall'equipe curante multiprofessionale;

### **Educational objectives:**

During the Course will be developed:

- ☐ the great pathological pictures of intensive care;

At the end of the Course, the student:

- ☐ will have done proper the essential notions of the diagnostic-therapeutic treatment of the most important pictures in ICU and will know how to recognize the protocols and the technologies employed by the team.

### **Contenuti del modulo:**

*Rianimazione:*

- Il paziente critico: definizione, criteri di ammissione in Terapia Intensiva, tipologia pazienti, fine vita
- Problematiche respiratorie: insufficienza respiratoria acuta, riconoscimento e trattamento
- Problematiche cardiocircolatorie: emergenze cardiache, aritmie gravi: riconoscimento e gestione, scompenso di circolo, arresto cardiocircolatorio
- Dinamica intracranica: ICP nelle principali sindromi neurochirurgiche
- Farmacologia di interesse rianimatorio
- Shock: definizione, inquadramento diagnostico, trattamento

### **Content**

*Intensive care*

- The critical patient: who is he?, ICU Criteria Admission, ICU population, End of life
- Respiratory disease: acute respiratory failure, approach and treatment
- Cardiovascular disease: arrhythmias and hemodynamic instability, cardiac failure, cardiac arrest
- Intracranial dynamics: ICP in the principal intracranial syndromes
- Intensive care pharmacology
- Shock: definition and treatment

### **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali, con ampio spazio alla discussione e al contraddittorio

### **Testi di riferimento:**

AACN Essentials of Critical Care Nursing, Third Edition di Suzanne Burns, 2014

Adam S, Odell M, Welch J. "Rapid assessment of the acutely ill patient" Wiley-Blackwell 2013

Introduction to Critical Care Nursing, 6ed, Sole ML, Kleine DG, Moseley MJ; ed. Elsevier 2012

### **Testi di approfondimento:**

AACN Procedure Manual for Critical Care, 6th Edition. By AACN; Edited by Debra J. Lynn-McHale Wiegand, PhD, RN, CCRN, FAAN. 2011

AACN Procedure Manual for High Acuity, Progressive, and Critical Care, 7th edition, will tentatively publish December 2016. (Sostituirà il precedente).

Oh. Manuale di terapia intensiva di Andrew D. Bersten, Neil Soni; Edizione Elsevier 2010

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

[beretta.luigi@hsr.it](mailto:beretta.luigi@hsr.it), tel. segreteria 2656, [meani.cinzia@hsr.it](mailto:meani.cinzia@hsr.it)





- Il triage competenze infermieristiche
- L'emergenza intraospedaliera: segni di deterioramento clinico dei pazienti ricoverati nelle aree non critiche e pianificazione dei primi interventi
- Il ruolo infermieristico in territori a basse risorse

### **Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to:

- The emergency medical service 118: characteristics and responsibilities of nurses;
- The disaster medicine: hospital management of a extra ordinary health event
- The Emergency Room: Describe the role of the triage nurse
- The in-hospital emergency: signs of clinical deterioration of patients in non-critical areas and plan early interventions, early warning systems and rapid response teams
- The nursing's role in low resources territories.

### **Contenuti del modulo:**

- Il sistema sanitario di urgenza-emergenza
- La maxiemergenza
- Il Pronto soccorso
- Il triage
- Il paziente critico all'interno delle Unità Operative di base, epidemiologia degli eventi avversi intraospedalieri, sistemi di intercettazione del paziente ad alto rischio evolutivo, sistemi di risposta avanzata e algoritmi nazionali e internazionali per la gestione del paziente.

### **Contents:**

#### **Critical care area:**

- The emergency medical service;
- Mass casualty events
- The emergency department;
- Triage systems
- The critically ill patient outside the critical care setting, epidemiology of the in-hospital adverse events,

### **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali ed interattive con discussione di casi clinici, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche di simulazione, laboratori.

### **Bibliografia raccomandata:**

Adam S, Odell M, Welch J. "Rapid assessment of the acutely ill patient" Wiley-blackwell 2010  
 Manuale BLS-D IRC 2015  
 Manuale PBLSD IRC 2015  
 Manuale MACSIM Simulation System 2012  
 Manuale METAL IRC 2008

### **Recapito dei docenti:**

[landoni.giovanni@hsr.it](mailto:landoni.giovanni@hsr.it) - 02.2643.6158/55/51

Orario di ricevimento: su appuntamento da prendere via mail

Inf. Maria Teresa Cibelli telefono: 3934945215

Orario di ricevimento: su appuntamento, mail: [cibelli.mariateresa@hsr.it](mailto:cibelli.mariateresa@hsr.it)

### **Curriculum Scientifico:**

**Prof. Giovanni Landoni** <http://www.univr.it/k-teacher/landoni-giovanni/>



### **Obiettivi formativi del modulo:**

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di :

- Definire il concetto di organizzazione del lavoro ed i principali indicatori che determinano la complessità organizzativa. Conoscere le principali caratteristiche del modello dell'analisi sistemica per leggere e interpretare l'organizzazione.
- Descrivere il concetto di complessità assistenziale e confrontare i diversi significati e le interpretazioni del concetto di complessità presenti in letteratura. Identificare i principali sistemi di classificazione dei pazienti basati sul concetto di complessità assistenziale
- Descrivere i diversi modelli organizzativi applicati all'assistenza infermieristica e le loro caratteristiche in relazione alla tipologia dei bisogni assistenziali dei pazienti e alle condizioni del contesto organizzativo
- Identificare gli ambiti di responsabilità dell'infermiere nei confronti del personale di supporto riconoscendo le attività delegabili, in relazione alla specificità dei bisogni/problemi del paziente e alla competenza dell'operatore di supporto
- Descrivere le caratteristiche e qualità dei dati utili alla compilazione della documentazione infermieristica ed essere in grado di gestire la consegna delle informazioni per la continuità delle cure
- Analizzare le principali caratteristiche relative alla gestione del rischio clinico.

### **Learning outcomes:**

Upon completion of the course the student will be able to:

- Define the concept of work organization and the main indicators that determine the organizational complexity. Know the essentials of systemic analysis model to read and understand the organization.
- Describe the concept of complexity of care and compare the different meanings and interpretations of the concept of complexity in the literature. Identify the main patients classification systems based on the concept of complexity of care.
- Nursing responsibility related to support staff, identifying assignable activities, according to the specific needs / problems of the patient and skill of staff.
- Describe the characteristics and quality of data necessary to fill in nursing documentation and be able to manage handover for continuity of care
- Analyze the main characteristics related to clinical risk management.

### **Contenuti della disciplina:**

- L'analisi organizzativa e le caratteristiche che determinano la complessità organizzativa;
- L'organizzazione dipartimentale e il modello per intensità di cure.
- Il concetto di complessità assistenziale.
- I modelli di erogazione dell'assistenza infermieristica.
- Il lavoro a turni e l'assistenza nelle ore notturne.
- La responsabilità dell'infermiere nella gestione delle risorse affidate e l'attività di supervisione e delega nei confronti del personale di supporto.
- Le caratteristiche della documentazione assistenziale a garanzia della continuità delle cure
- Le consegne: modalità di trasmissione e qualità dei dati
- Gli strumenti per garantire la sicurezza dei pazienti e la gestione del rischio clinico

### **Contents:**

- The organizational analysis and the characteristics that determine the organizational complexity;
- The departmental organization and the intensity care model.
- The concept of complexity of care
- The nursing care delivery models
- The shift work and nursing during night shift









I principi e le competenze legate ai valori etici e morali dei quali si intende dotare gli studenti, all'interno del presente corso, rivestono una fondamentale importanza nell'abilitare gli stessi a prendersi cura e a rispondere adeguatamente a quel principio di advocacy che sempre più si riconosce come elemento prezioso proprio della professione infermieristica.

Infine è necessario sottolineare come la deontologia professionale non sia da intendersi come un semplice tentativo di definire in modo astratto, storico e assoluto la professionalità infermieristica. Sia allo studente che al professionista è richiesto infatti non solo di applicare pedissequamente quanto già normato per legge, ma di operare una riflessione costante sui contenuti scientifici della disciplina che si caratterizza per essere mutevole in uno scenario di continuo confronto con la professione nel Mondo.

**Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:**

- Descrivere quali sono i criteri per l'esercizio professionale e valutare in modo critico l'applicabilità dei principi deontologici alla pratica infermieristica;
- Conoscere il Codice Deontologico dell'Infermiere, analizzandone criticità con spunti di riflessione e apertura verso:
  - o il panorama internazionale
  - o il contesto italiano degli altri professionisti della salute
  - o il futuro della professione infermieristica.
- Esaminare e valutare situazioni e contesti in cui si possono generare conflitti e/o opposizioni derivanti da differenti visioni etiche.
- Conoscere e riconoscere per sé e per gli altri quali sono i valori messi in discussione in un dilemma etico.
- Acquisire familiarità con metodologie di risoluzione dei casi etici.

**Educational objectives:**

The professional ethic can be defined as a set of rules of self-discipline for members of a specific profession. As suggested by Greenwood, it is one of the elements characterizing the profession itself. The Code of Ethic defines the nature and structure of nursing science, which guides the professionals in everyday nursing practice. This underlines why the knowledge of the Code is fundamental in nursing science. In a historic moment when nursing care calls for continuously changing, the Code is an efficient instrument to realize the value of life and health protection. Ethics and moral competencies are essential for students to properly answer at the advocacy principle that aims to be the core of the nursing profession. Nonetheless, professional ethic is not to be intended as a simple way to describe the nursing profession. Indeed, it is an important tool for students and nurses to operate a systematic, critic thinking in a context where nursing science is variable.

At the end of the course the student will be able to:

- describe what the criteria for professional exercise are and evaluate in a critical manner the applicability of deontological principles to nursing practice;
- know the Italian Code of Ethics of Nurses (2009), analyzing criticalities with points of reflection regarding:
  - o international scenario
  - o the Italian framework of other health care professions
  - o the future of nursing profession
- perceive the contexts where conflicts derive from different ethical visions
- know and recognise values of interest in moral dilemmas
- learn methodologies to solve clinical moral cases

**Contenuti del Modulo:**

- Associazionismo professionale
- Natura, Struttura e Poteri del Collegio Professionale IPASVI
- Il Codice Deontologico dell'Infermiere (2009)
- Elementi di confronto tra Codici Deontologici e Codici Etici

- ❑ Etica, Morale, Deontologia e sistemi valoriali
- ❑ Modello Principalista, Medical Humanities e il Metodo Spinsanti
- ❑ Analisi dettagliata di un caso di etica infermieristica

**Contents:**

- ❑ Professional association
- ❑ Nature and Power of Professional College IPASVI
- ❑ The Italian Code of Ethics (2009)
- ❑ Elements of discussion on Ethic's Codes
- ❑ Ethical, Moral, Values
- ❑ Model of Ethic Principles, Medical Humanities and Spinsanti's Method
- ❑ Nursing Ethic Analysis

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali, discussioni di casi, esercitazioni in piccoli gruppi e fruizione di materiale multimediale.

**Testi di studio:**

Indicati dai docenti

**Testi consigliati per l'approfondimento:**

- ❑ Benci, L. (2015). *Aspetti giuridici della professione infermieristica: elementi di legislazione sanitaria*. McGraw-Hill.
- ❑ Lattarulo, P. (2011). *Bioetica e deontologia professionale*. McGraw-Hill.
- ❑ Mori, M. (2002). *Bioetica: 10 temi per capire e discutere*. B. Mondadori.
- ❑ Sala, R. (2003). *Etica e bioetica per l'infermiere*. Carocci Faber.
- ❑ Sala, R. (2014). *Filosofia per i professionisti della cura*. Carocci Faber.
- ❑ Silvestro, A., & Barbieri, G. (Eds.). (2009). *Commentario al Codice deontologico dell'infermiere 2009*. McGraw-Hill.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Previo contatto e-mail sarà possibile stabilire le giornate di colloquio in base alla disponibilità dei docenti.

[grazioli.andrea@hsr.it](mailto:grazioli.andrea@hsr.it)

[manara.duilio@hsr.it](mailto:manara.duilio@hsr.it)

**Curriculum Scientifico:**

**Manara Duilio:** <http://www.unisr.it/k-teacher/manara-duiliofiorenzo/>

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**3° Anno di Corso – AA 2017/2018**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
<i>18-Metodologie di intervento nella comunità</i>  (Cod. Attività 4118)	II	7	1	Psicologia sociale della salute e della famiglia	SPS/07	12	<b>Prof. Pantaleo Giuseppe – UniSR</b> Dr.ssa Sciara Simona
			2	Psicologia clinica	M-PSI/08	24	<b>Prof. Sarno Lucio - UniSR</b> Dr.ssa Novella Liliana
			1	Psichiatria disturbi dell'umore	MED/25	12	<b>Dr.ssa Bosia Marta – Unisr</b>
			1	Psichiatria disturbi psicotici	MED/25	12	<b>Dr.ssa Bosia Marta – Unisr</b>
			1	Infermieristica in salute mentale	MED/45	15	Dr.ssa Ferrario Elisa
			1	Infermieristica di comunità	MED/45	15	Dr.ssa Zanella Eleonora
<b>Coordinatore dell'insegnamento: Prof. Sarno Lucio</b>							

**Premessa dell'Insegnamento:**

L'area della psichiatria necessita ormai anche per l'infermieristica italiana di una formazione post-laurea. Tuttavia, alcune conoscenze di base e alcune abilità irrinunciabili della presa in carico di un paziente con disturbi psichiatrici rientrano nelle competenze core richieste ad un infermiere neolaureato. Sono inoltre richieste abilità relazionali necessarie alla presa in carico di pazienti complessi, e l'acquisizione delle conoscenze e metodologie dell'assistenza infermieristica di comunità che permettono di attivare reti di assistenza per sostenere l'utente e la famiglia nel territorio.

**COMPETENZE ESITO:**

Descrivere gli elementi di psicopatologia delle funzioni mentali e dei principali disturbi psichiatrici al fine di individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali confusione mentale, disorientamento ed agitazione e di accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi e disabilità nell'ambito della salute mentale in particolare vigilando e monitorando la situazione clinica e psicosociale dei pazienti sia nelle fasi acute che di stabilizzazione.

Identifica i principi e le metodologie dell'assistenza infermieristica di comunità che permettono di progettare ed attuare gli interventi educativi, di gestire la dimissione di pazienti sia in contesti ospedalieri che territoriali, attivando reti di assistenza per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento:**

Il corso si propone di fare acquisire allo studente conoscenze teoriche e operative relative alla professionalità infermieristica nell'area della Salute Mentale e delle sue principali articolazioni che riguardano la Psichiatria (dalle nozioni sui principali disturbi psichiatrici alla terapia clinica ed ai servizi psichiatrici territoriali di prevenzione, assistenza e riabilitazione) l'Infermieristica Clinica (funzioni e competenze nell'assistenza e nella organizzazione della Salute Mentale), Psicologia Clinica (dalla psicopatologia delle funzioni mentali, dei meccanismi inconsci di difesa e dei disturbi della personalità, alle principali modalità psicoterapeutiche), e le principali, la Sociologia della Salute e della Famiglia (conoscenza e comprensione dei principi e dei meccanismi di base che



### 1. *Introduzione alla Psicologia Sociale della Salute e della Famiglia*

- La prospettiva sociologica, socio-psicologica e psico-sociale
- Il processo di acquisizione delle conoscenze in Psicologia sociale della salute e della famiglia

### 2. *La realtà come costruzione sociale*

- Processi di socializzazione ai ruoli sociali
- L'influenza sociale nei processi di socializzazione in seno alla famiglia
- La socializzazione primaria (socializzazione in famiglia)
- La socializzazione secondaria (socializzazione nel gruppo dei pari)
- La risocializzazione
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi di socializzazione

### 3. *Interiorizzazione e modelli di socializzazione*

- Acquiescenza vs. interiorizzazione
- Modelli diadici di socializzazione
- Modelli poliadici di socializzazione
- L' "equilibrio" e la "salute mentale" nei modelli diadici vs. poliadici
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei due modelli di socializzazione

### 4. *Interiorizzazione di prospettive e repertori comportamentali multipli*

- Interiorizzazione e flessibilità cognitivo-comportamentale
- L'interiorizzazione multipla contrasta la "chiusura mentale"
- Interiorizzazione, tolleranza dell'ambiguità, curiosità e gusto della molteplicità
- La capacità di assumere, comprendere e apprezzare la prospettiva dei diversi attori sociali
- Il lato oscuro dell'assunzione di prospettiva: l'assunzione di prospettiva a fini strumentali (*goal-oriented perspective taking*) nell'esercizio del potere e dell'influenza sociale
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi di interiorizzazione multipla

### 5. *Motivazione e influenza sociale nelle condotte orientate alla salute*

- L'influenza sociale nei modelli "drive x habit" tradizionali
- L'influenza sociale nei modelli "aspettative-valori" tradizionali
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi motivazionali e di influenza sociale

### 6. *La motivazione sociale e le emozioni nei contesti socio-sanitari*

- L'intensità della motivazione in prospettiva socio-psicologica
- Variazioni paradossali dell'intensità della motivazione e delle emozioni
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "inesperto"
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "depresso"
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "affaticato"
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie delle variazioni paradossali nell'intensità della motivazione e delle emozioni

### 7. *Considerazioni conclusive*

- L'interazione fra prospettiva sociologica, socio-psicologica e psico-sociale

## **Contents:**

### 1. *An introduction to the Social Psychology of Health and Family Relationships*

- The sociological, socio-psychological, and psychosocial perspectives
- How we do obtain scientific knowledge in social and health psychology

### 2. *The social construction of reality*

- Processes of socialization in social roles
- Social influence in socialization processes within the family

- Initial forms of socialization (socialization within the family)
- Subsequent forms of socialization (socialization within peer groups)
- Re-socialization
- Summary of societal- and health-related implications of socialization processes

### 3. *Internalization and socialization models*

- Acquiescence vs. internalization
- Dyadic models of socialization
- Polyadic models of socialization
- "Balance" and "mental health" in dyadic vs. polyadic models
- Summary of societal- and health-related implications of socialization models

### 4. *Internalization of multiple perspectives and behavioral repertoires*

- Internalization and cognitive-behavioral flexibility
- Multiple internalization counters "closed-mindedness"
- Internalization, tolerance of ambiguity, curiosity, and enjoyment of multiplicity
- Perspective-taking and the understanding and valuing of others' perspectives and points of view
- The dark side of perspective-taking: Goal-oriented and instrumental perspective-taking during the exercise of power and social influence
- Summary of societal- and health-related implications of processes of multiple internalization

### 5. *Motivation and social influence in health-related behavior*

- Social influence in conventional "drive x habit" models
- Social influence in conventional "expectancy x value" models
- Summary of societal- and health-related implications of motivational and social influence processes

### 6. *Social motivation and emotion in societal- and health-related contexts*

- The intensity of motivation and emotion from a social-psychological perspective
- Paradoxical variations in the intensity of motivation and emotions
- The intensity of motivation (and emotions) for the "inexperienced" patient
- The intensity of motivation (and emotions) for the "dysphoric (depressed)" patient
- The intensity of motivation (and emotions) for the "fatigued" patient
- Summary of societal- and health-related implications of paradoxical variations in the intensity of motivation and emotions

### 7. *Concluding remarks*

- The interplay between the sociological, socio-psychological, and psychosocial perspectives

#### **Metodologia didattica:**

Le lezioni frontali saranno integrate da elaborazioni e discussioni in gruppo di aspetti, esempi e situazioni paradigmatiche che di volta in volta emergeranno nel corso delle lezioni.

#### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Il Prof. Giuseppe Pantaleo è contattabile al numero 02.2643.3808 o direttamente tramite e-mail: [pantaleo.giuseppe@univr.it](mailto:pantaleo.giuseppe@univr.it). Riceve il lunedì e il martedì (ore 16.00-18.00) su appuntamento.

**Curriculum Scientifico:** <http://www.univr.it/k-teacher/pantaleo-giuseppe/>

#### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

contattabile al numero 02.2643.3808  
tramite e-mail: [simona.sciara@outlook.com](mailto:simona.sciara@outlook.com)  
Riceve il martedì, su appuntamento.











- Fornire contenuti in merito ai profili, alle competenze specifiche e agli ambiti di operatività dell'infermiere domiciliare, di famiglia e di comunità, con riferimenti pratici alle attività di ciascun profilo mediante la pianificazione, strutturazione ed esercitazione pratica alla costruzione di progetti di educazione sanitaria, prevenzione e percorsi assistenziali conformemente a quello che ci si è prefissati essere il livello adeguato di apprendimento per gli studenti a questo step di formazione.
- Fornire competenze relative alla diagnosi familiare e di comunità

### **Educational Goals**

- Provide students with brief contents of the frame relative to the organization of local services with particular regard to the same network and the dynamics of which insist each other, according to European directives reference the information provided by the National Health Plan and different applications of regional health plans.
- Provide content about the profiles, the specific skills and areas of operation of the nurse home, family and community, with references to the practical activities of each profile by planning, structuring and hands-on practice building projects in health education, prevention and care pathways in accordance with what we resolved to be the appropriate level of learning for students at this step training
- Family and comunità accesment

### **Contenuti**

- Normative di riferimento europee in merito alla continuità assistenziale e all'integrazione dei servizi
- Riferimenti legislativi, PSN, PSR e applicazioni regionali in merito alla continuità
- Accenni sui differenti modelli regionali
- Profili infermieristici in funzione di competenze specifiche: infermiere domiciliare, infermiere di famiglia, infermiere di comunità con rispettivi percorsi formativi, competenze ad hoc, ambiti di attività, funzioni e contestualizzazioni
- Conoscenza dei modelli organizzativi di applicazione dei profili infermieristici ad indirizzo territoriale
- Approfondimenti relativi a competenze specifiche: analisi e determinazione dei bisogni inespressi di una comunità, costruzione di un progetto educativo / preventivo, costruzione bozza di un percorso assistenziale.
- Modelli e strumenti di accertamento familiare e di comunità: Ecomappa e genogramma

### **Contents**

- Regulations on the European reference continuity of care and service integration
- National Legislation, regional applications on the continuity
- Hints on different regional models
- Profiles of nursing skills according to specific nursing home, nurses, family nurse community with their training, skills ad hoc areas of activities, functions and contextualisation
- Knowledge of organizational models of application profiles of nursing to address the territorial
- Insights relating to specific skills: analysis and determination of the unexpressed needs in a community, building an educational project / budget, construction of a draft care pathway.

### **Metodologia didattica**

- Lezione frontale
- Casi clinici
- Lavori di gruppo
- Visione di film

### **Testi di riferimento**

- L. Sasso, L'infermiere di famiglia, 2003, Mc Graw Hill
- M. Pellizzari, L'infermiere di comunità – dalla teoria alla prassi , 2008, Mc Graw Hill
- M Mislej, F. Paoletti L'infermiere di famiglia e di comunità, 2008, Maggioli editori
- G. Maciocco, N. Comodo, Igiene e sanità pubblica, 2001 , Carocci Faber
- G. Colombo, E. Cocever, L. Bianchi, Il lavoro di cura come si impara, come si insegna, 2004, Carocci
- Materiale fornito dal docente

### **Testi di approfondimento**

- PSN 2006-2008, 2008-2011, 2011-2013 in materia di continuità assistenziale
- PSR 2006 -2010 e 2010 – 2014 (Lombardia / Toscana)
- E. Gallo, [T Vecchiato](#), [P Cavagnaro](#) La continuità assistenziale nei rapporti tra ospedale e territorio, 2003, Fondazione Zancan

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

- [zanella.eleonora@hsr.it](mailto:zanella.eleonora@hsr.it)
- Modalità: su appuntamento

## **19-Attività formative professionalizzanti**

**Laboratorio professionale – Med/45**  
**Dr.ssa Marzo Elisabetta**

### **Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:**

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

### **Testi di riferimento:**

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002  
Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. Edises

### **Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:**

E-mail: [marzo.elisabetta@hsr.it](mailto:marzo.elisabetta@hsr.it)

Telefono: 02 2643 2594/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

## Curriculum Docenti a contratto:

IN ORDINE ALFABETICO

---

### **Curriculum scientifico – Dr.ssa Albrecht Maria**

2008 Laurea in Farmacia presso l'Università degli Studi di Milano

2013 Specializzazione in Farmacia Ospedaliera presso l'Università degli Studi di Milano

Dal 2014 Farmacista collaboratore presso il Servizio di Farmacia dell'Ospedale San Raffaele

---

### **Curriculum scientifico – Dr. Mattia Boarin**

#### Formazione universitaria:

- a marzo 2016 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Milano);
- a marzo 2012 ha conseguito con lode il Master universitario di I livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (Milano);
- a novembre 2008 ha conseguito con lode la Laurea in Infermieristica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (Milano).

#### Formazione:

- a giugno 2015 ha frequentato uno stage formativo presso il Centro di Ricerca delle Professioni Sanitarie, IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli (Bologna);
- 08-09 maggio 2015: partecipazione al Corso "Urinary Tract Infections" dell'European School of Urology Nursing (Amsterdam, NL).

#### Attività professionale clinica:

- da gennaio 2009: infermiere presso il Dipartimento di Urologia, IRCCS Ospedale San Raffaele (Milano);
- assistenza infermieristica al paziente urologico-chirurgico;
- revisione di protocolli/procedure interni, secondo linee guida e indicazioni EBP, con partecipazione a gruppi di lavoro e riunioni multiprofessionali;
- formazione interna dello staff infermieristico sulla gestione dell'alimentazione nel paziente sottoposto a cistectomia radicale, secondo le indicazioni della letteratura più recente;
- attività come Assistente di Tirocinio (tutor clinico) degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele;
- da marzo 2011 partecipazione al progetto ERAS (Enhanced Recovery After Surgery) come referente infermieristico;
- collaborazione in qualità di tutor alla progettazione e conduzione di laboratori didattici e della metodologia OSCE (Objective Structured Clinical Examination) per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele;
- membro EAUN - European Association of Urology Nurses.

#### Docenza universitaria:

- dall'anno accademico 2011/2012: docente a contratto di Infermieristica Clinica in Urologia (SSD Med/45 - 15 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita-Salute San Raffaele (Milano);
- relatore e correlatore di tesi di laurea in ambito assistenziale urologico;

- membro di commissione di Laurea - Esame di Stato abilitante alla professione infermieristica, Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita-Salute San Raffaele (Milano).

Pubblicazioni indicizzate:

- Marcone Marchitti C, **Boarin M**, Villa G. Encrustations of the urinary catheter and prevention strategies: an observational study. International Journal of Urological Nursing, 2015; 9(3):138-42.
- Marcone Marchitti C, **Boarin M**, Villa G. Encrustations of the urinary catheter and prevention strategies: a literature review. International Journal of Urological Nursing, 2015; 9(3):131-7.
- **Boarin M**, Dossi M, Leggieri C. Approcci non-farmacologici per la prevenzione e la gestione del delirium nel paziente critico: revisione della letteratura. Scenario, 2012; 29(4):33-40.

Pubblicazioni:

- **Boarin M**, Scampini G, Mariani F, Schirò V. Revisione delle modalità di preparazione dei pazienti sottoposti ad interventi di endourologia. L'infermiere, 2013; 4:47-50.
- Gobbi P, **Boarin M**, Marengi E, Gallo A. Un tuffo nella storia dell'assistenza infermieristica: la visita al museo dedicato a Florence Nightingale e l'incontro con Christine Hallet, presidente della Nursing History britannica. Italian Journal of Nursing, 2013; 6:34-6.
- Scampini G, **Boarin M**, Schirò V. Il progetto ERAS (Enhanced Recovery After Surgery): l'impatto sull'assistenza alla persona in urologia. L'infermiere, 2013; 1:35-40.
- Magri M, Gobbi P, **Boarin M**, Wysocka E, Gniecka B, Bonetti L. Viaggio studio in Canada 2010: l'ospedale Santa Cabrini di Montreal. Io Infermiere, 2011;2:22-3.
- **Boarin M**. L'esecuzione della tricotomia preoperatoria. Nursing Oggi, 2009;4:3-7.

Relazioni a congressi e simposi:

- **Boarin M**. Market Place Session: Can't we just let them eat? Proactive nutritional intervention. 17th European Association of Urology Nurses Meeting, Monaco, 13 marzo 2016.
- **Boarin M**. Impatto di ERAS su qualità ed entità del lavoro in corsia. Aspetti positivi e criticità: Criticità nella gestione clinica Fast-Track dei pazienti sottoposti a cistectomia. XXIV Congresso Nazionale Società Italiana di Urologia Oncologica (SIUrO), Bologna, 24 giugno 2014.

Presentazioni di poster e abstract:

- Villa G., **Boarin M**., Cantisani D., Manara D.F. Prevenzione, riconoscimento precoce e gestione del delirium correlato a ritenzione urinaria e sindrome da riassorbimento nel paziente urologico. Convegno Associazione Infermieri di Urologia Ospedaliera (AIURO): L'Infermiere in Urologia "Il Professionista che si Prende Cura", Fiuggi, 27 maggio 2016 (Poster presentation).
- Villa G., **Boarin M**., Del Mastro F., Manara D.F. Occlusione del catetere vescicale da coaguli nei pazienti sottoposti ad interventi di endourologia. Convegno Associazione Infermieri di Urologia Ospedaliera (AIURO): L'Infermiere in Urologia "Il Professionista che si Prende Cura", Fiuggi, 27 maggio 2016 (Poster presentation).
- **Boarin M**, Rancoita PMV, Crescenti A, D'Onghia R, Gianandrea E, Villa G. The early implementation of oral diet in patients undergoing radical cystectomy improves postoperative outcomes. 17th European Association of Urology Nurses Meeting, Monaco, 12-14 marzo 2016 (First Prize for best poster presentation).
- **Boarin M**, Di Monte V, Villa G. The use of chewing gum for postoperative ileus prevention in patients undergoing radical cystectomy. 17th European Association of Urology Nurses Meeting, Monaco, 12-14 marzo 2016.
- La Cognata E, Necchi B, Caiazza L, Crescenti A, **Boarin M**, Villa G. Nutritional status and postoperative functional outcomes in patient undergoing radical cystectomy: a prospective observational study. 16th European Association of Urology Nurses Meeting, Madrid, 22-24 marzo 2015 (Third Prize for best poster presentation).
- **Boarin M**, Rugginenti F, Volontè D, Abbadessa F, Suardi N, Dell'Oglio P, Picozzi M, Villa G. Prostatectomia radicale robotica vs. retropubica: studio comparativo multidisciplinare di

monitoraggio degli esiti infermieristici. XVII Congresso Nazionale Federazione IPASVI, Roma, 5-7 marzo 2015 (Abstract).

- **Boarin M**, Abbadessa F, Suardi N, Dell'Oglio P, Villa G. Comparison of nursing outcomes between retropubic radical prostatectomy and robotic-assisted radical prostatectomy: a prospective comparative study. 15th European Association of Urology Nurses Meeting, Stoccolma, 12-14 aprile 2014 (Poster presentation).
- **Boarin M**, Caiazza L, Villa G. Nutrition of patient undergoing to radical cystectomy: a retrospective study. 15th European Association of Urology Nurses Meeting, Stoccolma, 12-14 aprile 2014 (Poster presentation).
- **Boarin M**, Bisio R, Villa G. Postoperative pain assessment and management in radical prostatectomy: a literature review. 15th European Association of Urology Nurses Meeting, Stoccolma, 12-14 aprile 2014 (First Prize for best poster presentation).
- **Boarin M**, Lorusso NM, Villa G, Montorsi F. Therapeutic education to patient with urostomy. 14th European Association of Urology Nurses Meeting, Milano, 16-18 marzo 2013 (Poster presentation).
- Manara DF, Rossetti A, Cavalleri L, Mantecca Mazzocchi R, Galli E, Moranda D, Conti E, Scapaticci E, Ritella C, Bordonaro N, Schirò V, **Boarin M**, Scampini G, Risolo M, Sandu D, Magni B, Villa G. Implementazione di percorsi educativi per pazienti prostatectomizzati e isterectomizzati. XVI Congresso Nazionale Federazione IPASVI, Bologna, 22-24 marzo 2012 (Abstract).

---

## **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Caravaggi Selena**

### **Studi**

1991 Maturità Magistrale conseguita presso l'istituto "Santa Caterina" di Biella.

1994 Diploma di Infermiera conseguito presso la Scuola "Laura Petiva D'Ovidio" di Biella.

Corsi di formazione ECM dal 2000 ad oggi.

2007/2008 Master Universitario di primo livello in "Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie", presso la Facoltà di medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

### **Esperienze professionali**

Dall'agosto 1994 a dicembre 1994 Assistenza domiciliare presso la provincia di Biella.

Dal 5 febbraio 1995 al 18 agosto 2004 con il ruolo di infermiera, presso Casa di Cura "La Madonnina", via Quadronno 29, 20122 Milano, con utenza in regime di solvenza, in Unità Operativa multispecialistica con indirizzo prevalentemente urologico / neurochirurgico.

Dal 1 settembre 2004 al 27 novembre 2004 con il ruolo di infermiera, presso Ospedale San Raffaele Turro, via Stamira D'Ancona 20, Milano, in Unità Operativa di Urologia con utenza del Sistema Sanitario Nazionale.

Dal 27 novembre 2004 tutt'ora in servizio presso Ospedale San Raffaele Turro, via Stamira D'Ancona 20, Milano, in Unità Operativa di Urologia Solventi – Dipartimento di Urologia San Raffaele, con il ruolo di infermiera referente per il Coordinamento.

In collaborazione con il Corso di Laurea in Infermieristica ho partecipato al progetto formativo "La tutorship nella conduzione del tirocinio clinico dello studente infermiere", avente come obiettivo la formazione di un gruppo di infermieri esperti alla gestione delle attività formative di apprendimento dalla pratica da parte degli studenti.

Negli ultimi 3 anni (2012-2014) ho avuto la possibilità di lavorare in ambito ambulatoriale sviluppando competenze tecniche in attività ed esami diagnostici specifici urologici.

Nell'anno accademico 2011/2012, ho svolto la funzione di Tutor comprensiva delle attività di progettazione e monitoraggio del Corso, attività di collaborazione ai tirocini, valutazione dei report; ho partecipato in qualità di cultore della materia agli Esami del Corso integrato che ho coordinato nel Master Universitario di primo livello in "Management Sanitario per le Funzioni di

Guida dello Studente A.A. 2017-2018

Pag. 157 di 179

Corso di Laurea in Infermieristica

Coordinamento delle Professioni Sanitarie”, a.a. 2011/2012, con inizio il 18 aprile 2012 e conclusosi il 31 marzo 2014, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Nel maggio del 2014, tuttora in corso, ho partecipato al progetto di formazione sul campo realizzato dall’Ospedale San Raffaele “ La comunità di Pratica (CdP): una metodologia di gruppo per capitalizzare esperienze e conoscenze di una “buona cura”.

---

### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Carletti Silvia**

Nata ad Ancona il 24 febbraio 1978, consegue la Maturità scientifica nel 1997 e nel medesimo anno si iscrive alla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell’Università degli Studi di Ancona. Dal 2000 al 2002 frequenta come tesista la Sezione di Virologia dell’Istituto di Microbiologia e Scienze Biomediche dell’Università di Ancona. In questo periodo apprende le tecniche di selezione di anticorpi monoclonali ricombinanti ottenuti attraverso la costruzione di *library combinatoriali* di esposizione fagica. Si laurea nel 2002, con una votazione di 110/110 con lode e menzione di dignità di stampa, discutendo la tesi dal titolo “Studio molecolare della risposta anticorpale umana contro l’HCV mediante pseudotipi virali”. Nel 2003 vince il concorso per un Assegno di Ricerca riguardante l’area scientifica: “Caratterizzazione dell’attività di anticorpi umani ricombinanti verso le proteine dell’*envelope* di virus dell’epatite C”, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Nel 2004 si iscrive alla Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia presso l’Università Vita-Salute San Raffaele ed inizia a frequentare il Laboratorio di Batteriologia diretto dal Prof. M. Clementi. Nello stesso anno vince il concorso per un Assegno di Ricerca riguardante l’area scientifica: “Sviluppo e caratterizzazione di anticorpi monoclonali umani contro il virus dell’epatite C”, presso la stessa facoltà. Durante questo periodo svolge attività di implementazione di test di Diagnostica Molecolare in ambito Batteriologico e Micologico presso il Laboratorio di Microbiologia e Virologia di Diagnostica e Ricerca San Raffaele. Dal 2004 al 2006 collabora con Diagnostica e Ricerca, per conto di *Ribovax Biotechnologies*, svolgendo attività di ricerca sulla messa a punto di test basati su anticorpi monoclonali umani e sulla costruzione di una piattaforma-PhageDisplay per la produzione di anticorpi monoclonali umani. Dal 2005 svolge attività di insegnamento della disciplina “Microbiologia Clinica” al primo Anno del Corso di Laurea in Infermieristica, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Vita-Salute San Raffaele. Dal 2007 svolge l’attività di Microbiologo presso il Laboratorio di Batteriologia di Diagnostica e Ricerca San Raffaele, con il ruolo di Dirigente Biologo dal 2009.

---

### **Curriculum Scientifico - Dr. Catenacci Paolo**

Formazione

Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche nel 2012 presso l’Università degli Studi Milano Bicocca.

Laurea in Infermieristica nel 2005 presso l’Università Vita Salute San Raffaele di Milano

Esperienze professionali:

Dal 2015 infermiere presso l’U.O. Pronto Soccorso.

Nel 2014: tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica.

Dal 2005 al 2013 Infermiere presso l’U.O. Riabilitazione Specialistica B/C.

Assistente di tirocinio presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita Salute San Raffaele

Pubblicazioni:

Catenacci P.(2007) “Sondino naso gastrico” Dossier InFad – anno 2, n. 26, editore Zadig.

Catenacci P., Secch M., Orlandi C. (2008) "Ossigenoterapia" Dossier InFad – anno 3, n. n38, editore Zedig

Lupi S., Guarnieri M., Cazzarò U., Zambelli G., Carlessi A., Catenacci P., Forma O. (2011) Progetto Safena, X Congresso Nazionale Aiuc Ancona 21-24/09/2011

Catenacci P., Salvini L., Moranda D., Manara D.F., (2012) Valutazione degli ambienti di apprendimento clinico degli studenti infermieri dell'UniSR misurata con il CLES+T. Meeting di primavera, I sistemi di valutazione e di autovalutazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Milano, 18-19/05/2012

Scapicchio C., Catenacci P., Lupi S. (2013) "Il dolore e le lesioni cutanee: analisi dal punto di vista del paziente attraverso un'intervista mirata"; *Acta Vulnologica*; Giugno; 11(2); 67-76

Galli E., Agazzi S., Catenacci P., Castellini C., Faccini M., Frascini F., Giardina G., Marzo E., Milani M., Moranda D., Pozzi C., Rescigno S., Secchi M., Viaretti S., Villa G., Manara D.; Valutare per competenze attese: dalla condivisione delle competenze attese alla revisione delle Schede di valutazione dell'apprendimento clinico di un Corso di Laurea in Infermieristica; Congresso Nazionale IPASVI (Roma, 5-7 marzo) [In attesa di pubblicazione su *Tutor*]

---

### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa C.O. Cavalleri Lorena**

Dipendente dell' IRCCS San Raffaele di Milano dal 1987, in qualità di Coordinatore ostetrico dell'U.O. di Ostetricia/Sala Parti dipendente dall'Università degli Studi di Milano ed attualmente in qualità di Coordinatore Infermieristico/ostetrico Dipartimento Materno/Infantile.

Dal 1995 Professore a contratto per l'insegnamento di Infermieristica Clinica Ostetrica al Corso di Laurea per Infermieri- settore scientifico disciplinare MED/47 Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele Milano

Dal 2003 Referente di tirocinio per studenti Liceo Classico San Raffaele.

Dall'anno 1995 al 1997 Assistente di tirocinio nella Divisione di Ostetricia/sale Parti per le studentesse della Scuola di Ostetricia dell'Università degli Studi di Milano.

Nell'Anno accademico. 2006/2007 Professore a contratto per l'insegnamento di **Organizzazione della professione ostetrica** (MED/ 45) presso il Master Universitario di primo livello in Management infermieristico e ostetrico per le funzioni di coordinamento, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele Milano e G.Giglio di Cefalù.

**Relatore di Tesi** per il conseguimento della Laurea Infermieristica e Master Management infermieristico e ostetrico per le funzioni di coordinamento presso la stessa Università aventi come argomento problematiche relative all'ambito ostetrico, neonatologico, ginecologico e di management .

Responsabile scientifico di numerosi Progetti formativi rivolti al personale afferente al Dipartimento Materno Infantile dell'IRCCS San Raffaele.

---

### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Cibelli Maria Teresa**

Diploma Vigilatrice D'Infanzia 1986, Diploma Infermiere Professionale 1987

Master di primo livello in Coordinamento Inf.co 2007 Università Vita-Salute Milano

Direttore di corso e istruttore di BLS, PBLSD e METAL IRC , ALS provider,

Istruttore MRMI International (Medical Response to Major Incidents and Disasters),

Dal 1988 in servizio presso Ospedale San Raffaele Mi, dal 2014 componente del Pool delle Terapie Intensive in OSR Milano.

Esperta in gestione sanitaria delle maxiemergenze (diversi stage in Israele)

Diverse esperienze di volontariato all'Estero in condizioni di emergenza (terremoto, epidemia di colera in Haiti) e in territori con scarse risorse

Dal 1992 estensore del PEIMAF dell'Ospedale San Raffaele di Milano

Dal 2008 Referente infermieristico del gruppo interno di revisione e Pianificazione del piano operativo "maxiemergenze" dell'Ospedale San Raffaele di Milano

---

### ***Curriculum scientifico - Dr. Citterio Giovanni***

Il Dott. Citterio Giovanni, laureato in Medicina e Chirurgia, ha conseguito i diplomi di specializzazione in Oncologia, Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso, Medicina Interna e attualmente lavora presso la Unità Operativa di Medicina afferente al Dipartimento di Oncologia dell'Ospedale San Raffaele, svolgendo attività clinica riguardante tutti i campi della Medicina Interna e coordinando studi sperimentali con l'impiego di nuovi agenti biologici per la cura dei tumori non ematologici. Ha frequentato l'Istituto di Statistica Medica e Biometria dell'Università di Milano svolgendo ricerche di tipo epidemiologico, e il I Istituto di Fisiologia Umana dell'Università di Milano, eseguendo studi sperimentali sulla fisiologia respiratoria. Per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ha svolto attività didattica per il corso di Patologia Speciale Medica e attività tutoriale per il corso di Semeiotica Medica e per il corso di Oncologia Medica presso il Polo Didattico S. Raffaele della Università di Milano. Attualmente svolge attività tutoriale per i corsi attinenti alla Medicina Interna dell'Università Vita-Salute S. Raffaele. E' stato tutore e/o correlatore di numerose tesi di laurea su argomenti internistici e autore di numerose pubblicazioni in ambito oncologico. Per il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche (Università Vita-Salute S. Raffaele) è stato dal 1991 titolare di insegnamenti dell'area biomedica per le materie di: Farmacologia, Patologia Generale, Immunologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio. In particolare dal 1992 ha insegnato Anatomia Umana e Fisiologia acquisendo una consolidata esperienza nella metodologia didattica di queste due importanti materie. Dal 2005 insegna Anatomia Umana anche presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale della Università Vita-Salute S. Raffaele.

---

### ***Curriculum Scientifico - Dr. Francesco Deni***

#### **FORMAZIONE SCOLASTICA**

1994: Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Padova con punti 110/110 e Lode

1994: Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo ed iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Cosenza.

1998: Diploma di specializzazione in Anestesia e Rianimazione presso l'Università degli Studi di Padova con punti 70/70 e Lode

#### **ATTIVITA' CLINICO ASSISTENZIALE**

##### **Maggio 1994-Luglio 1995:**

Medico frequentatore presso l'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Padova.

Marzo 1996-Dicembre 1998:

Medico presso il servizio di Urgenza ed Emergenza medica (118) dell'Azienda Sanitaria di Padova 1999

Dirigente Medico di primo livello presso il Servizio di Anestesia e Rianimazione (Direttore Prof. Giorgio Torri) dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano

Dal Gennaio 2003:

Responsabile Unità Funzionale APS (ACUTE PAIN SERVICE) dell'Istituto Scientifico Ospedale San Raffaele di Milano

Dal 2008: Coordinatore Area di Attività (Terapia del Dolore Acuto e Cronico) presso l'U.O. di Anestesia e Terapia Intensiva Neurochirurgica (Direttore Prof. Luigi Beretta) dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano

**ATTIVITA' SCIENTIFICO-DIDATTICA**

Membro della Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (SIAARTI).

Dal 2001 al 2008

Professore a Contratto presso la Scuola di Specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele - Milano.

2003

Docente ed organizzatore del Corso "Controllo del dolore Acuto e Cronico" - Accreditato ECM Organizzato dalla Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor svoltosi in sei edizioni nell'anno 2003.

Dal 2005 a tutt'oggi

Titolare del Corso Elettivo "Farmacologia del dolore e tecniche di analgesia" – Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – Università Vita-Salute S. Raffaele

Dal 2008

Docente e Tutore presso la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università Vita-Salute S. Raffaele (Direttore Prof. Alberto Zangrillo)

2010

Docente ed Organizzatore del Corso "Dolore Acuto Postoperatorio" – Accreditato ECM – Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor.

Autore di 13 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

---

**Curriculum Scientifico - Dr.ssa Devecchi Elisabetta**

**Studi**

2003 Laurea in Dietistica e tecniche dietetiche applicate - Università degli Studi di Pavia

2011 Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali - Università degli Studi di Milano

**Esperienze professionali**

2004-2005 Dietista nutrizionista presso l'Ospedale di San Donato Milanese: gestione del dietetico ospedaliero, della mensa e del personale di cucina, attività ambulatoriale.

Dal 2005 Dietista nutrizionista del reparto di Nutrizione Clinica dell'Ospedale San Raffaele, esercito la mia attività di consulenza nutrizionale sia in ambulatorio che in reparto presso la sede di via Olgettina, eseguo esami di calorimetria indiretta per la valutazione del metabolismo basale.

2005-2007 Esperienza di docenza presso la scuola superiore alberghiera di Sondrio su tematiche di nutrizione e cucina dietetica.

Dal 2011 Docente di Scienze dietetiche per il corso di laurea in Infermieristica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Dal 2013 Dietista nutrizionista con attività ambulatoriale presso il Policlinico di Monza.

---

**Curriculum Scientifico - Dr. Faccincani Roberto**

25.10.1993 Laurea in Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Milano

02.07.1998 Specializzazione in Chirurgia d'Urgenza e di Pronto Soccorso – Università degli Studi di

Milano

Settembre 1998 – attuale Assunto a tempo indeterminato come chirurgo presso l’Ospedale San Raffaele di Milano; dal Febbraio 2008 come Coordinatore di Area Chirurgica del Pronto Soccorso  
16.04.2007 Idoneita’ alla Dirigenza di Struttura Complessa Ospedaliera - IREF (Istituto Regionale di Formazione). SDS (Scuola Direzione di Sanita’). Regione Lombardia  
BLSd, PBLSD ed ALS provider  
ATLS istruttore  
Triage Ospedaliero provider  
Operatore ecografico SIUMB  
Esperto in Cooperazione Internazionale (numerose esperienze, anche in ambiente difficile). Vice presidente del COSV (ONG Italiana)  
Esperto del MAE italiano per missioni umanitarie  
Ufficiale medico della Riserva Selezionata idoneo all’impiego fuori area  
Esperto in didattica della gestione sanitaria delle maxiemergenze  
Organizzatore di numerosi eventi nazionali ed internazionali sul tema della gestione sanitaria delle maxiemergenze  
Vice coordinatore DiMFIT (Disaster Medicine Fimeuc Task force)  
Board member di MRMI International (Medical Response to Major Incidents and Disasters)  
Esperto in scrittura di proposte di Progetti di ricerca nazionali ed internazionali  
PI per OSR del progetto internazionale THREATS (Terrorist attacks on Hospitals: Risk Emergency Assessment, Tools and Systems)  
Iscritto a SIMEU (Società Italiana Medicina Emergenza e Urgenza), SICUT (Società Italiana di Chirurgia d’Urgenza e del Trauma), ESTES (European Society of Trauma and Emergency Surgery)  
Partecipazione a molteplici congressi nazionali ed internazionali sul tema della gestione sanitaria delle maxiemergenze come relatore e moderatore  
Review Editorial Board Member di Disaster and Emergency Medicine (Frontiers in Public Health)

---

### ***Curriculum Scientifico - Dr. Ferrari Stefano***

Laurea in Medicina e Chirurgia nell’anno 1991 presso l’Università degli Studi di Milano con lode.  
Diploma di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia con lode nell’anno 1996.  
Presta servizio presso la Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell’Ospedale S. Raffaele di Milano dal 1998, attualmente con la qualifica di Dirigente Responsabile di Unità Funzionale.  
Professore a Contratto per l’insegnamento di “ Clinica Ostetrica e Ginecologica” per il Corso di Laurea per Infermieri presso l’Università Vita Salute – HSR a partire dall’Anno Accademico 2000-2001 fino ad oggi.

---

### ***Curriculum Scientifico - Dr.ssa Ferrario Elisa***

Diploma presso il liceo socio-psico-pedagogico nel 2009. Laurea di primo livello in Scienze Infermieristiche presso l’Università Vita-Salute San Raffaele di Milano nel 2012 (votazione 110/110 Lode) con discussione del progetto di tesi intitolato “Discomfort del paziente cardiocirurgico in terapia intensiva”.

Guida dello Studente A.A. 2017-2018  
Corso di Laurea in Infermieristica

Attualmente iscritta al corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche presso l'Università degli Studi di Milano. Scopo dell'elaborato finale, attualmente in via di sviluppo, è la validazione di uno strumento atto a valutare l'attività infermieristica di educazione al paziente. Infermiera presso l'Ospedale San Raffaele, nell'U.O. di Riabilitazione dei Disturbi dell'Umore dal 2013.

---

## **Curriculum Scientifico – Dr. Galli Emanuele**

### **Istruzione e formazione**

Laureato in Infermieristica, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale *"Gli infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull'impatto dell'O.T.A. nell'assistenza infermieristica di base"*.

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo *"Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta"*, pubblicato con Lulù Editore (2008).

### **Esperienza Professionale**

- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza – Week Surgery IRCCS San Raffaele – Milano; da Maggio 2008;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele – Milano; da Gennaio 2004;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele – Milano; da Novembre 2002;
- Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele
- Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

### **Particolari campi di Interesse**

- Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente
  - Educazione al paziente e impatto nell'assistenza infermieristica
  - Promozione della salute ed Health Literacy
  - Strategie per l'apprendimento clinico
- 

## **Curriculum Scientifico - Dr. Gini Stefano**

### Formazione

- Da Dicembre 2015: Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, Università degli studi di Milano Bicocca

- 2014: Laurea in Scienze Infermieristiche, Università Vita-Salute San Raffaele (MI)

### Esperienze lavorative

- 2014 ad oggi: Infermiere, UO Medicina Generale a Indirizzo Endocrino-Metabolico, IRCCS Ospedale San Raffaele (MI)

---

## **Curriculum Scientifico - Dr. Girotto Alessandro**

### Formazione

- Novembre 2014: Laurea in Infermieristica (votazione 110 e lode/110, con menzione d'onore) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele – Milano

Elaborato di tesi: "Studio quali-quantitativo per la valutazione di un booklet educativo per il paziente chirurgico presso l'Ospedale San Raffaele".

#### Attività professionale clinico-assistenziale

- Da gennaio 2015: infermiere Area Chirurgica Generale e Specialistica – Chirurgia Gastroenterologica, del Peritoneo e dei Trapianti; Chirurgia Epatobiliare; Chirurgia Pancreatica presso IRCCS Ospedale San Raffaele – Milano;
- Assistenza infermieristica al paziente chirurgico in chirurgia gastroenterologica, epatobiliare, pancreatica e trapianti;
- Dall'Anno Accademico 2015/16: Assistente di Tirocinio CdL di Infermieristica – Università Vita-Salute San Raffaele – Milano;
- Collaborazione in qualità di Assistente di Tirocinio alla progettazione e conduzione di laboratori didattici e della metodologia *OSCE (Objective Structured Clinical Examination)* CdL di Infermieristica – Università Vita-Salute San Raffaele – Milano.

#### Attività accademica

- Anno Accademico 2015/16: nomina di Cultore della Materia modulo "Infermieristica clinica in area chirurgica" (SSD MED/45, 30 ore – Docente Dr. Casiraghi Umberto) dell'omonimo insegnamento per il I anno del CdL di Infermieristica – Università Vita-Salute San Raffaele – Milano;
- Anno Accademico 2014/15: correlatore tesi di ricerca "Studio quali-quantitativo per la produzione e valutazione di un booklet educativo per il paziente sottoposto ad Aneurismectomia dell'Aorta Addominale presso l'Ospedale San Raffaele" per CdL di Infermieristica – Università Vita-Salute San Raffaele – Milano;
- Anno Accademico 2014/15: relazione "Educazione al paziente – Materiali e metodi" modulo "Educazione al paziente" (SSD MED/45 – Docente Dr. Galli Emanuele) all'interno dell'insegnamento "Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità" per il II anno del CdL di Infermieristica – Università Vita-Salute San Raffaele – Milano.

#### Publicazioni, relazioni e attività scientifica

- Relazione "ERAS e chirurgia *Upper GI*" all'interno de "Corso di aggiornamento in chirurgia *Upper GI*" – Responsabile scientifico Prof. Riccardo Rosati; Ospedale San Raffaele s.r.l.; Milano, edizioni 2016/17;
- Relazione "ERAS e chirurgia colo rettale" all'interno de "Corso di aggiornamento in chirurgia *Lower GI*" – Responsabile scientifico Prof. Riccardo Rosati; Ospedale San Raffaele s.r.l.; Milano, edizioni 2016/17;
- Docente corso ECM "La filosofia ERAS: il protocollo applicato alla chirurgia elettiva addominale" – Responsabili scientifici Dr. Hedayat Bouzari, Dr. Marco Calgaro, Dr.ssa Monica Rolfo, Dr.ssa Ilaria Bachini; AO Ordine Mauriziano di Torino; Torino, 18 aprile, 23 maggio 2016.  
Relazioni: "Introduzione all'approccio ERAS", "Ottimizzazione pre-operatoria delle condizioni cliniche del paziente: il *counselling* pre-operatorio nella preparazione del paziente", "La gestione multi professionale nel post-operatorio";
- Relazione "ERAS e chirurgia colo rettale" all'interno de "Corso di aggiornamento in chirurgia *Lower GI*" – Responsabile scientifico Prof. Riccardo Rosati; Ospedale San Raffaele s.r.l.; Milano, 25/11/2015;
- **Giroto A.**, Marzorati M., Piacentini A., Valdivia Astorga MP., Cecchino M., Galli E. Studio quali-quantitativo per la produzione e valutazione di un booklet educativo per il paziente sottoposto ad Aneurismectomia dell'Aorta Addominale presso l'Ospedale San Raffaele. Giornata infermieristica all'interno del VI congresso internazionale nazionale della Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare (SICVE) "How to do it", Milano, 31 ottobre 2015 (Abstract).
- Campi di interesse:

- Assistenza infermieristica peri-operatoria secondo un approccio *ERAS (Enhanced Recovery After Surgery)* al paziente sottoposto ad interventi di chirurgia gastroenterologica e pancreatica;
- Educazione al paziente chirurgico e *patient learning materials*: metodologie e valutazione d'efficacia.

---

### **Curriculum Scientifico - Grazioli Andrea**

Laurea a pieni voti in Infermieristica presso l'Università degli Studi di Pavia nel 2013, nel medesimo anno è Relatore al corso d'aggiornamento accreditato ECM "Il triage psichiatrico territoriale" per il Dipartimento di Salute Mentale dell' AO (ora ASST) di Lodi.

Da Aprile 2014 lavora come Infermiere presso l'UO di Neurochirurgia dell'Ospedale San Raffaele di Milano e dal 2015 è nominato Assistente di Tirocinio per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita e Salute San Raffaele. Dal 2016 è studente presso il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presso l'Università degli Studi di Milano. Per l'aa 2017/2018 è Docente presso l'Università Vita e salute San Raffaele del modulo di Deontologia e Regolamentazione Professionale del Corso Integrato "Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio professionale".

---

### **Curriculum Scientifico - Dr. Leggieri Carlo**

**1995** Laurea in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Milano con 106/110

**2000** Specializzazione in Anestesia e Rianimazione , Università degli Studi di Milano con 70 e lode

**1997 ad oggi** Dirigente Medico di I° livello, presso il servizio di Anestesia e rianimazione, IRRCS San Raffaele.

L'attività lavorativa è svolta prevalentemente presso la Terapia Intensiva Generale, il DEA e le sale operatorie.

Attività didattica presso la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

Corsi di Primo Soccorso in ambito aziendale e comunale in ottemperanza alla Legge 626.

Attività didattica presso il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

---

### **Curriculum Scientifico - Dr. Limardi Antonio**

Laurea in Economia Aziendale, conseguita presso l'Università Bocconi di Milano, con specializzazione in organizzazione del lavoro.

Esperienza in società di consulenza nazionali ed internazionali, con specifico riferimento ai campi dell'organizzazione sanitaria e dello sviluppo delle risorse umane (CRESA, METHODOS, COOPERS & LYBRAND, NET RESEARCH).

Esperienza di Direttore del Personale in Italia e all'estero (NETSCALIBUR ITALIA, NETSCALIBUR GERMANIA).

Redattore di riviste del settore ("Organizzazione Sanitaria" e "Sistemi e Impresa").

Docente di numerosi corsi di formazione su tematiche di organizzazione del lavoro per l'Università di Oxford (European School of Management, il Sole 24 Ore, Cresa, Fondazione Smith Kline, Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione, Methodos, Confcommercio).

Autore di numerose pubblicazioni in ambito di organizzazione sanitaria.

Docente di Diritto del Lavoro e Istituzioni di Diritto Pubblico presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Dal 2004, Direttore del Personale della Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor; recentemente nominato Direttore del Personale di gruppo Corporate.

Da aprile 2009 membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione GDP- Gruppo Intersettoriale Direttori del Personale – H.R.D.A. Human Resources Directors Association”, network che riunisce 2250 Direttori del Personale di aziende di medie e grandi dimensioni.

Da luglio 2009 nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione GDP, “Coordinatore di Area Sanitaria”.

---

### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Lucchi Emanuela**

**DA 18/01/2016 A tutt'oggi** (Collaborazione libero professionale)

VIDAS, C.so Italia 22, 20122 Milano (MI)

ADI- Cure palliative

*Infermiera - Assistenza domiciliare integrata nell'equipe di cure palliative.*

Master di primo livello in Cure palliative

*Titolo dell'elaborato finale: “Lo Stare fino alla fine dell'infermiere nella relazione con la persona che muore e con chi l'accompagna: avere cura di sé nella cura per l'Altro”*

*Specialista in cure palliative*

Master di primo livello in Management Infermieristico per le funzioni di coordinamento

*Titolo dell'elaborato finale: “La fenomenologia come strumento per fondare la relazione tra l'infermiere e la persona che assiste: analisi di una selezione di moderne teorie infermieristiche*

*Coordinatore infermieristico*

*Corso di perfezionamento in Assistenza Infermieristica al Paziente Oncologico*

*Titolo dell'elaborato finale: “I dilemmi etici dell'infermiere nell'assistenza alla persona con tumore inguaribile in fase terminale: le risposte del codice deontologico dell'infermiere”*

*Infermiera specializzata in assistenza oncologica*

Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche

*Titolo dell'elaborato finale: “La centralità della persona nell'assistenza infermieristica attraverso la dimensione umana dei codici deontologici degli infermieri”*

*Infermiera Responsabile di Assistenza Generale*

---

### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Mancadori Daniela Manuela**

nata a Cernusco Sul Naviglio, il 14 maggio 1969, maturità in Dirigente di Comunità.

Attualmente coordinatore infermieristico presso la Divisione neurologica con annessa Stroke Unit ed ambulatorio neurologico dell' IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano;

Infermiera professionale dal 1988 e coordinatore infermieristico dal 1992.

Esperienza lavorativa in ambito medico, chirurgico, oncologico e di Sala Operatoria presso l'azienda ospedaliera di Melegnano

Esperienza di tipo collaborativo con il servizio infermieristico della medesima Azienda;

negli anni ,coordinamento di più figure professionali, infermieri, asa, ota, oss, studenti, in diversi ambiti lavorativi mediante organizzazioni per piccole equipe, effettuando continuamente processi di pianificazione nonché gestione delle risorse.

Partecipazione a numerosi corsi di aggiornamento in ambito assistenziale e di coordinamento con acquisizione di competenze specifiche in ambito Stroke;

Attività didattica nei confronti di studenti CLI, Oss e studenti del Master di Coordinamento;

Relatore di tesi su tematiche assistenziali di studenti del Corso di Laurea in infermieristica e collaborazione come assistente di tirocinio al Master in Coordinamento infermieristico presso L'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano ;

---

### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Marzo Elisabetta**

Incarico di Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele dal 2011 ad oggi, docente a contratto dei corsi "Infermieristica clinica 1" al primo anno e "Statistica sanitaria" al terzo anno. Iscritta al secondo anno del dottorato in Statistica Biomedica – Università degli studi di Milano.

2012: Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche presso l'Università degli Studi di Milano. Argomento tesi: la validazione di uno strumento, ad uso dello studente, per valutare gli Assistenti di Tirocinio.

2008-2011: Infermiera presso l'Unità Operativa di Neurologia, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor. Funzione di Assistente di Tirocinio agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica durante il tirocinio clinico. Collaborazione con il Corso di Laurea di Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele nelle attività formative di laboratorio e OSCE.

2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neurochirurgica, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor

2007: Laurea in Infermieristica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

### **Pubblicazioni**

Galli E, Marzo E, Moranda D, Secchi M, Villa G, Manara DF, "Insegnare per competenze: un'esperienza di coordinamento delle docenze di infermieristica basata sul learning outcome", Meeting di primavera, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Milano, 18/19-05-2012 (Poster)

Manara DF, Moranda D, Villa G, Marzo E, Secchi M, Galli E "Progettare l'insegnamento delle docenze di infermieristica clinica a partire dalle competenze attese", XVI Congresso Nazionale Federazione IPASVI, Bologna, 22\24 marzo 2012 (Poster)

Manara DF, Moranda D, Secchi M, Villa G, Galli E, Marzo E, "La valutazione di una competenza core dello studente infermiere nell'esame di tirocinio con modalità OSCE al terzo anno di corso", Meeting d'autunno, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Portonovo, Ancona, 16\17 settembre 2011

Manara DF, Galli E, Marzo E, Moranda D, Secchi M, Villa G, Documento di Programmazione dell'apprendimento clinico, Corso di Laurea in Infermieristica UniSR, 2014-2015

---

### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Moranda Dina**

#### Formazione e attività professionale:

- Ottobre 2002 conseguimento della Laurea in Infermieristica presso l'Università Vita-salute San Raffaele.

- Novembre 2007 conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche presso l'Università degli studi di Milano Bicocca

Incarichi professionali:

- Dal 1.09.2008 ad oggi: Tutor clinico e docente presso Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita-Salute San Raffaele Milano

- Da settembre 2013 Coordinamento dei laboratori didattici del triennio

- Da gennaio 2011 a settembre 2012 vice coordinamento Corso di Laurea in Infermieristica

- Dal 18.11.2002 al 31.08. 2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Riabilitazione Specialistica 3 piano Dimer, IRCCS Ospedale San Raffaele Milano

Guida dello Studente A.A. 2017-2018

Pag. 167 di 179

Corso di Laurea in Infermieristica

#### Attività didattica e scientifica:

- Dall' AA 2011-2012 ad oggi Docenza a contratto del modulo di Metodologia Clinica Infermieristica (30 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele.
- AA 2010-2011 docenza a contratto del corso "L'organizzazione centrata sulla persona: teorie ed approcci alla presa in carico" (12 ore) presso il Master in assistenza avanzata al paziente critico
- AA 2009-2010 e 2010-2011 Docenza a contratto del corso di Infermieristica Clinica 1 (30 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele.
- AA 2009-2010 e 2010-2011 Docenza a contratto del corso di modelli Organizzativi dell'Assistenza (12 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele
- Aprile 2009 collaborazione alla docenza di Metodologia e Organizzazione della professione infermieristica aa 2008-2009 con un approfondimento sui Modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica
- Docente nella formazione residenziale assistenti di tirocinio (corsi base e re training)
- Relatore di tesi
- Docenza presso corsi di Formazione per OSS.

#### Pubblicazioni:

- Manara DF, Villa G., Moranda D. (2014) In search of salience: phenomenological analysis of moral distress. *Nursing Philosophy*, 15(3):171-182. (pubblicazione elettronica 15.2.2014)
- Saiani L, Bielli S, Manara DF, Moranda D, et al, "Consensus conference sulla valutazione delle competenze professionali acquisite in tirocinio dagli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie", *Quaderni delle Conferenze Permanenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia*, accettato per la pubblicazione, settembre 2011
- Manara DF, Moranda D, Villa G, Marzo E, Secchi M, Galli E, "Progettare l'insegnamento delle docenze di infermieristica clinica a partire dalle competenze attese", *XVI Congresso Nazionale Federazione Ispasvi*, Bologna, 22\24 marzo 2012 (Poster)
- Chiari P, Sist L, Moranda D, Biavati C, Cormonos C, Tiez C, Taddia P, (2008) Studio per documentare l'esperienza dell'inserimento degli infermieri case manager in reparti per acuti: il punto di vista degli operatori, dei pazienti ed i risultati clinico organizzativi" *Assistenza Infermieristica e Ricerca* 27(4): 202-209.
- Moranda D (2002) La 'saggezza pratica': una guida alternativa all'esercizio 'basato sulla ricerca' per l'assistenza infermieristica, *Nursing Oggi*, 1. 2002: 14-16.
- Moranda D (2001) Tecnologia ed assistenza infermieristica: diversità (ir)riducibile o inventata?, *Nursing Oggi*, 3. 2001: 32.

---

#### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Negro Alessandra**

diploma Infermiere Professionale 1998, istruttore di BLS/D, PBLSD e METAL IRC, ALS provider, master di primo livello in Coordinamento Inf.co 2007 Università Vita-Salute Milano, tutor del Master in assistenza infermieristica avanzata al Paziente Critico Università Vita-Salute Milano. Dal 2003 al 2016 in servizio in Terapia Intensiva Generale HSR Milano; dal 2017 Coordinatore Infermieristica dell'Unità Operativa di Neurologia Disturbi Cognitivi di Ospedale San Raffaele.

---

#### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Novella Liliana**

Laureata in Psicologia presso l'Università degli Studi di Padova e specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Milano. Ha lavorato dal 1993 nell'ambito delle Tossicodipendenze

e dei Disturbi di Personalità. Nello specifico ha prestato, per 4 anni, attività di consulenza presso il Ce.A.S (Centro Ambrosiano di Solidarietà) in qualità di responsabile dell'Area Clinica svolgendo attività di supervisione con gli operatori e di Psicodiagnosi e Psicoterapia con gli utenti delle varie strutture di questo Centro. Sempre dal 1993 ha lavorato presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele di Milano svolgendo le attività di Psicodiagnosi e Psicoterapia, individuale e di gruppo, nell'area dei Disturbi di Personalità. Si è occupata anche, per il suddetto Ospedale, dell'attività di formazione e di ricerca nell'ambito dei Disturbi di Personalità, con la pubblicazione di numerosi articoli su riviste internazionali. Attualmente lavora presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele, a partire dall'anno della sua istituzione (Gennaio 2003).

Ha tenuto, presso la facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele, l'insegnamento di Psicologia dei Gruppi (A.A. 2003-2004) e di Psicologia della Salute (A.A. 2005-2006). Dal 2006 insegna Teoria e Tecniche del Counseling e del Colloquio Psicologico presso la medesima facoltà.

Presso, invece, la Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università, all'interno del Corso di Laurea in Infermieristica, ha tenuto il corso di Psicologia Generale (A.A. 2006/2007) e di Psicologia della Salute (A.A. 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010).

---

### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Odone Anna**

Laureata in Medicina e Chirurgia e Specialista in Igiene e Medicina Preventiva. Master in Epidemiologia presso la London School of Hygiene and Tropical Medicine (2012) e Master in Sanità Pubblica presso la Harvard School of Public Health (Fulbright MPH 2013).

Attualmente è Ricercatore in Igiene generale ed applicata presso l'Università di Parma.

I suoi principali temi di ricerca riguardano l'epidemiologia delle malattie infettive - in particolare, le patologie prevenibili da vaccino e la tubercolosi – la medicina preventiva, l'organizzazione delle cure primarie e i determinanti sociali di malattia.

E' autrice di oltre 130 pubblicazioni scientifiche, di cui 52 indicizzate sul circuito Medline.

---

### **Curriculum Scientifico - Dr. Oppizzi Michele**

Laureato in Medicina e Chirurgia

Specializzato in Cardiologia

Specializzato in Anestesia e Rianimazione

*Attualmente Responsabile di Unità Funzionale: Unità Coronarica e Postintensiva Ospedale San Raffaele*

*Docente presso l'Università Vita e Salute in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Terapia Medica e presso le Specializzazioni di Cardiologia, Medicina d'Urgenza ed Anestesia e Terapia Intensiva.*

---

### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Petrosino Maria**

Laureata in Scienze Infermieristiche presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, con Laurea Magistrale in International Health presso la University of Leeds, ha conseguito un'ulteriore certificazione in International Women's Health and Human Rights presso la Stanford University.

Dal 2011, si occupa di Salute nell'ambito della cooperazione internazionale e dell'immigrazione in Italia, in particolare di minori, donne ed altre categorie fragili. Ha maturato esperienza in numerosi Paesi in via di sviluppo e contesti umanitari. Nel 2014 e nel 2015, rispettivamente, è stata impegnata come ricercatrice in materia di salute riproduttiva – sessuale femminile in Etiopia

e in India, mentre dal 2016 lavora nell'ambito della ricerca applicata a progetti umanitari presso l'organizzazione non-governativa *Concern Worldwide*.

Dal 2011 è inoltre impegnata come membro del Consiglio Direttivo presso l'organizzazione Shanti Sahara, per la quale coordina progetti in ambito sanitario e dei diritti umani rivolti a bambini disabili dei campi profughi saharawi.

Dal 2015, tiene il seminario *"Mutilazioni Genitali Femminili: dall'Etiopia, all'Iraq, all'Indonesia, fino in Europa"* presso il corso di laurea di *Infermieristica* dell'*Università Vita-Salute San Raffaele* e dal 2016 è correlatrice, presso la stessa Università, di progetti di tesi riguardanti la salute della popolazione migrante

---

## **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Chiara Adele Pozzi**

### Formazione

- Ad Aprile 2014 ha conseguito il Master in Funzioni di Coordinamento delle professioni sanitarie presso l'università Vita Salute San Raffaele (votazione 70/70 con lode)
- A Marzo 2012 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presso l'Università degli studi di Milano Bicocca (votazione 106/110)
- A Novembre 2008 ha conseguito la Laurea in Infermieristica presso l'Università Vita Salute San Raffaele (votazione 107/110)

### Attività Professionale clinica

- Da Febbraio 2016 Incarico di tutor clinico presso corso di laurea in Infermieristica
- Da Gennaio 2009 a Gennaio 2016 infermiera presso l'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare presso l'ospedale San Raffaele di Milano
- Da dicembre 2015 membro del comitato scientifico della Società Italiana di Infermieri in cardiologia e chirurgia vascolare
- Assistenza infermieristica al paziente vascolare-chirurgico
- Referente qualità presso l'Unità operativa di chirurgia vascolare con partecipazione a diversi progetti di miglioramento aziendale
- Referente infermieristico ERAS presso l'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare
- Attività come assistente di Tirocinio (tutor clinico) degli studenti del corso di Laurea in Infermieristica e collaborazione nella progettazione e conduzione di laboratori didattici e della metodologia OSCE per gli studenti del corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita Salute San Raffaele
- Aprile 2015 partecipazione alla commissione di esame di stato per l'abilitazione alla professione
- Da Settembre 2014 e gennaio 2016 partecipazione ad una Comunità di Pratica centrata sulla tematica del Caring Infermieristico allo scopo di sviluppare buone pratiche infermieristiche applicabili nell'assistenza in differenti ambiti
- Da Aprile 2014 membro del gruppo di riferimento del primo studio multicentrico relativamente alla turnistica su 12 ore nei reparti di degenza

### Attività didattica

- Dall'anno accademico 2016/2017 inizio della docenza a contratto in Infermieristica clinica 2 (I anno) presso il corso di Laurea In Infermieristica dell'Università Vita Salute San Raffaele
- Dall'anno accademico 2015/2016 inizio della docenza a contratto in Infermieristica in chirurgia Cardio-vascolare (II anno) presso il corso di Laurea In Infermieristica dell'Università Vita Salute San Raffaele
- Partecipazione al gruppo di miglioramento per la revisione e strutturazione della scheda di valutazione di tirocinio del I-II-III anno di corso
- Relatore e correlatore di tesi di laurea di primo livello in ambito assistenziale vascolare
- Membro della commissione scientifica del congresso infermieristico SICVE (Società Italiana di Chirurgia Vascolare) in occasione di EXPO Salute 2015

- Pozzi C. A., Bavuso D. ERAS in chirurgia vascolare: applicazione del progetto ai pazienti sottoposti ad aneurismectomia dell'aorta addominale; Congresso di Chirurgia Vascolare, Milano, dicembre 2010 (Relazione)
- 

#### ***Curriculum Scientifico - Dr.ssa Previtali Daniela***

DUI conseguito nel 1999, esperienza lavorativa presso Queen Elizabeth Hospital, Birmingham (UK), Royal Prince Alfred Hospital, Sidney (Australia), nel 2001.

Dal '99 ad oggi esperienza lavorativa in diversi settori, da 11 anni senior nurse in oncoematologia, trapianto di midollo osseo e immunoematologia pediatrica.

---

#### ***Curriculum Scientifico - Dr.ssa Rossetti Anna M.L.***

nata a Milano nel 1964, è Dirigente del Servizio Infermieristico presso l'IRCCS Ospedale San Raffaele dal 2003. Ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche presso l'Università degli Studi di Milano nel 2005 ed il Master di II livello in Gestione e organizzazione delle strutture ospedaliere, presso l'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza nel 2012. E' dipendente dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano dal 1986 ed ha lavorato come Infermiera presso U.O. di Chirurgia Generale, Blocco Operatorio generale e cardio-toraco-vascolare. Come Infermiera Coordinatrice ha lavorato dal 1992 presso il Servizio Infermieristico, in qualità di referente di area per i blocchi operatori, terapie intensive, settore materno-infantile, area chirurgica. Ha svolto e svolge attività di docenza in qualità di professore a contratto per il Master Universitario di primo livello in Management sanitario per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie e per il Corso di Laurea in Infermieristica presso l'Università Vita Salute San Raffaele.

---

#### ***Curriculum Scientifico - Dr.ssa Santagata Antonietta***

Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - Università degli Studi di Milano, Italia  
Bachelor of Science in Nursing - McGill University, Montreal, Canada  
Coordinatore Infermieristico di Dipartimento - Servizio Infermieristico - Ospedale San Raffaele

---

#### ***Curriculum Scientifico - Dr. Santomo Simone***

Coordinatore Infermieristico

Dipendente dell'IRCCS Fondazione San Raffaele di Milano dal 2000, in qualità di **Infermiere** fino al 2007, in qualità di **Coordinatore Infermieristico** dell'u.o. Pediatria sino ad oggi.

Dal 2002 al 2007 **Assistente di Tirocinio** per gli studenti del CLI.

Nel 2004 **docente** di assistenza infermieristica per il corso O.S.S.

Dal 2007 **Tutor e Assistente di tirocinio** per il **Master** in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni sanitarie.

---

#### ***Curriculum Scientifico - Dr.ssa Simona Sciara***

Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute (votazione 110/110 e Lode – con Menzione d'onore) presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Membro ufficiale del Laboratorio di Psicologia Sociale dell'Università Vita-Salute San Raffaele (UniSR-Social.Lab – Dir. Prof. G. Pantaleo), presso il quale collabora stabilmente dall'ottobre 2014 all'ideazione e realizzazione di diversi progetti di studio e di ricerca in ambito psicosociale e metodologico riguardanti, per esempio, lo studio dell'intelligenza sociale, la comunicazione dell'umanizzazione delle cure o, ancora, la pianificazione e il raggiungimento di specifici endpoint clinici e psicosociali, in collaborazione con Reparti e Unità Operative dell'Ospedale San Raffaele di Milano, con l'Università, e con l'industria biomedica. Autrice di lavori scientifici pubblicati in forma di contributi in Atti congressuali e di articoli su riviste scientifiche peer-reviewed nazionali e internazionali indicizzate sui principali motori di ricerca. I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente lo studio dei processi emotivo/motivazionali in ambito psicosociale e le relative metodologie di indagine e di intervento.

---

### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Sciorati Clara**

#### Titoli di studio

Laurea in Scienze Biologiche conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia nell'A.A. 1990-91. Voto di laurea: 110/110 con lode.

Dottorato di Ricerca in Farmacoterapia Sperimentale conseguito nell'A.A. 1997-98 presso l'Università degli Studi di Milano.

#### Esperienze professionali

Dal 1991 al 1994: borsa di studio presso l'Istituto di Ricerca farmacologica G. Ronzoni di Milano.

Dal 1994 al 1998 Dottorato di Ricerca presso l'Ospedale San Raffaele di Milano, Unità di Farmacologia.

Dal 1998 al 2000, contratto con Schering Plough S.p.A. presso i laboratori di ricerca di Milano.

Dal 1 Giugno 2001 è assunta in qualità di tecnico laureato nel laboratorio di Farmacologia Cellulare del DIBIT.

Dal 2000 svolge il ruolo di Professore a contratto con funzioni di Tutore per l'insegnamento di Farmacologia Generale, Corso di laurea in Medicina, Università Vita e Salute S. Raffaele.

Dal 2003 al 2006 ha rivestito il ruolo di Professore a contratto per l'insegnamento di Farmacologia Clinica Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita e Salute S. Raffaele.

Dal 2006 ha rivestito il ruolo di Professore a contratto per l'insegnamento di Farmacologia Generale Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita e Salute S. Raffaele.

N° pubblicazioni su riviste scientifiche: 54

---

### **Curriculum Scientifico - Dr.ssa Sgaramella Paola**

**Laurea in Medicina e Chirurgia** Università degli Studi di Milano il 28/7/94 (I sessione) votazione 108/110 **Specializzazione in Pediatria** il 6/11/00 Università degli Studi di Milano votazione 70/70 e lode **Specializzazione in Neonatologia e Patologia Neonatale** Università degli Studi di Milano il 6/12/02 votazione 70/70 **Specializzazione in Adolescentologia** presso l'Università Ambrosiana diretta dal prof. Brera il 14/12/02 con tesi dal titolo "Papà orco, mamma strega è fratelli porcelli: un caso di conflitto generazionale" votazione 70/70

**Corso di perfezionamento in "Adolescentologia"** Università degli Studi di Milano (8 incontri – 10/10/98-17/2/99)

**Sostituzione per maternità di Pediatra di Base** (ASL 3 - Monza) 17/6- 17/12/96

**Medico c/o ambulatori di Primo Soccorso - Croce Rossa** di Milano (Aprile-Settembre 1996)

**Dal 1/2/01 Dirigente Medico di 1° livello a tempo indeterminato** c/o la Clinica Pediatrica HSR

**Docente a contratto** dall'AA 2004/05 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, C.L. in Scienze Infermieristiche **Collaborazione all'attività didattica tutoriale** nell'ambito dell'insegnamento di Pediatria Generale e Specialistica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, C.L di Medicina e Chirurgia dal 1997

**La ricerca scientifica** si è articolata nell'ambito dell'età evolutiva principalmente in 2 settori: patologie dello sviluppo puberale e dell'adolescenza, obesità e disturbi del comportamento alimentare.

---

#### ***Curriculum Scientifico - Dr. Tirani Marcello***

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Master of Science in Controllo delle Malattie infettive presso la London School of Hygiene and Tropical Medicine.

Attualmente assegnista di ricerca presso l'Università Vita e Salute San Raffaele; collabora con l'ATS della Città Metropolitana di Milano, il Comune di Milano e la Prefettura di Milano in materia di organizzazione, prevenzione e controllo sanitario dei flussi migratori su territorio cittadino; collabora con il Centro Dondega dell'Università Bocconi di Milano in materia di studi di costo-efficacia sui vaccini.

I suoi principali campi di ricerca riguardano il controllo delle malattie infettive – in particolare le patologie prevenibili da vaccino – e lo studio degli strumenti decisionali a supporto delle politiche sanitarie.

Autore di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e nazionali.

---

#### ***Curriculum Scientifico - Dr. Travaini Guido***

Guido Travaini, si laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano. Sempre nel medesimo Ateneo (Facoltà di Medicina e Chirurgia) si specializza in Criminologia Clinica. Nel 2000 consegue presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bari il titolo di dottore di ricerca in Criminologia. Dal 2001 è docente presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Milano dapprima per il corso di "Elementi di Diritto penale e sostanziale e processuale connesso all'applicazione medico forense" e poi per l'insegnamento di "Vittimologia".

Dall'anno accademico 2007 al 2012 è stato docente di diritto penale sostanziale e processuale al Master in "Infermieristica e ostetricia legale e forense" dell'Università degli Studi di Milano.

Dal 2007 è docente di Criminologia presso l'Università Vita e Salute San Raffaele e dal 2014 è docente di Medicina Legale presso il M.D. Programm Facoltà di Medicina e Chirurgia del medesimo Ateneo.

E' co- autore di 4 monografie e di 60 pubblicazioni scientifiche pubblicate su riviste nazionali e internazionali.

---

#### ***Curriculum Scientifico – Dr. Vago Riccardo***

Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche conseguita nel 2000 presso l'Università Statale degli Studi di Milano.

Esperienze Professionali:

2000: Visiting scientist presso il Southampton General Hospital, Southampton, Inghilterra.

2000-2001: Borsista presso il Dipartimento per la Ricerca Biologica e tecnologica (DiBiT) – Unità di Biotecnologia, Istituto Scientifico San Raffaele, Milano.  
2001-2004: Dottorato di ricerca in Scienze Genetiche e Biomolecolari dell'Università Statale degli Studi di Milano, svolto presso l'unità di Trasporto e secrezione delle proteine (DiBiT-San Raffaele).  
2002-2004: Visiting scientist presso l'Institute for Research in Biomedicine, Bellinzona, Svizzera.  
2005-2007: Collaboratore di ricerca presso l'Istituto di Genetica Molecolare (IGM)-CNR di Pavia, unità di Enzimologia del DNA e Virologia Molecolare.  
2006-2007: Docente del corso di Genetica II e laboratorio, Facoltà di Scienze MM.FF.NN., Corso di Laurea in Biotecnologie, Università degli Studi di Pavia.  
2007-2013: Collaboratore di ricerca presso l'unità di Neurogenomica (DiBiT-San Raffaele).  
2010-2011: Docente del corso di Biologia Applicata e Genetica Medica, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.  
2013-2014: Collaboratore di ricerca presso il Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze, Università degli Studi di Milano-Bicocca  
2014-: Group leader, Istituto di Ricerca Urologica, divisione di Oncologia Molecolare, Istituto Scientifico San Raffaele, Milano  
2011-oggi: Docente del corso di Biochimica, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita-Salute San Raffaele.  
2007-oggi: Tutore e correlatore di diverse tesi di laurea presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.  
Autore di pubblicazioni scientifiche su varie riviste internazionali.

---

### ***Curriculum Scientifico - Dr.ssa Villa Giulia***

Da giugno 2017 coordinatore infermieristico ambulatori e reparto di Urologia sede, Ospedale San Raffaele.  
Dal 2008 al 2017: incarico di Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele con funzione di tutorato clinico agli studenti dei tre anni di corso.  
Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche conseguita nel 2013, master di primo livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico conseguito nel 2010, laurea in Infermieristica conseguita nel 2004.  
Da febbraio 2005 a gennaio 2008 infermiera presso Unità Operativa Urologia, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele, Milano.  
Dall'anno accademico 2009/2010 ad oggi docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Metodologia infermieristica basata sulle evidenze (MED/45, 2 CFU) nell'insegnamento Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze. Dall'anno accademico 2008/2009 al 2010/2011 docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Infermieristica Clinica in Urologia (MED/45, 1 CFU) nel Corso Integrato di Infermieristica clinica in Chirurgia Specialistica.

---

### ***Curriculum Scientifico - Dr.ssa Zanella Eleonora***

Nata a Vimercate (MB) l' 8/11/1981. Ho conseguito maturità scientifica nel 2000, laurea di primo livello in Infermieristica nel 2003 con una tesi di ricerca qualitativa relativa al processo di sense making nell'assistenza infermieristica (110/110 LODE). A seguire corso di alta formazione sull'assistenza domiciliare, master di 1° livello in assistenza territoriale e sanità pubblica con dissertazione relativa a progetto di miglioramento nell'ambito dell'accesso ai servizi sanitari per i non udenti (110/110 LODE) e laurea Magistrale in Sc. Infermieristiche con presentazione di

progetto finale relativo all'analisi del processo di continuità assistenziale nel contesto Milanese e relativo progetto di miglioramento (110/110 LODE). In servizio presso Osp San Raffaele dal 2004 come infermiera turnista. Attualmente presso servizio di dialisi. Svolgo, inoltre, attività di supporto per enti accreditati relativamente a progetti di integrazione ospedale – territorio e attività di consulenza in eventi di formazione continua (seminari – corsi di formazione – congressi - FAD presso i suddetti enti o provider da circa 6 anni), nonché formazione universitaria (presso Univ. degli Studi di Milano, Università Vita-Salute San Raffaele, Università nuova Humanitas) con incarichi a progetto (es. master infermieristico in assistenza al domicilio e sul territorio, CLI, ecc...). Attività di collaborazione / consulenza con collegio IPASVI provinciale MI – LO –MB .Competenze specifiche in ambito di continuità assistenziale sia dal punto di vista di coordinamento sia di formazione. In approfondimento autoformazione relativamente a counselling e PNL. Due pubblicazioni all'attivo.

---

### ***Curriculum Scientifico – Ing. Zani Paolo***

laureato al Politecnico di Milano in Ingegneria Ambientale nel 1994, dopo un breve periodo da libero professionista in uno studio di progettazione di impianti di depurazione, dal 1997 al 2002 in Regione Lombardia ha svolto funzioni di

- quadro responsabile delle attività di analisi e valutazioni dei rischi nelle sedi di lavoro dell'Ente;
- quadro responsabile dei finanziamenti dei progetti di sviluppo nei paesi del terzo mondo
- nominato nel 2000 Disaster manager per la Protezione Civile regionale per le situazioni di emergenza a livello territoriale regionale

Dal 2002 Responsabile del SPP della Casa di Cura San Raffaele Turro e del Centro di Malattie Infettive "San Luigi" dell'IRCCS San Raffaele.

Componente del comitato tecnico Scientifico – area sanitaria di Aias (associazione professionale Italiana ambiente e sicurezza)

Responsabile scientifico dei corsi ECM di formazione e addestramento in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'IRCCS San Raffaele per il personale dipendente

Con Aispo ha partecipato a missioni tecniche per progetti di cooperazione in ambito sanitario nei paesi del Sud del mondo.



Università Vita Salute San Raffaele – Calendario Corso di Laurea in Infermieristica – Anno Accademico 2017 – 2018

**OTTOBRE 2017**

	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°		A	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO
2°					A	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	LAB SKILL	LAB SKILL	TEO			TEO	TEO
3°									A		TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR
L	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR					ESA T													

**NOVEMBRE 2017**

	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
1°		TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	LAB SKILL	LAB SKILL	LAB SKILL	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	
2°		TEO	TEO			TEO	LAB ACC	LAB ACC	LAB ACC	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	
3°	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR				TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	
L																															

**DICEMBRE 2017**

	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°	TEO			TEO	TEO	TEO					TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			LAB CV	LAB CV	LAB CV	TEO	TEO									
2°	TEO			LAB TER	LAB TER	LAB TER					TEO	LAB TER	LAB TER	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO									
3°	TEO			LAB TER	LAB TER	LAB TER					TEO	LAB TER	LAB TER	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO									

**GENNAIO 2018**

	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°								TEO	LAB ACC	LAB ACC	LAB ACC	TEO			LAB ACC	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA
2°								TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR
3°								TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	L ACC	L ACC			L ACC	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO

**FEBBRAIO 2018**

	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28			
1°	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			COOR TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR				
2°	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			CLES AT	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA				
3°	TEO	TEO			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA			

TUTORSHIP

**MARZO 2018**

	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	OSCE F			TIR	TIR	TIR	TIR	OSCE F			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR		
2°	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	DD	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA		
3°	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			TEO	TEO	TEO	DD	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO		
L							ES	TESI																							

**APRILE 2018**

	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
1°			TEO	L APCL	L APCL	TEO			TEO	LAB ACC	LAB ACC	TEO	TEO			TEO	LAB ACC	LAB ACC	TEO	TEO			TEO	TEO		TEO	TEO			
2°			TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO		TEO	TEO			
3°			TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO		L REL	L REL			
																										TEO	TEO			

**MAGGIO 2018**

	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°		TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR
2°		TEO	TEO	TEO			TEO	TEO	L REL	L REL	TEO			TEO	L EDU	L EDU	L EDU	TEO			TEO	TEO	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA
3°		TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	OSCE		TIR	TIR	TIR	TIR	OSCE		TIR

**GIUGNO 2018**

	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
1°	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	OSCE					TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	
2°	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	
3°	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			CLES AT	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			

**LUGLIO 2018**

	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
1°		ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	CLES AT	ESA TIR	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA
2°	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	
3°		ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	

**SETTEMBRE 2018**

	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
1°			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	
2°			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			
2°			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	OSCE					TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR
2°			EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	
			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			

**OTTOBRE 2018**

	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°	TIR		CLES AT ESA TIR																												
2°	TIR		CLES AT ESA TIR																												
3°	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL	EL					CLES AT ESA TIR														

**NOTA BENE:** il seguente calendario è suscettibile di variazioni

Teoria	Laboratorio	Tirocinio	Esami	Tirocinio elettivo	OSCE	Vacanze
--------	-------------	-----------	-------	-----------------------	------	---------